



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 30 aprile 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 30 aprile 2017

Albinea

30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 17	
<u>L' addio a Sisto, il pizzaiolo di FestaReggio</u>	1
30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 17	
<u>Si è spenta la fondatrice del Club Lions Albinea "Ariosto"</u>	2
30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 20	
<u>Festa di primavera al circolo Bellarosa</u>	3
30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 44	ALESSANDRO ZELIOLI
<u>Due argenti e un bronzo per Albinea e Accademia</u>	4
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> Pagina 74	
<u>Borgo Panigale fa festa, Molinella in volata</u>	6
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> Pagina 75	
<u>Sincro Roller ancora sul tetto d' Europa</u>	7
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 48	
<u>I seggi in provincia da Albinea a Villaminazzo</u>	8
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 63	MARIAGIUSEPPINA BO
<u>Si è spenta la regina del Lions</u>	9
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 64	
<u>«La storia di Sisto, persona generosa»</u>	11
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 68	
<u>ALBINEA FESTA DI PRIMAVERA OGGI A BELLAROSA</u>	12
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 69	
<u>A Castelnovo Monti e Succiso manifestazioni per i lavoratori</u>	13
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 83	FEDERICO PRATI
<u>Tempo di verdetti: 90' minuti di passione</u>	14
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 85	CLAUDIO LAVAGGI
<u>Pattinaggio d' argento Albinea secondo tra rabbia e polemiche</u>	16
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 85	
<u>Tennis Albinea a Cagliari per la salvezza Reggio a Pavia per continuare...</u>	17
30/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Addio a Franca Baldi Ferretti, fondatrice del Club Lions di Albinea...</u>	18
30/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Primavera al circolo di Bellarosa</u>	19

Quattro Castella

30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	AMBRA PRATI
<u>«Non si può quantificare il male che ci hanno fatto»</u>	20
30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	
<u>La vittima uccisa con 15 coltellate</u>	22
30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 46	
<u>Centottanta giovani al via a Guastalla nel Memorial Bianchi</u>	23
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 48	
<u>I seggi in provincia da Albinea a Villaminazzo</u>	24
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 54	
<u>Ecco i nuovi Maestri del Lavoro</u>	25
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 63	MARIAGIUSEPPINA BO
<u>Si è spenta la regina del Lions</u>	26
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 67	
<u>«Era Marco a comandare la nostra truppa In capo a noi la tremenda...</u>	28

Vezzano sul Crostolo

30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 13	ENRICO LORENZO TIDONA
<u>Da Artoni alle coop qui la crisi non è finita</u>	30
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 48	
<u>I seggi in provincia da Albinea a Villaminazzo</u>	32
30/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 83	FEDERICO PRATI
<u>Tempo di verdetti: 90' minuti di passione</u>	33
30/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Sculture di palloncini per i bimbi della scuola materna di la Vecchia</u>	35

Politica locale

30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 15	
<u>«Serve lealtà verso chi vincerà questa sfida»</u>	36
30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 15	EVARISTO SPARVIERI
<u>Pd, finalmente il giorno delle primarie</u>	37
30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 16	
<u>Un ecografo portatile donato dal Camer al Santa Maria Nuova</u>	39
30/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 31	
<u>Turismo in Appennino, giovedì il vertice a Castelnovo</u>	41

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

30/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 4	<i>Francesco Trebbi</i>	
Il rischio economico dell' instabilità politica		43
30/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 10		
Biennale, Franceschini nomina Cucinella al Padiglione Italia		45
30/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 10	<i>Marzio Bartoloni</i>	
Pmi poco protette dal rischio-corrruzione		46

L'addio a Sisto, il pizzaiolo di FestaReggio

Il volontario delle feste del Pd è morto a 74 anni, era anche un grande tifoso della Reggiana

REGGIO EMILIA Le canzoni "Bella Ciao" e "Bandiera Rossa", insieme alle bandiere dell'Anpi e del Partito democratico, hanno accompagnato il feretro di Sisto Pinetti al cimitero di San Prospero Strinati. Il militante del Pd, storico pizzaiolo di FestaReggio e grande tifoso della Reggiana, è morto giovedì a 74 anni. E ieri pomeriggio, mentre i renziani del Pd - in particolare gli amministratori locali - accoglievano in piazza Fontanesi il sottosegretario Maria Elena Boschi, la base del Partito democratico, con i volontari della Pizzeria di FestaReggio con tanto di maglietta rossa e lo stesso segretario provinciale Andrea Costa, era a San Prospero Strinati, a fianco del feretro di Sisto.

Pinetti era nato proprio nella frazione di San Prospero Strinati il 27 luglio 1942 e lì ha sempre abitato. Nato in una famiglia umile, con il padre perseguitato antifascista, dopo le scuole elementari ha lavorato inizialmente in una falegnameria e successivamente da un artigiano che lavorava il pellame producendo borse e cinture. Infine lavorò come idraulico con il fratello artigiano. Nel 1984 venne assunto da Crr, Coop Reggiana Ristorazione (oggi Cir Food), e dopo un breve corso di pizzaiolo lavorò alla pizzeria "La stalla" del Parco Fola di Albinea di cui, in breve tempo, diventò responsabile. Per la sua grande disponibilità e capacità, diventò un punto di riferimento all'interno di Cir nella gestione e organizzazione del Gargantua (servizio banchetti e ricevimenti).

«Rimase in Cir fino alla pensione - ricordano gli amici - lasciando un grande ricordo fra i colleghi per la sua onestà, umiltà e generosità. Uomo di grande altruismo, ha trasferito le sue competenze di pizzaiolo e ristoratore a favore dei volontari delle feste dell'Unità, facendo crescere generazioni di pizzaioli e cuochi impegnati nella gestione dei ristoranti».

Molto attivo nel volontariato politico a sostegno dei diritti e delle ragioni degli ultimi, Sisto Pinetti viene ricordato come «un uomo d'altri tempi per coerenza, disponibilità e generosità, sempre gioviale e amico di tutti, e come grande tifoso della Reggiana».

Il rammarico dei tanti amici è che per la sua grande generosità ha aiutato tanti e trascurato se stesso, concludendo la sua esistenza con la donazione dei suoi organi.

DOMENICA 30 APRILE 2017 GAZZETTA

Cronaca 17

È morto a 71 anni "Rollo" pasticciere delle Tre Palme

Rolando Adamelli è stato colpito da un'ischemia proprio davanti al locale Portato al Santa Maria si è spento ieri mattina. Martedì mattina i funerali

di Chiara Cabassa



Rolando Adamelli



La pizzeria Tre Palme che Rolando Adamelli aveva aperto con i fratelli

Il pizzaiolo Rolando Adamelli, 71 anni, è morto giovedì mattina di un'ischemia cardiaca proprio davanti al locale Portato al Santa Maria di Albinea. Il defunto aveva aperto con i fratelli la pizzeria Tre Palme nel 1984. Adamelli era un uomo di grande umiltà e generosità, sempre pronto ad aiutare chi aveva bisogno. La notizia della morte è stata annunciata dai familiari.

AMMILIA, PROCESSO D'APPELLO L'imputato Giuseppe Pagliani «Un accanimento assurdo»

Il giudice ha respinto le accuse di Pagliani e ha condannato gli avvocati. Il processo è durato 10 giorni.



Giuseppe Pagliani

L'addio a Sisto, il pizzaiolo di FestaReggio

Il volontario delle feste del Pd è morto a 74 anni, era anche un grande tifoso della Reggiana



Sisto Pinetti, morto a 74 anni

Sisto Pinetti, 74 anni, è morto giovedì pomeriggio di un'ischemia cardiaca. Il defunto era un uomo di grande umiltà e generosità, sempre pronto ad aiutare chi aveva bisogno. La notizia della morte è stata annunciata dai familiari.

AVEVA 88 ANNI Si è spenta la fondatrice del Club Lions Albinea "Ariosto"

La signora Ariosto, 88 anni, è morta giovedì mattina di un'ischemia cardiaca. La defunta era una donna di grande umiltà e generosità, sempre pronta ad aiutare chi aveva bisogno. La notizia della morte è stata annunciata dai familiari.

A CALDERO S. ILARIO D'ENZA - VIA E. FERMI, 1

CAZZARE
ABBIGLIAMENTO
CASHMERE

OUTLET

DA € 0,99

OGGI APERTO

VENDE TUTTO

DA € 0,99 A € 49,90

AVEVA 88 anni

Si è spenta la fondatrice del Club Lions Albinea "Ariosto"

REGGIO EMILIANA è spenta all'età di 88 anni, nella notte tra venerdì e ieri, Franca Baldi Ferretti, la fondatrice del Club Lions Albinea "Ludovico Ariosto". Di lei oltre alla grande sensibilità e personalità, vengono ricordati, soprattutto, la cultura, l'attività lionistica e l'operatività con enti pubblici nazionali e locali, associazioni culturali ed umanitarie. Ha inoltre promosso diverse iniziative, in particolare sull'opera di Ludovico Ariosto, poeta a lei molto caro.

Franca Baldi Ferretti, di origine fiorentina, abitava a Reggio in viale Risorgimento. Nella nostra città, ma anche nella nostra provincia, era notissima per aver insegnato a generazioni di bambini, molti dei quali ancora la ricordano mentre diversi l'hanno rincontrata da adulti nelle diverse manifestazioni che ha promosso. Il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno e quello del marito Pietro Ferretti, il Lions Club Albinea "Ludovico Ariosto" (sponsor il Lions Club di Correggio). Il nuovo Club, di cui Franca Baldi è stata tre volte presidente, nell'87/88, nell'88/89 e nel 97/98, è stato creato con una formula innovativa, perché è misto, composto da soci maschili e femminili, che per regola interna, si succedono alla presidenza ad anni alterni. Al Club Albinea "Ludovico Ariosto", Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'importante onorificenza di Melvin Jones fellow, che viene assegnata a chi ha agito a favore degli altri, secondo la logica che i Lions riassumono in "We serve". Sapeva riunire intorno sé, per realizzare ideali e progetti, illustri uomini di cultura e delle istituzioni. Ha promosso con diverse iniziative la nostra città di Reggio Emilia e il suo Club. Ha collaborato con i Club Lions gemelli di Ferrara e Garfagnana, tanto da pubblicare nell'88/89: il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica" edito dal dipartimento per l'informazione e l'editoria di Stato con il patrocinio della Presidenza del consiglio dei ministri.

DOMENICA 30 APRILE 2017 GAZZETTA

Cronaca 17

È morto a 71 anni "Rollo" pasticcere delle Tre Palme

Rolando Adamelli è stato colpito da un'ischemia proprio davanti al locale Portato al Santa Maria si è spento ieri mattina. Martedì mattina i funerali

di Chiara Caltana

Lo ha trovato il nipote, rivente a sera in condizioni ormai disperate, quando vennero di mattina insieme alle sorelle e il marito al lavoro alla pasticceria Tre Palme. Rolando Adamelli, storico pasticcere reggiano, era stato sempre in via Che Giurava alle 29 ma non aveva la coscienza più lucida. È morto alle 11.30, in casa di viale S. Maria Nuova dove Adamelli è stato ricoverato dopo essere entrato in un'ambulanza. Gli eredi hanno speso fino all'ultimo un momento, tenendo in vita il nonno, ma non ha



Rolando Adamelli

EMILIA, PROCESSO D'APPELLO L'imputato Giuseppe Pagliani «Un accanimento assurdo»

di RODOLFO

Una notte, venerdì 14 febbraio, alla prima udienza del processo di appello di Arezzo, l'avvocato Giuseppe Pagliani, consigliere comunale e presidente di Forza Italia a livello provinciale, ha fatto un'emozionante performance. Il presidente dell'Associazione italiana avvocati per il diritto di accesso volontario e l'accesso volontario a un'aula di giustizia, ha detto che il processo è un accanimento assurdo. Il giudice ha risposto che il processo è un dovere. Il giudice ha detto che il processo è un dovere. Il giudice ha detto che il processo è un dovere.



Giuseppe Pagliani

L'addio a Sisto, il pizzaiolo di FestaReggio

Il volontario delle feste del Pd è morto a 74 anni, era anche un grande tifoso della Reggiana

di RODOLFO

Le "camicie" della "Clava" e "Sant'Andrea" sono state consegnate al sindaco di Reggio Emilia, Roberto Gualtieri, dal presidente del Pd, Nicola Cosentino, in un momento di commovente addio. Il volontario delle feste del Pd, Sisto, è morto a 74 anni, era anche un grande tifoso della Reggiana.



Volontari della FestaReggio a favore del Pd



Sisto, morto a 74 anni

AVEVA 88 ANNI

Si è spenta la fondatrice del Club Lions Albinea "Ariosto"

di RODOLFO

Si è spenta all'età di 88 anni, nella notte tra venerdì e ieri, Franca Baldi Ferretti, la fondatrice del Club Lions Albinea "Ludovico Ariosto". Di lei oltre alla grande sensibilità e personalità, vengono ricordati, soprattutto, la cultura, l'attività lionistica e l'operatività con enti pubblici nazionali e locali, associazioni culturali ed umanitarie. Ha inoltre promosso diverse iniziative, in particolare sull'opera di Ludovico Ariosto, poeta a lei molto caro.



Franca Baldi Ferretti

La nostra città, ma anche nella nostra provincia, era notissima per aver insegnato a generazioni di bambini, molti dei quali ancora la ricordano mentre diversi l'hanno rincontrata da adulti nelle diverse manifestazioni che ha promosso. Il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno e quello del marito Pietro Ferretti, il Lions Club Albinea "Ludovico Ariosto" (sponsor il Lions Club di Correggio). Il nuovo Club, di cui Franca Baldi è stata tre volte presidente, nell'87/88, nell'88/89 e nel 97/98, è stato creato con una formula innovativa, perché è misto, composto da soci maschili e femminili, che per regola interna, si succedono alla presidenza ad anni alterni. Al Club Albinea "Ludovico Ariosto", Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'importante onorificenza di Melvin Jones fellow, che viene assegnata a chi ha agito a favore degli altri, secondo la logica che i Lions riassumono in "We serve". Sapeva riunire intorno sé, per realizzare ideali e progetti, illustri uomini di cultura e delle istituzioni. Ha promosso con diverse iniziative la nostra città di Reggio Emilia e il suo Club. Ha collaborato con i Club Lions gemelli di Ferrara e Garfagnana, tanto da pubblicare nell'88/89: il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica" edito dal dipartimento per l'informazione e l'editoria di Stato con il patrocinio della Presidenza del consiglio dei ministri.

A CALERNO S. ILARIO D'ENZA - VIA E. FERMI, 1
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
CAGLIARI
DA € 0,99
OGGI APERTO
VENDE TUTTO
DA € 0,99 A € 49,90

ALBINEA

Festa di primavera al circolo Bellarosa

Si giocherà con biliardino umano e i suoi lunghi serpentoni di calciatori, oggi a **Bellarosa** di **Albinea**, dove negli spazi del circolo di via Nobili 11/A si terrà la classica festa di primavera della borgata. Si parte alle ore 12.30 con il pranzo a picnic. I cestini con il cibo si potranno comprare direttamente al circolo, il consiglio per i partecipanti è quello di portarsi coperte e cuscini per sistemarsi comodamente sul prato. Si continua alle ore 15 con la vendita di gnocco fritto, erbazzone e torte fatte in casa e con l' atteso torneo di biliardino umano. La festa proseguirà sino alle ore 20. Per informazioni contattare il circolo **Bellarosa** telefonando al numero 0522-347447.

20 Scandiano **Comensorio Ceramiche**



Seguendo l'esempio di Montecchio Scandiano nasce il gruppo di controllo del vicinato in tutta la provincia

Nasce "La sicurezza" Cittadini in strada contro furti e rapine

Il gruppo di Scandiano segue l'esempio di Montecchio. Presto un gruppo WhatsApp per l'intera provincia

SCANDIANO - Il lavoro per la sicurezza del territorio, in un territorio ampio e popoloso, che include tanti gruppi e tante persone. Dopo la festa del prossimo settembre, sul controllo di vicinato da parte del Comensorio Ceramiche, il gruppo di controllo del vicinato di Scandiano, che ha già una ventina di iscritti, ha deciso di seguire l'esempio di Montecchio. Il gruppo di controllo del vicinato di Scandiano, che ha già una ventina di iscritti, ha deciso di seguire l'esempio di Montecchio. Il gruppo di controllo del vicinato di Scandiano, che ha già una ventina di iscritti, ha deciso di seguire l'esempio di Montecchio.

"Fior fior di salame" a Rubiera Domenica di festa e solidarietà

RUBIERA - Il centro della festa sarà la piazza di viale Mazzini, con tante tavole per il pranzo. La festa di domenica 30 aprile, dalle 12 alle 18, nel parcheggio della "Fior Fior di Salame", è dedicata alla cucina ligura. Il pranzo è a pagamento, ma ci sarà un tavolo per chi non può permettersi di pagare. La festa è organizzata dal gruppo di controllo del vicinato di Rubiera.



L'Auto ha fatto centro su un albero in via Duino Basso

Perde il controllo dell'auto e finisce contro un albero

CASTELLARANO - Una Skoda Octavia, nel mezzo di un viale, ha perso il controllo e si è urtata contro un albero. L'incidente è avvenuto domenica 27 aprile, alle 18.30, in via Duino Basso. L'auto ha fatto centro su un albero, provocando danni all'auto e ferite all'autista. L'incidente è stato denunciato alla polizia.

VIANO Le migrazioni di ieri e di oggi spiegate dai ragazzi del Toshi

VIANO - Migrazioni di ieri, quando dall'Emilia si venivano chiamati i ragazzi di Viano. Come da allora, i ragazzi di Viano sono sempre stati chiamati. La festa di domenica 30 aprile, dalle 12 alle 18, nel parcheggio della "Fior Fior di Salame", è dedicata alla cucina ligura. Il pranzo è a pagamento, ma ci sarà un tavolo per chi non può permettersi di pagare. La festa è organizzata dal gruppo di controllo del vicinato di Rubiera.

pattinaggio artistico»AI CAMPIONATI EUROPEI

Due argenti e un bronzo per Albinea e Accademia

In Francia, le ragazze di Giovanna Galuppo si arrendono solo a Bologna La performance del Team Bluice di Federica Iori condizionata da due cadute

di Alessandro ZelioliwREGGIO EMILIA Due medaglie d'argento per Albinea ed un bronzo per l'Accademia. Questo il bottino delle squadre reggiane ai campionati Europei di Pattinaggio artistico, gruppi show e precision che si sono chiusi al Vendespace di Mouilleron Captive, vicino Nantes, in Francia. Un passo indietro rispetto agli Europei 2016 quando, in Portogallo, Albinea fu oro nel sincronizzato Senior e le ragazze dell'Accademia si piazzarono subito dietro conquistando l'argento.

CATEGORIA SENIOR. Proprio nella categoria regina, quella dei "Grandi" del Sincronizzato, c'è stata la sorpresa Bologna. Il Sincro Roller, infatti, ha buttato giù dal gradino più alto del podio, Albinea, penalizzato forse oltremisura dal sorteggio che l'aveva costretta a uscire per prima, in un lotto di quattro formazioni.

L'esibizione delle felsinee ha addirittura strappato un 9.8 e un 9.9 ai giudici, che hanno dunque assegnato a Redemption, l'oro continentale. Un peccato per il Precision Team Albinea, perché l'esibizione delle ragazze di Giovanna Galuppo, era stata decisamente migliore rispetto a quella, pur vincente, degli ultimi campionati italiani che si sono svolti nei mesi scorsi proprio a Reggio. Pulizia e perfezione, sono le parole che servono per definire l'esibizione di "About Bolero", uno show che ha saputo migliorarsi in poco più di un mese, ma che ha certamente pagato il fatto di esser uscito per primo: all'appello manca almeno mezzo punto, dal momento che poi con le altre esibizioni i giudizi sono stati più comparativi.

Terzo posto per l'Accademia con Swallows, lo show impersonato dal Team Bluice di Federica Iori, favorita anche dal fatto che la quarta squadra in gara, l'Estonia, poco c'entrava con questa disciplina, tanto da raccogliere un punteggio che sarebbe stato a malapena da ottavo posto agli Italiani.

A parziale discolta della formazione cittadina, due cadute importanti che hanno comportato una penalità di 06 decimi.

Una penalità che, anche se non applicata, non avrebbe cambiato l'ordine del podio.

Per le ragazze di Federica Iori la stagione internazionale si chiude dunque con un bronzo, mentre le vicecampionesse d'Europa di Albinea, dovranno confrontarsi ancora con i Mondiali di Nanchino dove, a settembre, si consumerà una nuova, eterna sfida con Bologna.

44 | Sport

GAZZETTA DOMENICA 30 APRILE 2017

PATTINAGGIO ARTISTICO » AI CAMPIONATI EUROPEI

Due argenti e un bronzo per Albinea e Accademia

In Francia, le ragazze di Giovanna Galuppo si arrendono solo a Bologna La performance del Team Bluice di Federica Iori condizionata da due cadute

di Alessandro Zelioliw

REGGIO EMILIA

Due medaglie d'argento per Albinea ed un bronzo per l'Accademia. Questo il bottino delle ragazze reggiane ai campionati Europei di Pattinaggio artistico, gruppi show e precision che si sono chiusi al Vendespace di Mouilleron Captive, vicino Nantes, in Francia. Un passo indietro rispetto agli Europei 2016 quando, in Portogallo, Albinea fu oro nel sincronizzato Senior e le ragazze dell'Accademia si piazzarono subito dietro conquistando l'argento.

CATEGORIA SENIOR. Proprio nella categoria regina, quella dei "Grandi" del Sincronizzato, c'è stata la sorpresa Bologna. Il Sincro Roller, infatti, ha buttato giù dal gradino più alto del podio, Albinea, penalizzato forse oltremisura dal sorteggio che l'aveva costretta a uscire per prima, in un lotto di quattro formazioni.

L'esibizione delle felsinee ha addirittura strappato un 9.8 e un 9.9 ai giudici, che hanno dunque assegnato a Redemption, l'oro continentale. Un peccato per il Precision Team Albinea, perché l'esibizione delle ragazze di Giovanna Galuppo, era stata decisamente migliore rispetto a quella, pur vincente, degli ultimi campionati italiani che si sono svolti nei mesi scorsi proprio a Reggio. Pulizia e perfezione, sono le parole che servono per definire l'esibizione di "About Bolero", uno show che ha saputo migliorarsi in poco più di un mese, ma che ha certamente pagato il fatto di esser uscito per primo: all'appello manca almeno mezzo punto, dal momento che poi con le altre esibizioni i giudizi sono stati più comparativi.

Terzo posto per l'Accademia con Swallows, lo show impersonato dal Team Bluice di Federica Iori, favorita anche dal fatto che la quarta squadra in gara, l'Estonia, poco c'entrava con questa disciplina, tanto da raccogliere un punteggio che sarebbe stato a malapena da ottavo posto agli Italiani.

A parziale discolta della formazione cittadina, due cadute importanti che hanno comportato una penalità di 06 decimi.

Una penalità che, anche se non applicata, non avrebbe cambiato l'ordine del podio.

Per le ragazze di Federica Iori la stagione internazionale si chiude dunque con un bronzo, mentre le vicecampionesse d'Europa di Albinea, dovranno confrontarsi ancora con i Mondiali di Nanchino dove, a settembre, si consumerà una nuova, eterna sfida con Bologna.



Un successo il primo camp degli Hogs

Football americano: ai campi della Reggio Calcio il raduno di giovanissimi

Il primo campionato di calcio americano si è svolto a Reggio Emilia, presso i campi della Reggio Calcio. I ragazzi della Albinea Calcio hanno ottenuto un ottimo risultato, vincendo il campionato. Il coach, Alessandro Zelioliw, ha commentato: "È un grande orgoglio per noi, i ragazzi hanno lavorato sodo e hanno dimostrato di essere pronti per il futuro".



CATEGORIA JUNIOR. La formazione bolognese, sorteggiata per ultima tra le dieci squadre in gara, ha certamente tratto vantaggio da questa situazione, dando la spallata decisiva ad **Albinea** che fino a quel momento, stava _ meritatamente _ al primo posto. Hungarian Dance, lo show del Precision Junior Team infatti, aveva confermato le buone cose mostrate a Reggio, dove aveva perso l' oro solo per un niente. Sorteggiata per seconda, stavolta **Albinea** non ha avuto timori riuscendo a mostrare alla giuria, uno show degno di un oro.

ALESSANDRO ZELIOLI

Prima, Seconda e Terza categoria Spareggi promozione, finale Mazzini-Castel Guelfo Borgo Panigale fa festa, Molinella in volata

Marco Salicini Bologna SI CHIUDE il cammino della Prima categoria, mentre continua quello dei campionati provinciali che disputano oggi spareggi importanti. Ecco il programma di oggi alle 15.30.

Prima Categoria Girone D (30ª g.): Levizzano B-Calcarasamoggia, Cerredolese-Colombaro, **Albinea**-Savignano, Levizzano R-Flos Frugi, Lama 80-PGS Smile, Atletico Montagna-Polinago, Zocca-San Cesario, Vezzano-Spilamberto.

Classifica: Pgs Smile 61, Polinago 58, Atletico Montagna 55, Vezzano 50, Flos Frugi 48, Levizzano B 42, Levizzano R 40, Cerredolese, Colombaro, Lama 80 38, Spilamberto, San Cesario 37, Savignano 34, Calcarasamoggia 28, Zocca 27, **Albinea** 5.

Prima Categoria Girone E (30ª g.): 65 Futa-Castel del Rio, Bononia-Castenaso, Libertas Castel San Pietro-Marzabotto, Placci Bubano-Osteria Grande, Atletico Castenaso-San Benedetto Val di Sambro, United Montefredente-Siepelunga Bellaria, Borgo Panigale-Solarolo, Cagliari-Valsanterno.

Classifica: Borgo Panigale 67, Valsanterno 58, San Benedetto Val di Sambro 50, Osteria Grande 46, Atletico Castenaso 45, United Montefredente 42, Placci Bubano 39, Castenaso 38, Solarolo, Cagliari 37, Bononia 36, Libertas Castel San Pietro 32, Siepelunga Bellaria 31, Castel del Rio 29, Futa 22, Marzabotto 16.

Prima Categoria Girone F (30ª g.): Bevilacchese-Consandolo Berra-Funo, Bentivoglio-Gallo, Galeazza-Molinella, Nuova Codigorese-Nuova Aurora, Reno-Ricci Francesco, Massese Caselle-XII Morelli Riposa: San Carlo.

Classifica: Reno, Molinella 57, Galeazza 54, Massese Caselle 49, Bentivoglio 45, Gallo 39, Berra, San Carlo 38, Consandolo 30, XII Morelli, Funo 28, Nuova Codigorese 26, Bevilacchese 22, Ricci Francesco 20, Nuova Aurora 18.

DOMENICA incandescente nei tornei Provinciali, alle ore 15.30 in campo per gli spareggi.

Seconda Categoria, playoff 2ª g.: Castellinese-Ponte Norcia, Riolo Terme-Fontanelice, Argelatese-Pontelagoscuro.

Seconda Categoria, playoff ritorno: Ph-Palazzuolo (a. 1-3).

Terza Categoria, finale playoff: Atletico Mazzini-Sporting Castel Guelfo.

10 DOMENICA 30 APRILE 2017 | **CALCIO SERIE D** ALLE 15 ALLO ZUCCHINI DI BUDRIO | **BOLOGNA SPORT** IL DS CALZOLARI: «ABBIAMO VISSUTO UNA STAGIONE SUPERIORE ALLE ATTESE. A FINE MAGGIO FAREMO I CONTI CON L'ALLENATORE PER LE CONFERME»

Il Mezzolara a caccia di applausi

Congedo Ultima partita casalinga per i biancazzurri, contro una Correggese terribile



Nicola Deodato è il capitano della Mezzolara. In questa foto è in azione durante la partita casalinga contro la Correggese.

ULTIMA PARTITA casalinga per il Mezzolara che affronterà oggi pomeriggio (ore 15) la Correggese al campo dello Zucchini dopo un'assenza di quasi 100 giorni. È uno degli atleti di questa stagione da incontrare a Mantovana Calzolari, di della società, che si spiega che non è ancora dalla partita odierna. «Sarà una gara pesante e importante. La Correggese ha i play-off in mano ed è un avversario sufficiente per arrivare qui. Noi siamo in una situazione tranquilla per quanto riguarda la salvezza anche se non è ancora matematica. Penso si possa vedere del bel gioco». Calzolari fa una scorta di applausi: «Spero di vedere uno Zucchini pieno, per dare un messaggio di ricambio alla squadra per la bella stagione che ha fatto».

Le altre gare Ravenna favorito sulla Ribelle

Budrio **SERIE D** girone D (16ª di ritorno), le altre gare: Delta Rovigo-Adriese; Fierzenzola-Saicalice; Castelvetto-Imolese; Colliniana-Lentigiana; Sompovimento-Fagagnoni; Ribelle-Ravenna o Piacenza-San Donato; Favarille; Reggiana-V. Casalfinanco.

La classifica Ravenna 63, Imolese 60, Delta Rovigo 58, Lentigiana 57, Correggese 52, Mezzolara, Saicalice 45, Castelfranco, Pianese 44, Reggiana 43, Fierzenzola, San Donato, Ferrarese, Colliniana 42, Ribelle, Adriese 36, Sompovimento 31, V. Casalfinanco 27, Pogliana 21.

Escezzienza Alle 15.30 giornata conclusiva nel girone A, nel gruppo B si gioca anche domenica prossima

Sasso Marconi ad Argenta per difendere un vantaggio d'oro

Bologna **SI CHIUDE** la stagione nel girone A dell'Escezzienza, penultima nel gruppo B alle 15.30.

Escezzienza Girone A (1ª g.): Riolo-Bibbiano San Polo, Salsomaggiore-Casagrande, Azzo Valsuabato, Fidenza-Folgore Rubiera, Cignola Via Cestini, Valsuabato-Luzara, Campese-Sammichesene, Fidenza-San Felice (2, 3, gioca venerdì), Bagnolese-Vigor Carpianto.

Classifica: Vigor Carpianto 75, Folgore Rubiera 65, Azzo Valsuabato 52, Samsichesene 50, Casagrande 48, San Felice 47, Bibbiano San Polo 46, Valsuabato, Fidenza 44, Bagnolese 41, Carpianto 39, Salsomaggiore 36, Colonna 33, Luzara 32, Cignola Via Cestini 30.

Escezzienza Girone B (5ª g.): Real San Lazzaro-Castelfranco, Sompovimento-Corviglia, Cervignano, Campese-Fara, Bellaria-Marganese.

Classifica: Vigor Carpianto 75, Folgore Rubiera 65, Azzo Valsuabato 52, Samsichesene 50, Casagrande 48, San Felice 47, Bibbiano San Polo 46, Valsuabato, Fidenza 44, Bagnolese 41, Carpianto 39, Salsomaggiore 36, Colonna 33, Luzara 32, Cignola Via Cestini 30.

Escezzienza Girone B (5ª g.): Real San Lazzaro-Castelfranco, Sompovimento-Corviglia, Cervignano, Campese-Fara, Bellaria-Marganese.

Classifica: Vigor Carpianto 75, Folgore Rubiera 65, Azzo Valsuabato 52, Samsichesene 50, Casagrande 48, San Felice 47, Bibbiano San Polo 46, Valsuabato, Fidenza 44, Bagnolese 41, Carpianto 39, Salsomaggiore 36, Colonna 33, Luzara 32, Cignola Via Cestini 30.

Prima, Seconda e Terza categoria Spareggi promozione, finale Mazzini-Castel Guelfo

Borgo Panigale fa festa, Molinella in volata

Classifica: Pgs Smile 61, Polinago 58, Atletico Montagna 55, Vezzano 50, Flos Frugi 48, Levizzano B 42, Levizzano R 40, Cerredolese, Colombaro, Lama 80 38, Spilamberto, San Cesario 37, Savignano 34, Calcarasamoggia 28, Zocca 27, **Albinea** 5.

Prima Categoria Girone D (30ª g.): Levizzano B-Calcarasamoggia, Cerredolese-Colombaro, Albinea-Savignano, Levizzano R-Flos Frugi, Lama 80-PGS Smile, Atletico Montagna-Polinago, Zocca-San Cesario, Vezzano-Spilamberto.

Classifica: Pgs Smile 61, Polinago 58, Atletico Montagna 55, Vezzano 50, Flos Frugi 48, Levizzano B 42, Levizzano R 40, Cerredolese, Colombaro, Lama 80 38, Spilamberto, San Cesario 37, Savignano 34, Calcarasamoggia 28, Zocca 27, **Albinea** 5.

Prima Categoria Girone E (30ª g.): 65 Futa-Castel del Rio, Bononia-Castenaso, Libertas Castel San Pietro-Marzabotto, Placci Bubano-Osteria Grande, Atletico Castenaso-San Benedetto Val di Sambro, United Montefredente-Siepelunga Bellaria, Borgo Panigale-Solarolo, Cagliari-Valsanterno.

Classifica: Borgo Panigale 67, Valsanterno 58, San Benedetto Val di Sambro 50, Osteria Grande 46, Atletico Castenaso 45, United Montefredente 42, Placci Bubano 39, Castenaso 38, Solarolo, Cagliari 37, Bononia 36, Libertas Castel San Pietro 32, Siepelunga Bellaria 31, Castel del Rio 29, Futa 22, Marzabotto 16.

Prima Categoria Girone F (30ª g.): Bevilacchese-Consandolo Berra-Funo, Bentivoglio-Gallo, Galeazza-Molinella, Nuova Codigorese-Nuova Aurora, Reno-Ricci Francesco, Massese Caselle-XII Morelli Riposa: San Carlo.

Classifica: Reno, Molinella 57, Galeazza 54, Massese Caselle 49, Bentivoglio 45, Gallo 39, Berra, San Carlo 38, Consandolo 30, XII Morelli, Funo 28, Nuova Codigorese 26, Bevilacchese 22, Ricci Francesco 20, Nuova Aurora 18.

Pattinaggio Dopo l'oro delle junior, tocca alle senior gustare il trionfo **Sincro Roller ancora sul tetto d'Europa**

Mouilleron-Le-Captif (Francia) **UNA GRANDE** prestazione senza sbavature. Così, le senior del Sincro Roller, bissano il successo delle junior e conquistano il titolo europeo con la coreografia Redemption. Perfette le ragazze allenate da Barbara Calzolari, Michela Corticelli e Roberto Stanzani, che si lasciano alle spalle le tradizionali rivali di **Albinea**. Il titolo vale tanto perché il Sincro Roller voleva dimenticare la mancata conquista del titolo italiano, proprio per un errore.

BOLOGNA SPORT

IPPICA

ALL'ARCOVEGGIO IL VIA ALLE 15

Pik Kronos e Papalla nel miglio di qualità riservato agli anziani



1° **Pik Kronos**, 2° **Papalla**, 3° **...**

Il programma Valdivia in apertura, duello fra Love e Sidney alla quinta

1° **Love**, 2° **Sidney**, 3° **...**

Il programma Valdivia in apertura, duello fra Love e Sidney alla quinta

1° **Love**, 2° **Sidney**, 3° **...**

Football americano

La formazione di Blavati piega i Chiefs Ravenna 33-7 Braves, il successo significa playoff

Valerio Galli, 7,7, poi il vantaggio e la vittoria da Ferris su fianco di Vionnigra. Vionnigra prima prima Amalati e poi Ferris per l'andata, mentre i Chiefs giocano, sbaglia solo le conclusioni della ripresa, dopo aver commesso quella della prima azione di gioco: così, appanna, finisce 33-7.

La classifica: Warriors 1000 (5-0); Camp Braves, 667 (4-2); Chiefs, Ravenna 333 (2-4); Ravens, Emilia 0 (0-5).

Pattinaggio

Dopo l'oro delle junior, tocca alle senior gustare il trionfo Sincro Roller ancora sul tetto d'Europa



Mouilleron-Le-Captif (Francia) **UNA GRANDE** prestazione senza sbavature. Così, le senior del Sincro Roller, bissano il successo delle junior e conquistano il titolo europeo con la coreografia Redemption. Perfette le ragazze allenate da Barbara Calzolari, Michela Corticelli e Roberto Stanzani, che si lasciano alle spalle le tradizionali rivali di Albinea. Il titolo vale tanto perché il Sincro Roller voleva dimenticare la mancata conquista del titolo italiano, proprio per un errore.

Palanstrada A1 donne

Venducci e Centanni, doppio poker La Rari vede la salvezza diretta

Primo	4-0
Secondo	2-1

RAI MARTES: Savarino, Menerola-Abiti 1, Venducci 4, Morina 1, Biondi, Fazio 2, D'Amico, Marano, Ubbi, Busolzi 1, Cantoni 1, Lenti, Barbi, Ali, Crone.

PECARÀ: Negro, Apollonio 3, Vidoli, Invernizzi, Ranelli, Di Benedetto 1, Giordano, Calzolari, Parma, Di Chioia, Cuttitta, D'Angelo 1, Mazzino, Ali, Iobbi.

Altre partite: 1-0, 2-1, 4-2, 2-1.

UNITTINA: Rari batte il Foscaro. Grazie alla maniacale prova di Venducci la segue con un polver, la formazione di Grano conquista 3 punti. A un ranno dalla fine, le bogogno hanno si punti nel Rapid, prossimo rivale. Se la Rari dovesse vincere sabato, sarebbe salva.

Le altre gare: Cinesca-Rapallo 2-4, Boglietti-Roma 13-11, Milano-Cantina 7-13, Padova-Mentina 11-8.

La classifica: Padova 66, Accasia 65, Catania 59, Boglietti 55, Roma 21, Milano 18, Coeneta 17, Rari Nanto Bologna 15, Rapallo 11, Pescara 6.

Palanstrada A2 uomini

La Fiorentina è di un'altra categoria Alia President non basta l'orgoglio

Primo	8-0
Secondo	4-0

PRESEDENT: Magelli, Morvelli, Barbato 1, A. Boldorini 1, Moscarelli, Della Margia, F. Baldigoni 1, Battini 1, Pagnoni 1, Pirelli, Cecchi 1, Cecconi 1, De Santis, Ali, Geronzi.

FIORENTINA: Cicchi, Geronzi, Crone, Coppoli, Turcchi 1, Colombo, Bezzi, Davi, Turcchi, Tomasi 3, Astorita 2, Di Fabio 2, Giannini, Ali, De Magistris.

Altre partite: 2-2, 1-2, 2-2, 3-4.

LA PRESIDENT: si arrende alla capolista Fiorentina. A Della Margia e Ca non basta l'orgoglio per fermare due clamori fuori categoria, Tomasi e Di Fabio.

Le altre gare: Biondi-Cagnati 4-9, Padova Accasia 13-8, Cassini-Seri, Empress-Cinco 11-5, L'Avogadro-Ca megl 13-7.

La classifica: Imperia e Fiorentina 49, Cagliari e Lavagna 36, Padova 28, Camogli 26, President Bologna 25, Accasia 21, Cinera 18, Civarini 17, Seri 15, Brescia 8.

Rugby serie B

Ore 15.30: la Mortadella Cup alla Barca La Reno per la festa, Bologna per la testa

LA RENO: si arrende alla capolista Fiorentina. A Della Margia e Ca non basta l'orgoglio per fermare due clamori fuori categoria, Tomasi e Di Fabio.

Le altre gare: Biondi-Cagnati 4-9, Padova Accasia 13-8, Cassini-Seri, Empress-Cinco 11-5, L'Avogadro-Ca megl 13-7.

La classifica: Imperia e Fiorentina 49, Cagliari e Lavagna 36, Padova 28, Camogli 26, President Bologna 25, Accasia 21, Cinera 18, Civarini 17, Seri 15, Brescia 8.

DOVE SI VOTA

I seggi in provincia da Albinea a Villaminuzzo

ALBINEA, biblioteca, 1-6 (sezioni elettorali abbinata al seggio). **Borzano**, ex scuole via Chierici, sezioni 7-8. **BAGNOLO**, Circolo Pd, via Gramsci. **BAISO**, Circolo Arci, via 25 aprile. **BIBBIANO**, cinema Metropolis, da 1 a 5. **Barco**, circolo Arci, via XXIV Maggio, 6 e 7. **BORETTO**, municipio. **BRESCELLO**, sede Pd via Verdi. **CADELBOSCO**, Cadelbosco Sotto, sede Pd, via Franzoni, 5-7. Cadelbosco Sopra, sede Pd, piazza 25 aprile, 1-4 e 8. **CAMPAGNOLA**, biblioteca. **CAMPEGINE**, Auditorium, scuole medie. **CANOSSA**, municipio. **CARPINETI**, sede Pd, via Crispi. **CASINA**, casa cantoniera. **CASTELNOVO SOTTO**, bocciodromo, via Petrarca. **CASTELNOVO MONTI**, foyer teatro Bismantova, 1-8. Felina, bocciodromo, via Fontanesi, 9-11. **CAVRIAGO**, centro ex Marabù. **FABBRICO**, circolo Pd, piazza Orti San Francesco. **GATTATICO**, Praticello, municipio, 1-3. **Taneto**, sala civica, piazza Tannetum, 4-5. **GUALTIERI**, sala civica palazzo Bentivoglio, 1-4. Santa Vittoria, stanza del tesoro, Palazzo Greppi, 5-6. **LUZZARA**, Centro storico, biblioteca, viale Filippini, 1-4 e 7. **Villarotta**, sala civica, 5-6. **MONTECCHIO**, sala del teatro, via Lionello d' Este. **NOVELLARA**, sede Pd viale Montegrappa. **POVIGLIO**, sala civica Mazzieri, via Parma. **QUATTRO CASTELLA**, sala civica, piazza Dante, 1-3. **Montecavolo**, ex cinema Grasselli, 4-8. **Puianello**, proloco, via Teneggi, 9-11. **REGGIOLO**, tensostruttura davanti al teatro. **RIO SALICETO**, sala associazioni, via XX settembre. **ROLO**, sede Pd, corso Repubblica. **RUBIERA**, sede Pd, piazza Gransci. **SAN MARTINO**, sala ex chiesa San Rocco. **SAN POLO**, sede Pd, via Gramsci. **SANT' ILARIO**, centro Mavarta, 1-8. **Calerno**, sala civica, 9-10. **TOANO**, itinerante: Cavola, sala civica ore 8-11; Cerredolo, sala polivalente palestra, ore 11.30- 14.30; Toano, municipio, ore 15-17.30; Quara, struttura proloco, ore 18-20. **VENTASSO**, Busana, Cervarezza, centro servizi, 1-3. **Ramiseto**, sala civica, 8-9. **Collagna**, sala civica, 4-5. **Ligonchio**, ex scuola Cinquecerri, 6-7. **VETTO**, sala polivalente, viale Italia. **VEZZANO**, circolo Arci Puccini. **VIANO**, sede Pd, via Provinciale 9. **VILLA MINOZZO**, sal consigliare.

DOVE SI VOTA I seggi in provincia da Albinea a Villaminuzzo

ALBINEA, biblioteca, 1-6 (sezioni elettorali abbinata al seggio). **Borzano**, ex scuole via Chierici, sezioni 7-8. **BAGNOLO**, Circolo Pd, via Gramsci. **BAISO**, Circolo Arci, via 25 aprile. **BIBBIANO**, cinema Metropolis, da 1 a 5. **Barco**, circolo Arci, via XXIV Maggio, 6 e 7. **BORETTO**, municipio. **BRESCELLO**, sede Pd via Verdi. **CADELBOSCO**, Cadelbosco Sotto, sede Pd, via Franzoni, 5-7. Cadelbosco Sopra, sede Pd, piazza 25 aprile, 1-4 e 8. **CAMPAGNOLA**, biblioteca. **CAMPEGINE**, Auditorium, scuole medie. **CANOSSA**, municipio. **CARPINETI**, sede Pd, via Crispi. **CASINA**, casa cantoniera. **CASTELNOVO SOTTO**, bocciodromo, via Petrarca. **CASTELNOVO MONTI**, foyer teatro Bismantova, 1-8. Felina, bocciodromo, via Fontanesi, 9-11. **CAVRIAGO**, centro ex Marabù. **FABBRICO**, circolo Pd, piazza Orti San Francesco. **GATTATICO**, Praticello, municipio, 1-3. **Taneto**, sala civica, piazza Tannetum, 4-5. **GUALTIERI**, sala civica palazzo Bentivoglio, 1-4. Santa Vittoria, stanza del tesoro, Palazzo Greppi, 5-6. **LUZZARA**, Centro storico, biblioteca, viale Filippini, 1-4 e 7. **Villarotta**, sala civica, 5-6. **MONTECCHIO**, sala del teatro, via Lionello d' Este. **NOVELLARA**, sede Pd viale Montegrappa. **POVIGLIO**, sala civica Mazzieri, via Parma. **QUATTRO CASTELLA**, sala civica, piazza Dante, 1-3. **Montecavolo**, ex cinema Grasselli, 4-8. **Puianello**, proloco, via Teneggi, 9-11. **REGGIOLO**, tensostruttura davanti al teatro. **RIO SALICETO**, sala associazioni, via XX settembre. **ROLO**, sede Pd, corso Repubblica. **RUBIERA**, sede Pd, piazza Gransci. **SAN MARTINO**, sala ex chiesa San Rocco. **SAN POLO**, sede Pd, via Gramsci. **SANT' ILARIO**, centro Mavarta, 1-8. **Calerno**, sala civica, 9-10. **TOANO**, itinerante: Cavola, sala civica ore 8-11; Cerredolo, sala polivalente palestra, ore 11.30- 14.30; Toano, municipio, ore 15-17.30; Quara, struttura proloco, ore 18-20. **VENTASSO**, Busana, Cervarezza, centro servizi, 1-3. **Ramiseto**, sala civica, 8-9. **Collagna**, sala civica, 4-5. **Ligonchio**, ex scuola Cinquecerri, 6-7. **VETTO**, sala polivalente, viale Italia. **VEZZANO**, circolo Arci Puccini. **VIANO**, sede Pd, via Provinciale 9. **VILLA MINOZZO**, sal consigliare.

La Boschi: 'Dopo le urne lavoriamo uniti' E in piazza trova anche Otello Montanari



Molti amministratori e pochi cittadini all'incontro con il ministro

HA TEMPO di lavorare con un pacchetto di voto rosso: «Il Pd, Massimo. Ma non riesco neppure ad assaggiare la specialità reggina, Pertini». Reggiano Reggiano ed emiliano, nel tavolo all'ombra della salumeria San Procopio sotto i tegami di piazza Fontane. Il ministro Maria Elena Boschi, chiamata ieri dai sostenitori della mozione per Renzi, esclamò di colpo: «Bella e brava», le dice qualcuno. Ad aspettarla circa 150 persone, molti sono i fedelissimi, cioè gli amministratori locali suoi sostenitori. Non tantissimi i cittadini, all'infine. Fan di Renzi, ovviamente, co-

me Fabrizia Chiesi, 65 anni, crana luiga. «La vengo perché è stato il primo a cambiare le carte in tavola». «Qualcuno ancora indifferente, come Maria Mannetti, insegnante di liceo: «Avevo votato sì al referendum, credo che voterò Renzi». «Ma non si ripresenta più?», chiede di vedere la bella Maria Elena. C'è anche Otello Montanari: si dice sostenitore convinto di Renzi, ma anche di chi più degli altri teme la riforma delle province. «L'idea è buona, ma non si rispetta non tanto chi ha votato no, ma chi ha demoscristianizzato. Ora abbiamo bisogno di un Pd più forte anche per un'Europa capace di dialogo e confronto. Le chiedo se Renzi non accenti un po' di impopolarità per il suo atteggiamento molto dicotomico: «E se si sardaio ha portati nella sua esperienza la capacità di assumersi responsabilità e di non scaricarsi su altri».

Alessandra Ciodoppi

MDP TUTINO: «LA RIFORMA DELLE PROVINCE HA FALLITO» Articolo Uno, gli scissionisti trovano casa

La sede è in piazza della Vittoria

Il NUOVO movimento «Articolo Uno-Mdp», nato dalla scissione dal Pd, ha trovato casa in centro storico. La nuova sede del comitato provinciale sarà in piazza della Vittoria al civico 1 a Reggio. «Vogliamo dare il nostro contributo alla valorizzazione di questa zona della città con la nostra presenza e le iniziative che organizzeremo», ha detto L'aurora De Franco, capogruppo in consiglio comunale. «La piazza su cui si affaccia la sede poi ha un valore simbolico molto importante: è pochi giorni da qui inizieremo i lavori del 7 luglio. Sentiamo più che mai attuali le loro, la voglia di riscatto e il senso di giustizia di quel capitolo fondamentale della nostra storia. L'inaugurazione ufficiale avverrà martedì sera con la presenza di Enrico Rossi, presidente della Regione, l'ex sindaco e leader nazionale del movimento, con la presenza par-



LA SEDE Silvia Prodi, Mirko Tutino, Mauro Vicini

LUTTO MAESTRA DI GENERAZIONI DI BAMBINI, AVEVA 88 ANNI

Si è spenta la regina del Lions

Fondò il club albinetano, del quale è stata tre volte presidente

di MARIAGIUSEPPINA BO IL SORRISO sulle labbra, accogliente, coltissima, carattere forte e amabile al contempo, una grandissima capacità di operare con enti pubblici nazionali e locali per la promozione dei beni culturali e paesaggistici del nostro territorio, in particolare di Ludovico Ariosto. Franca Baldi Ferretti, maestra, 88 anni, che abitava in città in viale Risorgimento, nativa di Firenze, è deceduta nella notte del 29 aprile: il giorno del miracolo di Marchino.

Devota alla Beata Vergine della Ghiara, la portano nel cuore i figli: Maria Cristina, Bruno, Giovanni, Maria Vittoria, i nipoti Matteo e Maria Elena, il genero Daniele e la nuora Silvia.

Notissima in città per aver insegnato a generazioni di bambini che, ora adulti, la ricordano ancora e per la sua intensa attività culturale e lionistica. Il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno, il lions club **Albinea** Ludovico Ariosto, di cui è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98. Un Lions club innovativo perché misto, composto da soci maschili e femminili, che si succedono alla presidenza. Al club Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani. Attenta al patrimonio artistico e naturalistico si è adoperata per il restauro di opere d' arte a Viano, Felina, **Albinea**, Toano; ha fatto riscoprire alla città il rio Ariolo, ora parco naturalistico, occupandosi anche dei service perseguiti dai Lions come vista e salute. Si è impegnata per la beatificazione di Rolando Rivi; nell' aprile 2015 ha promosso lo studio e la ricerca archeologica e storica, che si è conclusa con un convegno e la presentazione del volume "Reggio. 1313: l' insediamento dei Servi di Maria. Aspetti culturali nel contesto urbano".

Franca Baldi è stata socia della Dante Alighieri e della Deputazione di storia patria. L' attuale presidente del club, Maria Cristina Cocchi Vezzosi, ricordando l' amica di 40 anni di iniziative condotte nella scuola prima, nel lions dopo, ricorda che «Franca è stata una straordinaria maestra, entusiasta del suo lavoro e attenta ai suoi scolari, preoccupata sempre che nessuno restasse escluso e fallisse nel processo di crescita culturale ed ha portato nel suo agire da lions, la stessa generosità, lo stesso

DOMENICA 30 APRILE 2017 il Resto del Carlino

REGGIO 19

LUTTO MAESTRA DI GENERAZIONI DI BAMBINI, AVEVA 88 ANNI

Si è spenta la regina del Lions

Fondò il club albinetano, del quale è stata tre volte presidente

di MARIAGIUSEPPINA BO
IL SORRISO sulle labbra, accogliente, coltissima, carattere forte e amabile al contempo, una grandissima capacità di operare con enti pubblici nazionali e locali per la promozione dei beni culturali e paesaggistici del nostro territorio, in particolare di Ludovico Ariosto. Franca Baldi Ferretti, maestra, 88 anni, che abitava in città in viale Risorgimento, nativa di Firenze, è deceduta nella notte del 29 aprile: il giorno del miracolo di Marchino.

Devota alla Beata Vergine della Ghiara, la portano nel cuore i figli: Maria Cristina, Bruno, Giovanni, Maria Vittoria, i nipoti Matteo e Maria Elena, il genero Daniele e la nuora Silvia.

Notissima in città per aver insegnato a generazioni di bambini che, ora adulti, la ricordano ancora e per la sua intensa attività culturale e lionistica. Il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno, il lions club **Albinea** Ludovico Ariosto, di cui è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98. Un Lions club innovativo perché misto, composto da soci maschili e femminili, che si succedono alla presidenza. Al club Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani. Attenta al patrimonio artistico e naturalistico si è adoperata per il restauro di opere d' arte a Viano, Felina, **Albinea**, Toano; ha fatto riscoprire alla città il rio Ariolo, ora parco naturalistico, occupandosi anche dei service perseguiti dai Lions come vista e salute. Si è impegnata per la beatificazione di Rolando Rivi; nell' aprile 2015 ha promosso lo studio e la ricerca archeologica e storica, che si è conclusa con un convegno e la presentazione del volume "Reggio. 1313: l' insediamento dei Servi di Maria. Aspetti culturali nel contesto urbano".



FRANCA BALDI FERRETTI Albinea in città in viale Risorgimento, con i figli Maria Cristina, Bruno, Giovanni e Maria Vittoria.

capitudini anche dei service perseguiti dai Lions come vista e salute. Si è impegnata per la beatificazione di Rolando Rivi; nell' aprile 2015 ha promosso lo studio e la ricerca archeologica e storica, che si è conclusa con un convegno e la presentazione del volume "Reggio. 1313: l' insediamento dei Servi di Maria. Aspetti culturali nel contesto urbano".

Franca Baldi è stata socia della Dante Alighieri e della Deputazione di storia patria. L' attuale presidente del club, Maria Cristina Cocchi Vezzosi, ricordando l' amica di 40 anni di iniziative condotte nella scuola prima, nel lions dopo, ricorda che «Franca è stata una straordinaria maestra, entusiasta del suo lavoro e attenta ai suoi scolari, preoccupata sempre che nessuno restasse escluso e fallisse nel processo di crescita culturale ed ha portato nel suo agire da lions, la stessa generosità, lo stesso

DOMANI L' ADDIO

E' stata promotrice di ricerche storiche e di interventi di restauro

Il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno, il lions club **Albinea** Ludovico Ariosto, di cui è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98. Un Lions club innovativo perché misto, composto da soci maschili e femminili, che si succedono alla presidenza. Al club Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani. Attenta al patrimonio artistico e naturalistico si è adoperata per il restauro di opere d' arte a Viano, Felina, **Albinea**, Toano; ha fatto riscoprire alla città il rio Ariolo, ora parco naturalistico, occupandosi anche dei service perseguiti dai Lions come vista e salute. Si è impegnata per la beatificazione di Rolando Rivi; nell' aprile 2015 ha promosso lo studio e la ricerca archeologica e storica, che si è conclusa con un convegno e la presentazione del volume "Reggio. 1313: l' insediamento dei Servi di Maria. Aspetti culturali nel contesto urbano".

CLUB

protagonisti del Carnevale in modo particolare ai martedì durante la settimana di consegna



Bruno Cancellieri

UTILIZZANDO

parte dell' avanzato della prestigiosa Mostra Scambi, il club organizzatore. Come ha detto il socio Maria un ecografo d'immagine per il restauro e il servizio di Medicina fisica e riabilitativa diretta da Claudio Tedeschi.

Da oggi il servizio di Medicina fisica e riabilitativa in tema di patologie articolari si avvia a essere ancora più rapido, preciso ed efficace anche nelle situazioni di maggiore gravità conseguenti ad eventi cerebrovascolari, ictus, traumi e tempi della ripresa del movimento e del cammino. L' approccio multidisciplinare, la partecipazione del servizio sono nella "ex la venditori", una parte essere utilizzata anche nel campo ospedaliero e in tutte le strutture dove gli 80 operatori di Tedeschi lavorano quotidianamente come équipe tra le più interdisciplinari dell'ospedale. Le infiltrazioni su calcificazioni ossee, miosclerotiche e tendinee saranno sempre più mirate grazie all' "ecografo a ultrasuoni" spiega Tedeschi - trattamento a ultrasuoni con gel e conseguente da patologie quali ictus ed emorragie cerebrali per i quali il ricorso è necessario il ricorso della tecnica innovativa su rigidità dolorosa muscolare. L' occupazione di ortopedici sarà così come di una certissima alla quale hanno partecipato, tra gli altri, Tedeschi e Laura De Santis. Il servizio è coordinato dal medico Manno Romani con Giancarlo Giamberini. Il servizio è coordinato da Spagnoli per il Club assisto e studio

CLUB

protagonisti del Carnevale in modo particolare ai martedì durante la settimana di consegna



Bruno Cancellieri

DOSSIER

Giuseppe Carlini

FRANCESCO CARLINI, il vicesegretario del club. La storia della nostra città è un patrimonio che si è arricchito nel tempo. La storia della nostra città è un patrimonio che si è arricchito nel tempo. La storia della nostra città è un patrimonio che si è arricchito nel tempo.



FRANCESCO CARLINI

CLUB

protagonisti del Carnevale in modo particolare ai martedì durante la settimana di consegna

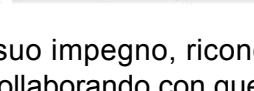


Bruno Cancellieri

IN VIA PARADISI

Gli studenti ripuliscono il muro

Mercoledì mattina dei ragazzi della scuola media Rolando Rivi. Coordinati dalla prof Carmela Adami, gli studenti nell' ambito di un progetto scolastico dedicato ai lavori manuali - hanno ripulito con cura i muri di via Paradisi, imbrattati di scritte vergate con vernice spray

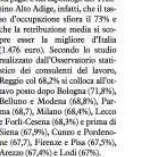


Mercoledì mattina dei ragazzi della scuola media Rolando Rivi. Coordinati dalla prof Carmela Adami, gli studenti nell' ambito di un progetto scolastico dedicato ai lavori manuali - hanno ripulito con cura i muri di via Paradisi, imbrattati di scritte vergate con vernice spray

OCCUPAZIONE

Reggio al 8° posto in Italia

BOZZANO provincia ideale per chiama di lavoro e "posto della buona paga". Nel topologia del Trentino Alto Adige, infatti, che il tasso d'occupazione viene il 73% e che la retribuzione media è superiore over la migliore d' Italia (1.476 euro). Secondo lo studio realizzato dall' Osservatorio statistico dei consorzi del lavoro, Reggio (68,2%) indica all' vertice del servizio dopo Bologna (71,8%), Belluno (68,2%), Modena (68,8%), Parma (68,2%), Milano (68,6%), Lucca e Forlì-Cesena (68,1%) e prima di Siena (67,9%), Cuneo e Pordenone (67,7%), Firenze e Pisa (67,2%), Arezzo (67,4%) e Lodi (67,6%).



BOZZANO provincia ideale per chiama di lavoro e "posto della buona paga". Nel topologia del Trentino Alto Adige, infatti, che il tasso d'occupazione viene il 73% e che la retribuzione media è superiore over la migliore d' Italia (1.476 euro). Secondo lo studio realizzato dall' Osservatorio statistico dei consorzi del lavoro, Reggio (68,2%) indica all' vertice del servizio dopo Bologna (71,8%), Belluno (68,2%), Modena (68,8%), Parma (68,2%), Milano (68,6%), Lucca e Forlì-Cesena (68,1%) e prima di Siena (67,9%), Cuneo e Pordenone (67,7%), Firenze e Pisa (67,2%), Arezzo (67,4%) e Lodi (67,6%).

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Albinea

entusiasmo e l'attenzione rivolta ai giovani e alla cultura che del loro crescere sapeva essere nutrimento indispensabile».

La camera ardente è allestita al cimitero di Coviolo, fino alle 9 di lunedì primo maggio. La salma sarà poi trasferita alla chiesa di San Pellegrino a Reggio, dove alle 9.30 verrà officiata la cerimonia funebre. La salma sarà deposta nel cimitero di Quattro Castella, nella tomba di famiglia.

MARIAGIUSEPPINA BO

IL RICORDO DEGLI AMICI

«La storia di Sisto, persona generosa»

NEI GIORNI scorsi ci ha improvvisamente lasciato Sisto Pinetti. Era nato a Reggio Emilia nella frazione di San Prospero Strinati il 27 luglio 1942 ove ha sempre abitato.

Nasce in una famiglia umile con il padre perseguitato antifascista.

Dopo le scuole elementari lavora inizialmente in una falegnameria e successivamente da un artigiano che lavora il pellame producendo borse e cinture. Infine lavora con il fratello artigiano idraulico.

Nel 1984 viene assunto da Crr, Coop reggiana ristorazione (oggi Cir Food) e dopo un breve corso di pizzaiolo lavora presso la pizzeria "la stalla" del parco fola di Albinea di cui, in breve tempo, diventa responsabile. Per la sua grande disponibilità e capacità diventa un punto di riferimento all'interno di Cir nella gestione e organizzazione del Gargantua (servizio banchetti e ricevimenti).

Rimane in Cir fino alla meritata pensione, lasciando un grande ricordo fra i colleghi per la sua onestà, umiltà e generosità.

Uomo di grande altruismo ha trasferito le sue competenze di pizzaiolo e ristoratore a favore dei volontari delle feste de L' Unità facendo crescere generazioni di pizzaioli e cuochi impegnati nella gestione dei ristoranti.

Molto attivo nel volontariato politico a sostegno dei diritti e delle ragioni degli ultimi.

Uomo d' altri tempi per coerenza, disponibilità e generosità, sempre gioviale è amico di tutti. Grande tifoso della Reggiana.

Il rammarico dei tanti amici è che per la sua grande generosità ha aiutato tanti e trascurato se stesso. Ha concluso la sua esistenza con la donazione dei suoi organi.

Gli amici.

IL RICORDO DEGLI AMICI
«La storia di Sisto, persona generosa»
NEI GIORNI scorsi ci ha improvvisamente lasciato Sisto Pinetti. Era nato a Reggio Emilia nella frazione di San Prospero Strinati il 27 luglio 1942 ove ha sempre abitato. Nasce in una famiglia umile con il padre perseguitato antifascista. Dopo le scuole elementari lavora inizialmente in una falegnameria e successivamente da un artigiano che lavora il pellame producendo borse e cinture. Infine lavora con il fratello artigiano idraulico. Nel 1984 viene assunto da Crr, Coop reggiana ristorazione (oggi Cir Food) e dopo un breve corso di pizzaiolo lavora presso la pizzeria "la stalla" del parco fola di Albinea di cui, in breve tempo, diventa responsabile. Per la sua grande disponibilità e capacità diventa un punto di riferimento all'interno di Cir nella gestione e organizzazione del Gargantua (servizio banchetti e ricevimenti). Rimane in Cir fino alla meritata pensione, lasciando un grande ricordo fra i colleghi per la sua onestà, umiltà e generosità. Uomo di grande altruismo ha trasferito le sue competenze di pizzaiolo e ristoratore a favore dei volontari delle feste de L' Unità facendo crescere generazioni di pizzaioli e cuochi impegnati nella gestione dei ristoranti. Molto attivo nel volontariato politico a sostegno dei diritti e delle ragioni degli ultimi. Uomo d' altri tempi per coerenza, disponibilità e generosità, sempre gioviale è amico di tutti. Grande tifoso della Reggiana. Il rammarico dei tanti amici è che per la sua grande generosità ha aiutato tanti e trascurato se stesso. Ha concluso la sua esistenza con la donazione dei suoi organi. Gli amici.

Noi Reggiani di ANDREA FIORI
Viva le nostre gambotte
LE GAMBE femminili lunghe, affusolate, atletiche, armoniose, appoggiate su caviglie sottili, in movimento sa tacchi a spillo: un sogno? Non possono non suscitare ammirazione. Appartengono a dive dello spettacolo, a ballerine, a semplici impiegate. La mia sono corte e tozze: macchinine. Con l'età si sono accorciate; disgraziate! Però, -però-, non sono intercambiabili, sono le uniche che ho e sono, le uniche che finora mi hanno sostenuta, accompagnata, tenuta in bilico che impugna dai piani e dalle risate, raccontando a chi ci sta di fronte - come un libro aperto - la nostra vita, le nostre vicende, i nostri affari. Ritoliamo sul palcoscenico della vita per breve tempo, l'epilogo è noto e certo per tutti e allora converrà darsi senza risparmio e senza calcolo, senza timore di irroverciare. Le ammiratrici parlano delle nostre emozioni - e per chi ha roccie e occhi - non c'è una teoria uguale ad un'altra. Molte signore (e anche qualche signore, negli ultimi tempi) sendosi indagate, ricorrono alla chirurgia plastica. Una scelta rispettabile, per carità. Ma resta dell'idea che un libro scritto, pur con tutti i refusi e le sue imperfezioni, sia più interessante di una bella pagina bianca. E allora si: viva le sue (e le nostre) gambotte.

Anna Maria Altari, Reggio Emilia

SORRIDIAMO con lei. Beh sì: bisogna sapere accettare, cercare di cogliere il bello che è in noi. Le rughe del volto in fondo non sono niente altro che l'impronta dei piani e delle risate, raccontando a chi ci sta di fronte - come un libro aperto - la nostra vita, le nostre vicende, i nostri affari. Ritoliamo sul

in alto fino a 15 (più o meno) sotto zero
il Resto del Carlino
via Cavigli, 6 - 42100 Reggio Emilia
tel. 0522/483717

E-mail:
emilia.reggiana@ilcarlino.it

METEO

Tempo: La temperatura minima sarà di 10°C e massima di 15°C. Il tempo sarà nuvoloso con qualche pioggia. Venti: variabili da moderati a forti. Mare: fino a mosso al largo.

TEMPERATURE

Reggio Emilia	15	10
Modena	14	9
Parma	13	8
Bologna	12	7
Ferrara	11	6
Ravenna	10	5
Forlì	9	4
Cesena	8	3
Imperia	7	2
La Spezia	6	1

SOLE alle ore 6:05
LUNA alle ore 13:12

TRAMONTA alle ore 20:30
LUNA CRESCENTE

La redazione
il Resto del Carlino
via Cavigli, 6 - 42100 Reggio Emilia
tel. 0522/483717

LA NOSTRA SALUTE / di William Giglioli
I nostri nonni ci insegnano a mangiare
NEI PAESI occidentali le patologie cardiovascolari sono molto frequenti. Per analizzarle si studiano le possibili cause di alcune di queste malattie: del cuore e dei vasi idemificabili in buona parte con il fumo di tabacco, la sedentarietà, il diabete, l'ipertensione arteriosa, l'obesità e l'iperalimentazione. Vari studi hanno evidenziato che si ammalano maggiormente di queste patologie coloro che assumono in prevalenza pane bianco, pasta e carni raffinate, poco in scatola o fritte, carni grasse, dolci e bevande zuccherate. Questi alimenti provocano spesso obesità, diabete e malattie. C'è un nuovo rischio di malattie invece che assume più centrali importanza e che in grado di far alzare molto la glicemia nel sangue, chi mangia più frutta e verdure fresche, carne magra, fonti di fibre, olii e dessert con una minor quantità di zucchero ed infine chi beve prevalentemente vino, che per certi aspetti se assunto in quantità moderata, può avere un azione benefica nell'apparato cardiovascolare.

Dati molto significativi che devono stimolare ad avere una condotta alimentare simile a quella dei nostri nonni che consumavano abitualmente alimenti meno concentrati di energia e più ricchi di sostanze nutritivamente valide. È quindi necessario ogni sforzo per promuovere l'educazione nutrizionale in quanto l'attuale epidemia di patologie cardiovascolari non solo può portare danni alla salute e chi non segue modelli nutrizionali salutari è a rischio, ma in taluni soggetti possono avere anche conseguenze sanitarie e socio-economiche rilevanti in tutta la popolazione per motivi facilmente immaginabili.

William Giglioli, medico nutrizionista Santa Maria Nuova

Farmacie di turno
Turno giorno ore 8:00 - 20:00: **Farmacia Centrale** (P.zza Piave) Turno giorno e notturno tutti i giorni: **Farmacia Parco** (via Piero Sella, Bolognese par) SETTIMANA DAL 24/04/2017 AL 1/05/2017

Reggio E. Sud
Di Cittadella Albinea (Lec. Bazzani) 0522/591105
Castelfranco / Correggio
Comune Bagnolo, Bagnolo in Piano 0522/997124
Castelli (Dr. Secondo) sec. Braccato 0522-484288
San Pietro sec. Correggio 0522/637661
Venti Dr. Stefano S.n.c., Luzzara 0522/796003

Montecchia E.
Terzoli, Bibbiano 0522/863091
Fabbrioli sec. S. Lucia d'Enza 0522/672252

Scandiano
Comune Scandiano, Scandiano 0522/984340
Castelnuovo Monti
Carpignoli S.A.S., Carpignoli 0522/718015
Manfredi, Castelnuovo Ne' Monti 0522-812348
Comune Collagna, Collagna 0522-897112
Mastini, Tasso (Lec. Corrodolo) 0522/809127
Comune Asta, Villa Minozzo (Lec. Asta) 0522-809116



di BERTOLINI
«Due compayer» a Lucca Comics

ALBINEA FESTA DI PRIMAVERA OGGI A BELLAROSA

FESTA di primavera oggi al circolo di **Bellarosa** (via Nobili). Si partirà alle 12.30 con un pranzo a pic-nic. Si consiglia di portare coperte e cuscini per poter consumare il pasto comodamente adagiati sul prato. Il cestino con i «viveri» si potrà acquistare al circolo. La festa continuerà alle 15 con la vendita di gnocco fritto, erbazzone e torte fatte in casa. Sempre alle 15 spazio allo sport con il torneo di biliardino umano. Info: 0522 347447.

24

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

Un drone sorveglierà dal cielo tutta Rubiera

Il sindaco Emanuele Cavallaro annuncia l'avvio di un rivoluzionario progetto: sicurezza

di ANTONIO CLASER

«Il **RISOGNO** aguzza l'ingegno. L'antico proverbio popolare ben si applica a Emanuele Cavallaro, sindaco di Rubiera, che sempre in prima linea sul fronte della sicurezza, sta pensando di attivare, per Rubiera, una sorveglianza dall'alto: un drone.

Intenzione di vuole vigilare spazio suo idolo?

«Il sindaco Cavallaro è di spertissimo l'utilizzo di un drone per monitorare le vie del paese e per intervenire in casi come la raccolta rifiuti o all'individuazione per dare aiuti in caso di emergenza. Aver un punto di vista dal cielo può essere molto utile per la prevenzione e la sicurezza della nostra cittadina.

È solo un'idea o c'è qualcosa di più?

«Questa settimana - spiega il sindaco - ho incontrato una società, con cui sono in contatto da mesi, disposta, nell'ambito della sicurezza urbana, a sviluppare una sperimentazione con i droni.

Quali tutti pronto per far alzare in volo il drone?

«Siamo ancora in una fase di studio, una fase comunque in studio avanzata. La ditta in questione mi ha già consegnato un prototipo ben circoscritto che sto cercando di analizzare nei suoi dettagli. Questa azienda è di-

spionabile a sviluppare la sperimentazione di un drone sul cielo di Rubiera.

Perché a Rubiera?

«Rubiera è la mia città. Ed io, come tutti i sindaci, ho a cuore i miei cittadini. Il progetto che vedo l'impiego di un drone è più fattibile in un paese come Rubiera rispetto ad una grande città con una miriade di strade inaccessibili fra palazzi e grattacieli.

Ma è un progetto fattibile?

«Sì, il progetto è realizzabile. Va valutato certamente - risponde Cavallaro - l'aspetto della sicurezza.

Quando è nato il progetto?

«È un lavoro da tempo. Ora ho le idee più chiare anche perché, visto il progetto che mi hanno consegnato, vedo che è realizzabile. Un drone con autonomia di 4 ore che, in modo semplice da terra, lo si può indirizzare su un percorso predefinito per la pianificazione normale o per seguire dei movimenti in fuga.

Che tipo di drone?

«Un drone ad ala fissa (nella foto). Dal punto di vista della sicurezza sembrerebbe più efficace. Per questo utilizzo di sorveglianza, il drone ad ala fissa appare più maneggevole e sicuro da tenere in volo.

il Resto del Carlino

DOMENICA 30 APRILE 2017

ALBINEA FESTA DI PRIMAVERA OGGI A BELLAROSA

FESTA di primavera oggi al circolo di Bellarosa (via Nobili). Si partirà alle 12.30 con un pranzo a pic-nic. Si consiglia di portare coperte e cuscini per poter consumare il pasto comodamente adagiati sul prato. Il cestino con i «viveri» si potrà acquistare al circolo. La festa continuerà alle 15 con la vendita di gnocco fritto, erbazzone e torte fatte in casa. Sempre alle 15 spazio allo sport con il torneo di biliardino umano. Info: 0522 347447.

CASALGRANDE BUTZ DEI CARABINIERI A SASSUOLO, LA DONNA È REGGIANA

Chiuso circolo culturale arabo: nei guai 41 enne

CHIUSO a poche settimane dall'apertura perché non aveva tutti i documenti in regola. Parecchi indizi per il club. Montebelluna, un circolo di cultura arabo ricavato nella zona industriale di Sassuolo, finito nella rete dei controlli di carabinieri e polizia municipale. Il club ha aperto il 18 marzo e conta già 180 tessere. Nel locale era possibile bere qualcosa, rilassarsi nella sala mensa, ascoltare musica classica dal vivo, assistere a spettacoli di danza del ventre, partecipare a incontri di carattere culturale. «Vivevamo arabi, ma anche romeni e bulgari: non era riservato solo ai magherini e non era a carattere religioso», spiega Sidi uno dei soci fondatori del club, assieme a una ragazza di 41 anni residente a Casaleggio, denunciata per alcune irregolarità burocratiche.

I militari durante il controllo hanno rinvenuto infatti la mancanza di due documenti fondamentali: la Scia (la certificazione di inizio attività) e la certificazione preventiva insonori. In più, durante il sopralluogo, si sono imbattuti in un pluriproprietario raggiunto da ordini di espulsione per diverse reati fiscali e spaccio. Il fermo è stato denunciato. Mentre la polizia municipale ha emesso due porzioni che limitano in luoghi non autorizzati all'interno del locale. I carabinieri che avevano seguito le nostre pratiche - il romanista Sidi - ci avevano avvertito che era nato in regola. Ci siamo fidati. La Scia per esempio non era ancora stata accettata, ma ci hanno detto che potevamo aprire lo stesso, che era tutto regolare. Noi vogliamo fare le cose per bene». Quanto alla presenza di un pregiudicato, il titolare del locale allega le braccia: «I frequentatori del nostro locale sono tanti, non sappiamo se c'è gente che ha commesso reati».

Gianpaolo Annesi

CASTELLARANO TANTA PAURA MA LE CONSEGUENZE SONO LIEVI

Si schianta con l'auto contro un albero

HA PERSO il controllo della vettura schiantandosi contro un albero. Tanta paura ieri pomeriggio a Castellarano per un incidente terribile. Intorno alle 15,30 quando in via Roma Nord, all'incrocio con Via Breveretti, dietro il municipio in pieno centro storico, un'Audi A6 condotta da un uomo di 53 anni, residente a Castellarano, si è scontrata contro una grossa pianta (foto). A bordo c'era lui, sul sedile del passeggero c'era l'innocente madre, 43 anni, residente a Basso. Fortunatamente però la velocità non era elevata e il conducente è uscito illeso. Sparanto invece per la pensata. All'istante si era tenuto il peggio, poi presentate le prime cure dai sanitari della Croce Rossa di Castellarano. In giornata di riammissione. È stata comunque portata all'ospedale Santa Maria di Reggio per ulteriori accertamenti. Sul luogo è intervenuta una pattuglia della polizia municipale. di p.



SCANDIANO CONTINUA AD ARRICCHIRSI IL PROGRAMMA DELL'ATTESA MANIFESTAZIONE

A Festival Love anche Federico Buffa e il «Terzo segreto di satira»

IL COUNTDOWN per l'attesa Festival Love è già cominciato, ma lo «scartaccio» della kermesse in programma a Scandiano dal 20 al 24 maggio, non sono ancora state del tutto spente. Dopo l'annuncio dei concerti di Nicola Porzio, Irene Grandi e Cristiano De André, ma anche degli spettacoli circo che offrono artisti cileni, argentini e olandesi, ecco altri

nemi scoppiare: si tratta di Federico Buffa e del celebre «Terzo segreto di satira». Il celebre giornalista e commentatore sportivo di Sky che ora si sta dedicando più che altro a spettacoli teatrali sul palco della Rocca dei Borsari alle 19,30 di sabato 27. Con la sua caratteristica e unica voce narrativa farà una sorta di esperimento dedicato alle Olimpiadi di Berlino '36 con altri aspetti sportivi, sulla scia del suo ultimo spettacolo messo in scena anche recentemente a Vals di Reggio. Mentre alle 23 Dario Vergasola inaugurerà il collettivo composto da Pietro Bellone, Davide Bonacini, Andrea Falleri, Andrea Mazarrella e Davide Rossi che tratta di satira socio-politica, oltre per le loro partecipazioni in tv a Report e Piazza Italia.

«Ogni che porteranno il loro amore per lo sport e per la satira spiega il vicesindaco, Matteo Nascini - Arricchiscono ancora di più il palcoscenico importante. Questo festival sta diventando sempre più riconosciuto e feedback da parte degli sponsor e più che positivo. Siamo davvero orgogliosi e dobbiamo ringraziare tutti coloro che si stanno occupando dell'organizzazione. Non vedremo l'ora che Scandiano diventi un salotto culturale per tre giorni. Ne vedremo delle belle».

Daniela Petrone



VOLTO CELEBRE L'attore-giornalista Federico Buffa

A Castelnovo Monti e Succiso manifestazioni per i lavoratori

LA TRADIZIONE del primo Maggio affonda radici profonde nei terreni dell' appennino dove la festa dei lavoratori è particolarmente sentita e sempre molto partecipata.

Nella capitale montanara, Castelnovo Monti, domani mattina alle 10 i sindacati si radunano in Piazza Gramsci da dove alle 10,30 scatterà un corteo per le vie cittadine che arriverà in Piazza Della Luna dove parleranno Silvia Dalla Porta, Coordinatrice Cgil della Zona e Giovanni Riatti della Uil. Comizio conclusivo di Luca Ferri, Coordinatore Cisl della zona montana.

Una manifestazione è in programma anche a Succiso dove alle 10.30 è in programma il tradizionale corteo nel centro del paese accompagnato dalla banda. Saranno presenti le autorità dell' Unione Comuni dell' Alto Appennino Reggiano con i Gonfalonieri. Come consuetudine, intervento di un sindacalista del settore agricoltura: quest' anno sarà Giovanni Velotti, della Segreteria Flai Cgil provinciale. Scendendo verso la collina una manifestazione è in programma domani anche ad Albinea su iniziativa dei sindacati pensionati Spi Cgil - Fnp Cisl - Uil Pensionati con la partecipazione dell' Associazione di volontariato Auser.

Alle 10 in piazza Cavicchioni è in programma il saluto del **Sindaco Nico Giberti** cui farà seguito l' intervento dell' on. Antonella Incerti. Comizio conclusivo di Giuseppe Zaffarano, della Segreteria generale Spi Cgil Reggio Emilia.

DOMINICA 30 APRILE 2017 **il Resto del Carlino**
MONTAGNA

Il pensionato smaschera il falso maresciallo e chiama i veri carabinieri

Le lezioni anti-truffa salvano un anziano a Toano

TOANO «Buongiorno, sono un maresciallo dei carabinieri», ha detto sicuro di sé - devo controllare le banconote della sua pensione. Al comando ci hanno segnalato che i soldi della sua pensione provengono da una truffa. L'uomo, milanese, ha fatto capire in casa esibendo i soldi che aveva nel portafoglio, ma quando il truffatore ha chiesto dove erano gli altri soldi, a quel punto, memore dei consigli anticatiffa che aveva sentito in un recente incontro organizzativo proprio a Toano dai carabinieri, l'uomo si è fatto restituire i soldi ed ha telefonato ai carabinieri mettendo in fuga il malvivente. Gli altri sobborfanti? La truffa del pensionato è stata denunciata ai carabinieri, hanno raccolto elementi descrittivi dell'uomo e dell'uomo con la quale era fuggito, avviando ricerche e indagini. Un primo risultato l'hanno ottenuto grazie alle telecamere della videosorveglianza comunale, installate a Corridonia e Ponte Delle Grazie, che hanno registrato targhe e modello di auto usata dal truffatore in fuga. Tra i quattro indagati, un 37enne di Ivrea che con il fratello e il padre sono sospettati di numerosi furti e truffe a danno di persone anziane non solo nel reggiano, ma anche in altre province emiliane. In sede fotografica è stato riconosciuto dal pensionato l'uomo nel falso maresciallo che era presente presso la sua abitazione. L'uomo è stato quindi denunciato alla magistratura per omicidio, truffa, il programma d'inganni pianificato dal commando provinciale dei Carabinieri di Reggio Emilia, colonnello Antonio Buda, proseguirà in maniera incombente soprattutto in vista dell'estate dove gli anziani diventano maggiormente vulnerabili con la partenza dei propri cari per le vacanze. **Settimo Baiati**

25
CARPINETTI DOMANI C'E' L'OPEN DAY SPORT
DOMANI I CARPINETTI DALLE 9 ALLE 17 SI SVOLGERA' L'EVENTO «OPEN DAY SPORT», CON IMPIANTI SPORTIVI APERTI, TORNEO DI CALCETTO E ALLE 20,30 LA PIZZATA (INFO 342 803839)



A Castelnovo Monti e Succiso manifestazioni per i lavoratori

LA TRADIZIONE del primo Maggio affonda radici profonde nei terreni dell' appennino dove la festa dei lavoratori è particolarmente sentita e sempre molto partecipata. Nella capitale montanara, Castelnovo Monti, domani mattina alle 10 i sindacati si radunano in Piazza Gramsci da dove alle 10,30 scatterà un corteo per le vie cittadine che arriverà in Piazza Della Luna dove parleranno Silvia Dalla Porta, Coordinatrice Cgil della Zona e Giovanni Riatti della Uil. Comizio conclusivo di Luca Ferri, Coordinatore Cisl della zona montana. Una manifestazione è in programma anche a Succiso dove alle 10.30 è in programma il tradizionale corteo nel centro del paese accompagnato dalla banda. Saranno presenti le autorità dell' Unione Comuni dell' Alto Appennino Reggiano con i Gonfalonieri. Come consuetudine, intervento di un sindacalista del settore agricoltura: quest' anno sarà Giovanni Velotti, della Segreteria Flai Cgil provinciale. Scendendo verso la collina una manifestazione è in programma domani anche ad Albinea su iniziativa dei sindacati pensionati Spi Cgil - Fnp Cisl - Uil Pensionati con la partecipazione dell' Associazione di volontariato Auser. Alle 10 in piazza Cavicchioni è in programma il saluto del Sindaco Nico Giberti cui farà seguito l' intervento dell' on. Antonella Incerti. Comizio conclusivo di Giuseppe Zaffarano, della Segreteria generale Spi Cgil Reggio Emilia. **Settimo Baiati**

LA CURIOSITA' IN ARRIVO UNA NUOVA PERTURBAZIONE
Arriva maggio ma le cime sono innevate
In appennino non è tempo di primavera



DOPO due giorni di pioggia con forti raffiche di vento, grandine e neve in alta quota, ieri è tornato a splendere il sole in montagna, ma la temperatura continua ad attestarsi su bassi valori, tutt'altro che primaverili. Con le vette del crinale appenninico nuovamente inasprite di neve (nella foto il Corno come sempre ieri) è il verde delle valli che rallenta la sua corsa verso le quote più alte a causa della bassa temperatura. E' la conferma che la primavera è iniziata in modo anomalo. Un andamento stagionale variabile che continuerà anche a maggio, da domani è previsto l'arrivo di una nuova perturbazione in montagna con pioggia e temperature che continueranno a mantenersi sotto la media dei valori stagionali. **sh.**

VENTASSO L'ACCORDO APPROVATO AL PASSO PRADARENA
Convenzione tra il Parco e la Liguria
La gestione del lupo sarà comune

APPROVATO dal Direttivo del Parco Nazionale dell'Appennino, che si è riunito presso l'abbazia monastero di San Giovanni a Passo Pradarena, recentemente modernizzata e riaperto grazie all'impiego della famiglia Caccardi, una convenzione con la Regione Liguria per gestire la presenza del lupo. L'accordo sarà ratificato nei prossimi giorni tra Regione Liguria e il Wolf Apennine Center (WAC). Il WAC, istituito presso il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano - afferma il presidente del Parco, Fausto Giovannelli - è il centro permanente di riferimento istituzionale per la gestione del lupo in Italia. In questo quadro la convenzione con la Regione Liguria rafforza il campo d'azione dei tecnici del Parco, riconoscendo loro competenza, affidabilità e capacità tecniche. Per il rigore scientifico e i risultati ottenuti nella mitigazione del conflitto tra lupo e allevamenti produttivi (sino-pastorali), il WAC è una risorsa per tutti. Infatti, mentre le criticità dovute alla presenza del lupo sono senz'altro fenomeni locali, spesso risolti caso per caso, la gestione del predatore deve essere necessariamente programmata ed effettuata in un'area più vasta. Sono importanti le convenzioni sottoscritte, prima con l'Emilia Romagna ed ora con la Liguria. L'accordo tra WAC e Regione Liguria ha un altro rilievo importante: anche in modo on-line dall'Appennino ligure si pone il problema dell'ibridazione Lupo-cane e per questo la Liguria intende partecipare alle ricerche svolte nell'ambito del progetto LIFE-MIRCO-Lupo. La convenzione - spiega il responsabile del Centro, Willy Roggiani - prevede la discussione da parte della Liguria, in collaborazione con il supporto del WAC, di soluzioni gestionali, tra quelle sperimentate nell'ambito del progetto LIFE-MIRCO-Lupo rispetto al problema dell'ibridazione lupo-cane (cintura, sterilizzazione e rilascio) sia quelle finalizzate alla mitigazione del conflitto lupo-pastorale che da anni il WAC adotta ed opera all'esterno del territorio del Parco Nazionale (prevenzione, sensibilizzazione, supporto alle AUL). I lugini non conoscono confini amministrativi e per noi è molto importante poter lavorare su un'area più grande e significativa. E' fondamentale stabilire rapporti di collaborazione con diverse istituzioni e offrire il nostro contributo scientifico. **Settimo Baiati**

Tempo di verdetti: 90' minuti di passione

Il programma Carpineti pronto a festeggiare una storica salvezza. Luzzara vicina all'inferno

Federico Prati NOVANTA minuti di passione fra inferno e paradiso. Tempo di verdetti nell'ultima giornata di regular season (ore 15.30) dall'Eccellenza alla Terza categoria.

Tiene banco la lotta sopravvivenza della Serie A dei Dilettanti che coinvolge tre reggiane: la vittoria al «Maracanà» contro la tranquilla Sanmichelese separa il Carpineti di mister Pivetti da una storica salvezza da matricola assoluta grazie al margine di 7 punti che condanna alla retrocessione diretta il Luzzara. I rossoblù di Dall' Asta devono vincere in trasferta col Nibbiano e sperare nel mancato successo carpinetano oppure del Colorno, avanti di una lunghezza, per acciuffare almeno i play-out. Serve almeno un punto alla Bagnolese che, priva dello squalificato Carlini ma forte dei rientri di Macca e Cilloni, al «Fratelli Campari» attende la regina Carpaneto degli ex Alessandrini e Colla.

IN PROMOZIONE due risultati su tre per il Montecchio (out il difensore Mattioli squalificato) che al «Notari» deve archiviare una stagione deludente contro il Fidenza: i giallorossi cercano il primo successo dell'era Zironi e' impensabile che significherebbe play-out proprio contro borghigiani. Aspra bagarre per attraccare in zona franca nel girone B (match chiave il derby modenese Formiginese-Vignolese) dove l'Arcetana di Bonini chiede ai coltelli di Rosselli Mutina per completare la sua rincorsa; torna fra i 18 anche il bomber Spallanzani.

Compiuto più agevole per il Castellarano pronto a festeggiare la salvezza al «Ferrarini» contro il Campagnola anche solo con un pari. Tutto ruota attorno al derby degli ex fra FakGalileo e Cadelbosco: i locali, in attesa della finale di Coppa Emilia, sono in corsa per i play-off, mentre gli ospiti, privi dell'attacco «Tuttissimo» Mezzalana, con un po' potrebbero retrocedere direttamente in caso di sorpasso da parte del Cibeno, penultimo.

Per sfilare l'argento del girone D al Polinago del trainer reggiano Lorenzo Baroni, l'Atletico Montagna deve aggiudicarsi lo scontro diretto del Centro Coni anche senza il suo punter Predelli fermato dal giudice sportivo. Il bomber Morani ha nel mirino il 20° gol stagionale per far sbarcare il suo Vezzano ai play-off, punto più alto del club gialloblù.

NELLA FINALE play-off del «Torelli» contro Vianese, serve un miracolo a mister Borghi che col suo Fellegara è riuscito molto spesso a colmare il gap tecnico con le forti avversarie del girone E di Seconda.

Il team scandinavo, però, è ridotto ai minimi termini da infortuni e dalla squalifica post

REGGIO SPORT
CALCIO DILETTANTI
DALL'ECCELLENZA ALLA TERZA

Tempo di verdetti: 90' minuti di passione

Il programma Carpineti pronto a festeggiare una storica salvezza. Luzzara vicina all'inferno

Federico Prati

OTTIMISTI Simone Siligotti

DETTA DI GIOCO Massimo Spallanzani

TECNICO Massimo Spallanzani

INFORMAZIONE Max Costantini

TERZA CATEGORIA

REGGIONE A (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE B (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE C (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE D (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE E (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE F (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE G (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE H (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE I (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE J (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE K (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE L (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE M (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE N (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE O (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE P (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE Q (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE R (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE S (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE T (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE U (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE V (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE W (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE X (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE Y (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

REGGIONE Z (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

Serie D Il tecnico aprona la squadra alla conquista dei tre punti a Colle di Val d'Elsa contro un team che vuole evitare i play out Zattarin non vuole distrazioni: «Dobbiamo arrivare terzi»

Benuzzi: «In allenamento ho frenato l'ardore dei ragazzi»

REGGIONE A (19) Casale (35) Boca Brava (45), Dell'Inferno (46) Immen (52) per la promozione garantita contro il Nibbiano.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Albinea

semifinale col **Bellarosa**: lo stesso trainer dovrà soffrire oltre la rete così come il collega Di Gesù e il puntero vianese Ferrarini.

Epilogo molto più equilibrato al «Valeriani» fra Rubierese e Sammartinese; le vincenti entreranno in una graduatoria assieme con le altre 14 vincitrici dei gironi regionali di Seconda sulla base dei punti raccolti durante l'anno.

I MATCH delle reggiane.

Eccellenza Bagnolese (41)-Carpaneto (75); Carpineti (39)-Sanmichelese (50); Fiorano (52)-Folgore Rubiera (65); Nibbiano (44)-Luzzara (32); Rolo (44)-Bibbiano/San Polo (46); Salsomaggiore (36)-Casalgrandese (48).

Promozione Girone A: Agazzanese (77)-Brescello (64); Basilica (20)-Castelnovese-Meletolese (17); Montecchio (35)-Fidenza (27).

Girone B: Arcetana (41)-Rosselli Mutina (79); Castellarano (42)-Campagnola (46); Riese (43)-Fabbrico (51); V.Camosanto (44)-Scandianese (61).

Prima categoria Girone B: Barcaccia (23)-Lesignano (31); Biancazzurra (63)-Povigliese (28); Boretto (58)-Solignano (43); Borgotaro (34)-V.Calerno (19); Casalese (55)-Boca Barco (45).

Nell' anticipo ko interno (2-3) per la cenerentola Gattatico contro il Real Val Baganza.

Girone C: Cavezzo (35)-S.Faustino (33); FalkGalileo (50)-Cadelbosco (26); Guastalla (34)-Quarantolese (42); Reggiolo (28)-S.Prospiero Correggio (47); V.Mandrio (16)-Virtus Libertas (40).

Girone D: **Albinea** (5)-Savignano (34) a **Borzano**; Atletico Montagna (55)-Polinago (58); Cerredolese (38)-Colombaro (38); Levizzano (42)-Calcara Samoggia (28); Vezzano (50)-Spilamberto (37).

Seconda categoria Girone D: Circolo Giovanni XXIII (47)-Campeginese (39); Fc 70 (22)-Team Carignano (23); Inter Club Pr (18)-Levante (58); Progetto Intesa (31)-Tortiano (31); Sporting Cavriago (42)-Gualtierese (16); Team Traversetolo (45)-S.Ilario (24).

Girone E Play-off (finale): Fellegara-Vianese.

Play-out (ritorno): Ramiseto/Cervarezza-Borzanese (and. 0-0).

Girone F Play-off (finale): Rubierese-Sammartinese. Salvezza con qualche brivido per il Masone che s'impone anche nel ritorno (4-2) sulla Soccer Correggese, anche se a inizio ripresa i biancazzurri avevano sprintato sul 2-1.

Tanta paura e match fermo quaranta minuti a causa di una testata fortuita fra il biancazzurro Mozzillo e Alessandro Manfredi: il primo è ricaduto sul terreno di gioco perdendo conoscenza e soltanto l'intervento dei sanitari ha evitato il peggio in attesa dell'ambulanza che ha trasportato entrambi al pronto soccorso da cui sono stati dimessi soltanto ieri.

Terza categoria Celtic Boys Pratina (50)-Rubiera (28); Collagna (30)-Roteaglia (48); La Combriccola di Casale (46)-Cavriago (55); Massenzatico (28)-Progetto Montagna (19); Real S.Prospiero (21)-Real Reggiano (24); Reggio Calcio (52)-Terre di Canossa (73); Sabbionese (57)-V.Bagnolo (34).

FEDERICO PRATI

Albinea

Tennis Albinea a Cagliari per la salvezza Reggio a Pavia per continuare a correre

TRASFERTA isolana per il CT Albinea, in campo alle 10 nella quinta giornata del campionato di serie A2 maschile di tennis: Ottolini e compagni, reduci dal ko casalingo con L' Aquila, se la vedranno con Cagliari in una sfida chiave per il discorso salvezza, che si è fatto decisamente in salita. Viaggiano alla volta della Lombardia, alla stessa ora, gli uomini del CT Reggio, di scena nel turno odierno di serie B maschile: la squadra di Canali è impegnata contro gli avversari del TC Pavia con l' obiettivo di dare continuità al 6-0 rifilato a Padova.

In serie B femminile, dove le due formazioni reggiane sono inserite in raggruppamenti diversi, si va a caccia del riscatto dopo un week end di sconfitte: il CT Reggio ospita Verona per dimenticare il ko di Livorno; seconda trasferta consecutiva, invece, per il CT Albinea, che dopo lo 0-4 di Bassano fa visita a Trento.

REGGIO SPORT | I Diavoli non lasciano neppure le briciole a Piacenza

Conati Reggio 22 | **Reply Eccellenza** La Conad chiude il campionato con un brillante 7° posto. Manghi: «Avremmo potuto ottenere di più»
Livorno Piacenza 0

REGGIO Brink, Azzini (62' Sibov), Palese, Mancuso, Cominetti; Favolini, Tassi (62' Tori); Bergamaschi (60' Marzari), Balsani, Dall'Aglio; Devoletti (75' Sacchi). Da Pavia (60' Ferraresi, Cobos) (42' Fagnano, 74' Cobos), E. Menghi (42' Garzi, Quarenzi) (42' Lanzoni), All. Manghi.
PIACENZA: Thonow, Subocchi, Forte (60' Albertini, Cenni, Berro) (19-29' Salvo, 47' Berti); Natta, Calpani (47' Van Stachel, Ferrarini (41' Maselli), Biondi, Cusi; Ricci, Terzaghi (47' Merlo), Levisaggio (60' Salerno), Daniele (41' Rolloni), Grassano (37' Lombardi), All. Bernocchi.
Marcatori 9' meta Azzini in Brink, 40' per Brink, 60' meta Palese in Brink, 80' meta Palese.
Note ultimo Chiragnolo. Giuoco al 17 per Levisaggio, al 31' per Devoletti. Corso partita: Favolini (Conati). Miglior diavolo della stagione: Gili.
IL CONAD chiude con un brillante 7° posto questa stagione da neopromossa, vincendo l'ultima partita senza concedere punti. Flavio Lacavara, ferito per infortunio, ha saltato la Conadina in campo partita, premiato da Giorgio Bergomi. I Livoni hanno mantenuto superiore brillantezza nel gioco alla mano e maggior potenza in macchina chiusa, ma sono incapaci in tanti ballanti in touch e nella sofferenza in macchina. Il Conati si è difeso con determinazione e ha saputo sfruttare quasi tutte le occasioni da meta. Di P. dopo un'intesa assai scandaia dalle aperture di

Pattinaggio d'argento Albinea secondo tra rabbia e polemiche

Calcio e 5
Bagnolo: 6 finita la corsa play off chiude gli ottavi

SI FERMA agli ottavi le manie del Bagnolo nei play off di serie B. Nella semifinale contro il Cavaliere, la formazione giallorossa cade in preda di Sagramore contro l'Urss San Felice, poi affronta in regular season, che si impone 6-5 rifilato al ruolo del tecnico a un solo secondo dalla fine. Facciamo perché gli uomini di Bagnolo si sono credevano, giocando almeno 30' di altissima qualità nel corso di ogni partita. Con due allenatori di renome: uno italiano, perché Lattuada e Latta faranno la partita, prima del gol nella semifinale B di ritorno da Livorno. Oltre a una tattica di gioco che si è dimostrata, in caso Bagnolo, di non raggiungere un risultato, ancora, con i compagni in una realtà complessiva della serie A2 maschile.

Risultati: 6-29 Latta (0), 19-15 Praga (0); 3-28 Giammusso (0), 4-29 Latta (0), 3-26 Marzano (B), 6-18 Giammusso (B), 9-22 Fiori (B) (0), 17-51 Praga (B), 18-10 Lattuada (0), 19-13 Latta (0), 19-29 Altobelli (0).

Bagnolo: Profi, Fioravanti, Mancuso, Pizzolo, Bertoni, Vinciguerra, All. Banti.

Archievi: Agostini e Lattuada di Bari (Cinque: Cusi di Sagramore).

Note: espulso al 20' il Bagnolo (0) per doppia ammonizione. Ammoniti: Dacia, La Bagaglia, Pizzi, Fioravanti, Giammusso, Praga e Pizzolo. Fatti 31-1, a 3-5.



REGGIO E BIRRAVE Le ragazze dello Skating Club Albinea

Tennis Albinea a Cagliari per la salvezza Reggio a Pavia per continuare a correre

TRASFERTA isolana per il CT Albinea, in campo alle 10 nella quinta giornata del campionato di serie A2 maschile di tennis: Ottolini e compagni, reduci dal ko casalingo con L' Aquila, se la vedranno con Cagliari in una sfida chiave per il discorso salvezza, che si è fatto decisamente in salita. Viaggiano alla volta della Lombardia, alla stessa ora, gli uomini del CT Reggio, di scena nel turno odierno di serie B maschile: la squadra di Canali è impegnata contro gli avversari del TC Pavia con l' obiettivo di dare continuità al 6-0 rifilato a Padova.

La serie B femminile, dove le due formazioni reggiane sono inserite in raggruppamenti diversi, si va a caccia del riscatto dopo un week end di sconfitte: il CT Reggio ospita Verona per dimenticare il ko di Livorno; seconda trasferta consecutiva, invece, per il CT Albinea, che dopo lo 0-4 di Bassano fa visita a Trento.

Squadristi Serie B Poggio torna a Parma

ARCHIVATO l'ultima partita del campionato di serie B. In campo con la Fiorentina, Poggio, impegnato a Parma nella seconda giornata di serie B. Poggio, rimproverato quello Parma. Cronaca: Poggio è tornato al campo di calcio, ma non potrà disputare la prima partita, che sarà in programma il 10 aprile. Poggio, dal suo ritorno a P. a giocare prima... (testo incompleto)

Cinque Triofano Finzi e Laudisa

ENNESIMO successo, arrivato al Lago Sarnonza a Sarnonza, il campionato di Romagna, per i cinque giocatori Roberto Finzi e Alberto Laudisa, della Canzone di Triofano. Ai compagni regionali di fondo, nella diretta del Sarnonza, è che i cinque della Base, ormai abituati alle competizioni di alto livello e nazionale, hanno ottenuto il primo posto nel K2 Master, ottenuto il risultato meglio possibile. Un altro risultato, Pizzolo Mediano, dal team di P. a giocare prima... (testo incompleto)

Pallamano Pizzikotto a Ferrara: caccia a uno storico secondo posto

TRASFERTA domenicale per la Pizzikotto Rubiera (12), in campo alle 18 nella penultima giornata della Coppa Promozione di serie A2 maschile nel campo del Ferrara United (8). La formazione di Agostini, col successo di una settimana fa nell'Estense Ferrara, ha avvicinato di fatto il secondo posto mantovano che, pur non garantendo l'accesso nella massima serie, sarebbe il traguardo più importante della giovane storia del club: un risultato positivo nella sfida rubiera garantirebbe la certezza della piazza d'oro, alle spalle di una impropria Modena che ha festeggiato il successo con ben tre titoli d'anticipo.

La Castiglione Padana, invece, rischia parzialmente l'eliminazione dai quarti di Coppa Italia, qualificandosi per la finale per il quinto posto grazie al 3-2, rifilato all'Umbria Dossobuono, oggi alle 18, nella sfida 0-4 di Bassano fa visita a Trento.

Addio a Franca Baldi Ferretti, fondatrice del Club Lions di Albinea "Ludovico Ariosto"

La fondatrice del Club Lions Albinea "Ludovico Ariosto", Franca Baldi Ferretti, à 88 anni, se n'è andata la notte del 29 aprile. Di lei oltre alla grande sensibilità e personalità, si ricordano, soprattutto, la cultura, l'attività lionistica e l'operatività con enti pubblici nazionali e locali, associazioni culturali ed umanitarie. Ha promosso diverse iniziative, in particolare sull'opera di Ludovico Ariosto, poeta a lei molto caro. Franca Baldi Ferretti, maestra, abitava a Reggio Emilia (viale Risorgimento, 8), di origine fiorentina, era devota alla Beata Vergine della Ghiara ed è deceduta proprio nell' anniversario del miracolo di Marchino. Nella nostra città, Reggio Emilia, ma anche nel nostro territorio era notissima per aver insegnato a generazioni di bambini, molti dei quali ancora la ricordano. n 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno e quello del marito Pietro Ferretti, il Lions Club Albinea "Ludovico Ariosto" (sponsor il Lions Club di Con-eggio). n nuovo Club, di cui Franca Baldi è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98, è stato creato con una fonnula innovativa, perché è misto, composto da soci maschili e femminili, che per regola interna, si succedono alla presidenza ad anni alterni. I funerali si svolgeranno domani alle 9.30, nella pieve di San Pellegrino a Reggio Emilia.

Primavera al circolo di Bellarosa

ALBINEA Grande festa di Primavera oggi al circolo di Bellarosa (via Nobili II/A). Si partirà alle 12.30 con un pranzo a pic-nic. Si consiglia agli avventori di portare coperte e cuscini per poter consumare il pasto comodamente adagiati sul prato. Il cestino con i viveri si potrà acquistare al circolo. La festa continuerà alle 15 con la vendita di gnocco fritto, erbazzone e torte fatte in casa. Sempre alle 15 spazio allo sport con il torneo di biliardino umano. L'iniziativa si concluderà alle 19.30/20. Info 0522 347447.

DOMENICA 30 APRILE 2017 la VOCE | 21

CULTURA E SPETTACOLI

Comicità palpitante In replica oggi pomeriggio e stasera

Si ride e ci si diverte al Teatro Valli con la compagnia Legnanesi

ALBINEA Primavera al circolo di Bellarosa

IL TE DELLE MUSE Anni '60, cuscini per l'arte

Sola Foggia, alla Penzini Quando è un uomo a ragionare sull'amore

ALBINEA Grande festa di Primavera oggi al circolo di Bellarosa (via Nobili II/A). Si partirà alle 12.30 con un pranzo a pic-nic. Si consiglia agli avventori di portare coperte e cuscini per poter comodamente adagiarsi sul prato. Il cestino con i viveri si potrà acquistare al circolo. La festa continuerà alle 15 con la vendita di gnocco fritto, erbazzone e torte fatte in casa. Sempre alle 15 spazio allo sport con il torneo di biliardino umano. L'iniziativa si concluderà alle 19.30/20. Info 0522 347447.

ALBINEA Grande festa di Primavera oggi al circolo di Bellarosa (via Nobili II/A). Si partirà alle 12.30 con un pranzo a pic-nic. Si consiglia agli avventori di portare coperte e cuscini per poter comodamente adagiarsi sul prato. Il cestino con i viveri si potrà acquistare al circolo. La festa continuerà alle 15 con la vendita di gnocco fritto, erbazzone e torte fatte in casa. Sempre alle 15 spazio allo sport con il torneo di biliardino umano. L'iniziativa si concluderà alle 19.30/20. Info 0522 347447.

PRIMO MAGGIO

POVIGLIO Primo maggio all'insegna del successo di Loris Bazzani, interpretato in una versione personalizzata dal "Pesci di Pesco", alla tenuta Monti di Poviglio.

IL DAIO Elena Sanchi e Simona Baldi

I Fiori di Pesco reinterpretano le perle di Battisti a Poviglio. Titolo? Emozioni

DISSONANZE UNICI IN TOUR 2017, quasi quaranta spettacoli insieme a Nek, compresa la meravigliosa Arena di Verona

In tutti questi anni abbiamo condiviso centinaia di palchi, trasmissioni televisive, esperienze in studio di registrazione

UNICI IN TOUR 2017 quasi quaranta spettacoli insieme a Nek, compresa la meravigliosa Arena di Verona

ALBINEA Grande festa di Primavera oggi al circolo di Bellarosa (via Nobili II/A). Si partirà alle 12.30 con un pranzo a pic-nic. Si consiglia agli avventori di portare coperte e cuscini per poter comodamente adagiarsi sul prato. Il cestino con i viveri si potrà acquistare al circolo. La festa continuerà alle 15 con la vendita di gnocco fritto, erbazzone e torte fatte in casa. Sempre alle 15 spazio allo sport con il torneo di biliardino umano. L'iniziativa si concluderà alle 19.30/20. Info 0522 347447.

OMICIDIO MONTRUCCOLI »IL PROCESSO

«Non si può quantificare il male che ci hanno fatto»

Puianello, le parti civili chiedono in tribunale un risarcimento «di giustizia» e attaccano la tesi della legittima difesa avanzata dai legali due albanesi

di Ambra Prati **QUATTRO CASTELLA** Da una parte il supporto all' accusa e il tentativo di "anticipare" l' avvocato Taormina, che venerdì prossimo si concentrerà sulla tesi della legittima difesa dei due albanesi. Dall' altra dare voce alla sofferenza dei famigliari di Marco Montruccoli e alla loro richiesta di risarcimento danni. Una rivendicazione non ancora quantificata - due delle tre parti civili si sono rimesse alla **Corte**, facendo riferimento alle «somme ritenute di giustizia» - perché, di fatto, l' efferato delitto di **Forché** rappresenta un «danno incommensurabile». È quanto dichiarato in aula dalle parti civili durante il processo in **Corte** d' Assise a carico dei due albanesi, Fatmir Hykay e Daniel Tufa, accusati dell' omicidio volontario del 34enne a **Puianello**.

Le otto parti civili sono i genitori della vittima, Mario Montruccoli e Mara Guidetti, e la vedova Veronica Pignoli con i due figli di 6 e 12 anni (avvocato Francesca Guazzi): l' altra figlia, che Marco aveva avuto da una precedente relazione, e la sorella Martina (avvocato Giovanni Tarquini); il fratello Matteo, che quella sera per paura dell' incontro con gli albanesi chiamò in aiuto il fratello Marco che era del tutto estraneo (avvocato Marco **Fornaciari**).

Sono stati proprio i legali di parte civile a concludere venerdì scorso la maratona requisitoria aperta dal pm Maria Rita Pantani, che ha chiesto l' ergastolo per entrambi gli imputati con l' aggravante della crudeltà e la non concessione delle attenuanti generiche.

Tutti i legali intervenuti hanno elogiato l' opera dell' accusa, concentrata nel disintegrare la tesi della legittima difesa da parte degli albanesi, accolta in sede di Riesame per Fatmir Hykay.

Una linea difensiva che mal si concilia, hanno ribadito le parti civili, con le 15 coltellate ricevute dalla vittima e con la facile possibilità di fuga dei due.

L' avvocato Guazzi, la prima a prendere la parola, si è soffermata sugli aspetti tecnici delle risultanze medico legali: «Le coltellate inferte a Marco Montruccoli non hanno solamente cagionato la sua morte, ma la loro eccedenza ne ha martoriato e trasfigurato il corpo, manifestazione eloquente di una intenzionalità omicida riprovevole, caratterizzata da spietatezza, efferatezza, crudeltà».

L' avvocato Tarquini per un' ora ha sottolineato le numerose contraddizioni degli imputati, la «negazione



IL DELITTO
La vittima uccisa con 15 coltellate

Da una parte il supporto all' accusa e il tentativo di "anticipare" l' avvocato Taormina, che venerdì prossimo si concentrerà sulla tesi della legittima difesa dei due albanesi. Dall' altra dare voce alla sofferenza dei famigliari di Marco Montruccoli e alla loro richiesta di risarcimento danni. Una rivendicazione non ancora quantificata - due delle tre parti civili si sono rimesse alla Corte, facendo riferimento alle «somme ritenute di giustizia» - perché, di fatto, l' efferato delitto di Forché rappresenta un «danno incommensurabile». È quanto dichiarato in aula dalle parti civili durante il processo in Corte d' Assise a carico dei due albanesi, Fatmir Hykay e Daniel Tufa, accusati dell' omicidio volontario del 34enne a Puianello.

FRANCESCA GUAZZI
L'argine sostiene col suo lavoro la moglie e i due figli che chiedono del padre e vorranno sapere se è stata fatta giustizia

GIOVANNI TARQUINI
Dai due imputati sono arrivate solo una serie di falsità che negano la realtà mentre non c'è traccia di un sincero pentimento

AMBRA PRATI
L'omicidio di Marco Montruccoli, 34 anni, è stato commesso il 12 aprile 2015 a Puianello. La vittima era un operaio ed era stato ucciso con 15 coltellate. I due albanesi, Fatmir Hykay e Daniel Tufa, sono stati condannati all'ergastolo.

FRANCESCO GUAZZI
L'argine sostiene col suo lavoro la moglie e i due figli che chiedono del padre e vorranno sapere se è stata fatta giustizia

GIOVANNI TARQUINI
Dai due imputati sono arrivate solo una serie di falsità che negano la realtà mentre non c'è traccia di un sincero pentimento

AMBRA PRATI
L'omicidio di Marco Montruccoli, 34 anni, è stato commesso il 12 aprile 2015 a Puianello. La vittima era un operaio ed era stato ucciso con 15 coltellate. I due albanesi, Fatmir Hykay e Daniel Tufa, sono stati condannati all'ergastolo.

FRANCESCO GUAZZI
L'argine sostiene col suo lavoro la moglie e i due figli che chiedono del padre e vorranno sapere se è stata fatta giustizia

GIOVANNI TARQUINI
Dai due imputati sono arrivate solo una serie di falsità che negano la realtà mentre non c'è traccia di un sincero pentimento

della realtà» e «la serie di falsità sfoderate», condite da «un sincero pentimento che mai è intervenuto». L' intervento conclusivo di quasi due ore dell' avvocato **Fornaciari** ha ripercorso il memoriale di Matteo, testimone oculare, la cui versione «ha convinto e indirizzato anche l' attività inquisitoria dell' accusa».

Ma a risaltare sono state le istanze private delle persone offese: il dolore di chi ha perso un figlio, un marito, un papà, un fratello. «Siamo di fronte a una sommatoria di sofferenze umane - ha dichiarato Tarquini - la privazione della vita è la peggiore conseguenza possibile e resta in capo ai nostri assistiti e non agli imputati. Dalla responsabilità dei reati commessi deriva un pesante danno morale».

«Un dolore che il tempo non ha saputo attenuare - ha rincarato la Guazzi -. Si ritiene che sia stata raggiunta la prova evidente della sussistenza di incommensurabili danni, anche di natura patrimoniale, subiti dai familiari di Marco Montrucchi».

Quest' ultimo in vita provvedeva al dignitoso mantenimento di tutta la sua famiglia, con oggettive e concrete prospettive di lavoro e di costante incremento reddituale, derivanti esclusivamente dalla sua attività onesta di artigiano edile.

«Aspettative, speranze e prospettiva di vita che sono state interrotte - ha concluso la Guazzi». Questa difesa non può non ricordare che vi sono parti civili non intervenute in questo processo ma comunque presenti, ossia i figli di Marco: oggi continuano a chiedere del padre e un domani neanche troppo lontano chiederanno se sia stata ottenuta giustizia. Qualsiasi importo sarebbe troppo contenuto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

La vittima uccisa con 15 coltellate

il delitto

La sera del 2 febbraio 2015 gli albanesi Fatmir Hykay (29 anni) e Daniel Tufa (28 anni) si sono recati a casa di Matteo Montruccoli, a **Forche Puianello**, per discutere di una questione legata allo stupefacente. Era presente anche il 34enne Marco Montruccoli, del tutto estraneo, chiamato dal fratello che temeva quell'incontro. È scoppiata una lite violenta, che si è conclusa con l'uccisione di Marco e il tentato omicidio di Matteo, finito all'ospedale con due coltellate ma sopravvissuto. I due albanesi sono poi scappati e sono stati catturati in aprile, in Germania, a Gronau-Leine vicino ad Hannover.

Da allora è iniziata una complessa battaglia giudiziaria. Il processo in Assise è entrato nel vivo agli inizi di ottobre 2016.

DOMENICA 30 APRILE 2017 GAZZETTA Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche 27

OMICIDIO MONTRUCCOLI » IL PROCESSO

«Non si può quantificare il male che ci hanno fatto»

Puianello, le parti civili chiedono in tribunale un risarcimento «di giustizia» e attaccano la tesi della legittima difesa avanzata dai legali due albanesi

IL DELITTO
La vittima uccisa con 15 coltellate



La sera del 2 febbraio 2015 gli albanesi Fatmir Hykay (29 anni) e Daniel Tufa (28 anni) si sono recati a casa di Matteo Montruccoli, a Forche Puianello, per discutere di una questione legata allo stupefacente. Era presente anche il 34enne Marco Montruccoli, del tutto estraneo, chiamato dal fratello che temeva quell'incontro. È scoppiata una lite violenta, che si è conclusa con l'uccisione di Marco e il tentato omicidio di Matteo, finito all'ospedale con due coltellate ma sopravvissuto. I due albanesi sono poi scappati e sono stati catturati in aprile, in Germania, a Gronau-Leine vicino ad Hannover.

FRANCISCA GIUAZZI



Il Carigniano sostiene così suo marito la moglie e i tre figli che chiedono del padre e vorrebbero sapere se è stata giusta

GIOVANNI TARQUINI



Dai due imputati sono arrivate una serie di falsità che negano la realtà mentre non si traccia di un sincero pentimento

FRANCESCO TARQUINI



L'arresto di Marco Montruccoli, il fratello sopravvissuto alla lite con gli albanesi



Teammate di Matteo Montruccoli, il fratello sopravvissuto alla lite con gli albanesi

«Non si può quantificare il male che ci hanno fatto» - la pronuncia della vita e la pregressione emorragica rivelata in sala al corso Assise e non nell'aggravata l'attesa di giustizia. Da due donne, Marina, 34, e Franca, 32, che sono state le signore assistenti - ha raccontato Tarquini - sono state state raggiunte la pena escludere dalla questione di Marco Montruccoli, anche di natura post-mortem, agli atti della causa di Marco Montruccoli. Come albanesi in un procedimento di diritto, mantenimento di vita e concetto prospettivo di laudabilità, almeno in parte, della sua attività come imprenditore.



La presentazione della Costituzione al Piccolo Teatro in piazza



La copertina del volume realizzato dall'associazione Gis

SANT'ILARIO Una Costituzione per tutti grazie all'associazione Gis

SANT'ILARIO
Una Costituzione per tutti grazie all'associazione Gis

SANT'ILARIO
Una Costituzione per tutti grazie all'associazione Gis

ciclismo

Centottanta giovani al via a Guastalla nel Memorial Bianchi

GUASTALLA Saranno 180 i giovanissimi ai nastri di partenza domani pomeriggio dalle ore 15.30 a San Girolamo di Guastalla nell'undicesima edizione del Memorial Roberto Bianchi - 6° Trofeo B.R.G. Lavorazione Lamiere Guastalla - 3° Trofeo Impresa Edile Brg. La manifestazione è organizzata dall' SC Reggionale e dal Circolo Amici Aics ed assegnerà anche l'ambito 5° Trofeo Comune di Guastalla alla società con il maggior numero di partecipanti. Nella passata edizione a fare la parte del leone fu l' Sc Cavriago, mentre domenica scorsa a S.

Vittoria di Gualtieri vittoria della Ciclistica Novese che sarà al via anche di questa gara. Il ritrovo è fissato presso l' Oratorio Parrocchiale di S. Girolamo, mentre le gare si disputeranno su un circuito di 2,5 chilometri.

Oltre alla Reggionale Mortaretta, che a San Girolamo ha nella Brg uno dei suoi sponsor primari, saranno al via Sc Cavriago, Team Barba Gualtieri, Mirandolese, Sanmarinese, Uc Sozzigalli, Eiffel Fontanellato, Stella Alpina Renazzo Ferrara, Ciclistica Novese, Pol. Torrile, Ciclistica 2000 Litokol, Cooperatori Junior Team. Asd Silvestro La Cioppa. Questi alcuni dei candidati alla vittoria: Manfredi (Junior Team Cooperatori), Sara Zanovello (Reggionale), Verzellesi (Novese) Simone Fontanesi (Sc Cavriago), Eva Giorgioni (Sc Cavriago), Sara Veneri (Reggionale), Giulia Binda (Torrile), Giorgia Tagliavini (Cavriago), Sarah Sandei e Giulia Binda (Torrile), Gualizzini (Pol. Torrile), Cazzarò (Reggionale), D. Costa Pellicciari (Reggionale), Giorgia Tagliavini (Sc Cavriago), Linda Ferrari (Junior Team Cooperatori), Thomas Guagliumi (Ciclistica Novese), e Giulia Negri (Sc Reggionale). 32° Medio Fondo Porcellino- Si disputa lunedì mattina, con partenza alle ore 8 ed organizzata dal Gruppo Ciclistico Rondò di Cavazzoli e dall' Uisp la 32ª Mediofondo del Porcellino, che assegnerà inoltre il 6° Memorial Aurelio Strozzi ed il 5° Memorial Milo Campioli. Tre i percorsi che dovranno affrontare i partecipanti di 48, 78 e 99 chilometri, il percorso lungo è anche altimetricamente impegnativo con i passaggi da Trinità, Gombio, Feriolo, Beleo, Migliara, La Stella Casina, Cerredolo de Coppi, Canossa, Grassano e **Bergonzano** prima della lunga discesa verso Cavazzoli. (a.s.)

46 Sport

GAZZETTA DOMENICA 30 APRILE 2017

Riparte il torneo Csi "Amici per la palla"

Judo, a Reggio e Campegine il Memorial Bisi

Ciclismo

Centottanta giovani al via a Guastalla nel Memorial Bianchi

Torna il Trofeo Papà Cervi riservato ai dilettanti

Dopo cinque anni in cui la manifestazione è stata riservata ad allievi ed esordienti tornano a gareggiare i ciclisti delle categorie Dilettanti élite e Under 23

Il Trofeo Papà Cervi, riservato ai dilettanti élite e Under 23, dopo cinque anni di assenza torna a fare la parte del leone. La manifestazione è organizzata dall' SC Reggionale e dal Circolo Amici Aics ed assegnerà anche l'ambito 5° Trofeo Comune di Guastalla alla società con il maggior numero di partecipanti. Nella passata edizione a fare la parte del leone fu l' Sc Cavriago, mentre domenica scorsa a S. Vittoria di Gualtieri vittoria della Ciclistica Novese che sarà al via anche di questa gara. Il ritrovo è fissato presso l' Oratorio Parrocchiale di S. Girolamo, mentre le gare si disputeranno su un circuito di 2,5 chilometri.

Oltre alla Reggionale Mortaretta, che a San Girolamo ha nella Brg uno dei suoi sponsor primari, saranno al via Sc Cavriago, Team Barba Gualtieri, Mirandolese, Sanmarinese, Uc Sozzigalli, Eiffel Fontanellato, Stella Alpina Renazzo Ferrara, Ciclistica Novese, Pol. Torrile, Ciclistica 2000 Litokol, Cooperatori Junior Team. Asd Silvestro La Cioppa. Questi alcuni dei candidati alla vittoria: Manfredi (Junior Team Cooperatori), Sara Zanovello (Reggionale), Verzellesi (Novese) Simone Fontanesi (Sc Cavriago), Eva Giorgioni (Sc Cavriago), Sara Veneri (Reggionale), Giulia Binda (Torrile), Giorgia Tagliavini (Cavriago), Sarah Sandei e Giulia Binda (Torrile), Gualizzini (Pol. Torrile), Cazzarò (Reggionale), D. Costa Pellicciari (Reggionale), Giorgia Tagliavini (Sc Cavriago), Linda Ferrari (Junior Team Cooperatori), Thomas Guagliumi (Ciclistica Novese), e Giulia Negri (Sc Reggionale). 32° Medio Fondo Porcellino- Si disputa lunedì mattina, con partenza alle ore 8 ed organizzata dal Gruppo Ciclistico Rondò di Cavazzoli e dall' Uisp la 32ª Mediofondo del Porcellino, che assegnerà inoltre il 6° Memorial Aurelio Strozzi ed il 5° Memorial Milo Campioli. Tre i percorsi che dovranno affrontare i partecipanti di 48, 78 e 99 chilometri, il percorso lungo è anche altimetricamente impegnativo con i passaggi da Trinità, Gombio, Feriolo, Beleo, Migliara, La Stella Casina, Cerredolo de Coppi, Canossa, Grassano e **Bergonzano** prima della lunga discesa verso Cavazzoli. (a.s.)

MOTOCICLISMO - SUPERBIKE

Sofuoglu della Puccetti Racing cerca il riscatto ad Assen

Il pilota turco Sofuoglu, pilota del Team Puccetti, si prepara per la gara di Superbike ad Assen. Il pilota turco Sofuoglu, pilota del Team Puccetti, si prepara per la gara di Superbike ad Assen. Il pilota turco Sofuoglu, pilota del Team Puccetti, si prepara per la gara di Superbike ad Assen.

Il pilota turco Sofuoglu, pilota del Team Puccetti, si prepara per la gara di Superbike ad Assen. Il pilota turco Sofuoglu, pilota del Team Puccetti, si prepara per la gara di Superbike ad Assen. Il pilota turco Sofuoglu, pilota del Team Puccetti, si prepara per la gara di Superbike ad Assen.

DOVE SI VOTA

I seggi in provincia da Albinea a Villaminuzzo

ALBINEA, biblioteca, 1-6 (sezioni elettorali abbinata al seggio). Borzano, ex scuole via Chierici, sezioni 7-8. BAGNOLO. Circolo Pd, via Gramsci. BAISO. Circolo Arci, via 25 aprile. BIBBIANO, cinema Metropolis, da 1 a 5. Barco, circolo Arci, via XXIV Maggio, 6 e 7. BORETTO, municipio. BRESCELLO, sede Pd via Verdi. CADELBOSCO. Cadelbosco Sotto, sede Pd, via Franzoni, 5-7. Cadelbosco Sopra, sede Pd, piazza 25 aprile, 1-4 e 8. CAMPAGNOLA, biblioteca. CAMPEGINE, Auditorium, scuole medie. CANOSSA, municipio. CARPINETI, sede Pd, via Crispi. CASINA, casa cantoniera. CASTELNOVO SOTTO, bocciodromo, via Petrarca. CASTELNOVO MONTI, foyer teatro Bismantova, 1-8. Felina, bocciodromo, via Fontanesi, 9-11. CAVRIAGO, centro ex Marabù. FABBRICO, circolo Pd, piazza Orti San Francesco. GATTATICO. Praticello, municipio, 1-3. Taneto, sala civica, piazza Tannetum, 4-5. GUALTIERI, sala civica palazzo Bentivoglio, 1-4. Santa Vittoria, stanza del tesoro, Palazzo Greppi, 5-6. LUZZARA. Centro storico, biblioteca, viale Filippini, 1-4 e 7. Villarotta, sala civica, 5-6. MONTECCHIO, sala del teatro, via Lionello d' Este. NOVELLARA, sede Pd viale Montegrappa. POVIGLIO, sala civica Mazzieri, via Parma. **QUATTRO CASTELLA**, sala civica, piazza Dante, 1-3. Montecavolo, ex cinema Grasselli, 4-8. **Puianello**, proloco, via Teneggi, 9-11. REGGIOLO, tensostruttura davanti al teatro. **RIO SALICETO**, sala associazioni, via XX settembre. ROLO, sede Pd, corso Repubblica. RUBIERA, sede Pd, piazza Gransci. SAN MARTINO, sala ex chiesa San Rocco. SAN POLO, sede Pd, via Gramsci. SANT' ILARIO, centro Mavarta, 1-8. Calerno, sala civica, 9-10. TOANO, itinerante: Cavola, sala civica ore 8-11; Cerredolo, sala polivalente palestra, ore 11.30- 14.30; Toano, municipio, ore 15-17.30; Quara, struttura proloco, ore 18-20. VENTASSO. Busana, Cervarezza, centro servizi, 1-3. Ramiseto, sala civica, 8-9. Collagna, sala civica, 4-5. Ligonchio, ex scuola Cinquecerri, 6-7. VETTO, sala polivalente, viale Italia. VEZZANO, circolo Arci Puccini. VIANO, sede Pd, via Provinciale 9. VILLA MINOZZO, sal consigliare.

DOVE SI VOTA
 I seggi in provincia da Albinea a Villaminuzzo

La Boschi: 'Dopo le urne lavoriamo uniti' E in piazza trova anche Otello Montanari

Molti amministratori e pochi cittadini all'incontro con il ministro



HA TEMPO di lavorare con un pacchetto di voto rosso: «Al Pd, Mattarello. Ma non riesco neppure ad assaggiare le specialità reggiane», Pierluigi Roggiani ed è in attesa di un incontro con il ministro. «E' dimostrato un partito vivo e aperto al confronto, che si è evoluto in tutti i sensi. Si nega la realtà della provincia, dove si fa politica sulle primarie, finché nel voto del Prato maggio, ma dice che ogni fatto di voto in modo diverso è un grande successo. Gli altri partiti scendono i cantoni del partito dopo la vittoria del ministro sostenuto nella sentenza di condanna. I ministri scenderanno non si chiamano Emiliano ed Otello, ma Matteo Salvini e Beppe Grillo. E poi ancora, alla luce di quella che è l'evoluzione nazionale e provinciale, democristiana, socialista, quella di Renzi». Non abbiamo più garantito il sostegno con Italia e chi vince le primarie. Ci auguriamo che accada anche il contrario. Siamo alla vigilia di amministrative importanti: spero che il Pd ritrovi subito compattezza. A volte il nostro partito - bacchetta - sembra un congresso permanente, con non si rispetta non tanto chi ha vinto, ma chi ha demerito. E' un peccato. Ora abbiamo bisogno di un Pd più forte anche per un'Europa capace di dialogo e confronto. Le chiediamo se Renzi non scenda un po' di impopolarità per il suo atteggiamento molto dicionista: «E' un sindaco ha portato nella mia esperienza la capacità di assumersi responsabilità e di non scartarsi su altri».

IL BRUNDESI in alto Maria Elena Buschi brischi alla Pd, a Montecchi con un bicchiere di vino rosso, sotto Otello Montanari tra i sostenitori di Renzi

MDP TUTINO: «LA RIFORMA DELLE PROVINCE HA FALLITO»

Articolo Uno, gli scissionisti trovano casa

La sede è in piazza della Vittoria

IL NUOVO movimento «Articolo Uno» Mdp, nato dalla scissione dal Pd, ha trovato casa in centro storico. La nuova sede del comitato provinciale sarà in piazza della Vittoria al civico 1 a Reggio. «Vogliamo dare il nostro contributo alla valorizzazione di questa zona della città con la nostra presenza e le iniziative che organizzeremo», ha detto L'assessore De Franco, capogruppo in consiglio comunale. «La piazza su cui si affaccia la sede poi ha un valore simbolico molto importante: è pochi giorni da qui morirono i martiri del 7 luglio. Sentiamo più che mai attuali le loro, la voglia di riscatto e il tema di giustizia di quel capitolo fondamentale della nostra storia». L'inaugurazione ufficiale avverrà martedì sera con la presenza di Enrico Rossi, presidente della Regione, l'ex sindaco e leader nazionale del movimento, con la presenza parte



LA SEDE Silvia Prodi, Mirko Tutino, Mauro Vicini

SARANNO INSIGNITI DAL PREFETTO DI BOLOGNA

Ecco i nuovi Maestri del Lavoro

Primo maggio, domani alle 15 il **corteo** da viale Montegrappa

MANCANZA di lavoro, precarietà, frammentazione e le tante aziende del territorio in crisi.

Sono i temi che domani, in occasione della Festa dei Lavoratori, la Cgil assieme a Cisl e Uil terranno vivi nel tradizionale **corteo** che alle 15 partirà da viale Montegrappa.

Alle 16, in piazza Martiri del 7 luglio, gli interventi di Guido Mora, segretario generale della Cgil e Luigi Tollari, Segretario Uil Modena e Reggio Emilia.

Il comizio conclusivo sarà di Giorgio Graziani, segretario generale Cisl Emilia Romagna.

A BOLOGNA invece, nell' Aula Magna dell' Università Santa Lucia, il prefetto della città felsinea Ennio Mario Sodano consegnerà la decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» a 97 dipendenti di aziende private dell' Emilia Romagna che nel corso della loro attività lavorativa si sono particolarmente distinti per capacità professionali, lealtà e moralità.

GLI INSIGNITI reggiani che diventeranno «Maestri del Lavoro» sono 15. Cinque di questi lavorano all' Interpump di Sant' Ilario: si tratta di Corrado Barozzi, di Baiso, Enrico Bellei di Reggio, Roberto Solarino di Reggio, Tiziano Tognoni di Sant' Ilario e Luisa Vitali di Reggio.

Tre invece appartengono a Impresa Verde di Reggio: Francesco Carlini di Castelnovo ne' Monti, Vittorio Rabotti di Casina e Mauro Copelli di Reggio.

Infine, Armando Carloni di Bibbiano dipendente di Zanichelli Meccanica di Parma; Marilena Costi di **Quattro Castella** di Generali Italia; Maria Claudia Gaspari, di Castelnovo ne' Monti, dipendente di Coldiretti-Patronato Epaca; Bruno Mantovi, di **Quattro Castella**, della Ferretti; Giorgio Salati, residente a Novellara, della Tecnonove; Manuele Savazza di Reggio, dipendente alla Lombardini e Antonio Tralli di Reggio, da 31 anni alla Brevini.

10 REGGIO il Resto del Carlino DOMENICA 30 APRILE 2017

SARANNO INSIGNITI DAL PREFETTO DI BOLOGNA
Ecco i nuovi Maestri del Lavoro
Primo maggio, domani alle 15 il corteo da viale Montegrappa

MANCANZA di lavoro, precarietà, frammentazione e le tante aziende del territorio in crisi. Sono i temi che domani, in occasione della Festa dei Lavoratori, la Cgil assieme a Cisl e Uil terranno vivi nel tradizionale corteo che alle 15 partirà da viale Montegrappa. Alle 16, in piazza Martiri del 7 luglio, gli interventi di Guido Mora, segretario generale della Cgil e Luigi Tollari, Segretario Uil Modena e Reggio Emilia. Il comizio conclusivo sarà di Giorgio Graziani, segretario generale Cisl Emilia Romagna.

GLI INSIGNITI reggiani che diventeranno «Maestri del Lavoro» sono 15. Cinque di questi lavorano all'Interpump di Sant'Ilario: si tratta di Corrado Barozzi, di Baiso, Enrico Bellei di Reggio, Roberto Solarino di Reggio, Tiziano Tognoni di Sant'Ilario e Luisa Vitali di Reggio.

Tre invece appartengono a Impresa Verde di Reggio: Francesco Carlini di Castelnovo ne' Monti, Vittorio Rabotti di Casina e Mauro Copelli di Reggio. Infine, Armando Carloni di Bibbiano dipendente di Zanichelli Meccanica di Parma; Marilena Costi di Quattro Castella di Generali Italia; Maria Claudia Gaspari, di Castelnovo ne' Monti, dipendente di Coldiretti-Patronato Epaca; Bruno Mantovi, di Quattro Castella, della Ferretti; Giorgio Salati, residente a Novellara, della Tecnonove; Manuele Savazza di Reggio, dipendente alla Lombardini e Antonio Tralli di Reggio, da 31 anni alla Brevini.

A BOLOGNA invece, nell'Aula Magna

Roberto Solarino
Tiziano Tognoni
Antonio Tralli

ULTIMA VILLA CENTRALE

CAVRIAGO, In Via Kennedy
Nel Quartiere Esclusivo Al Parchi ULTIMA VILLA CENTRALE composta da 3 camere, doppi servizi, giardino privato. Finiture di pregio.

San Rocco s.r.l.
Insieme ai migliori

tel. 0522 846244
info@sanroccocasa.it
www.sanroccocasa.it
Seguici su

LUTTO MAESTRA DI GENERAZIONI DI BAMBINI, AVEVA 88 ANNI

Si è spenta la regina del Lions

Fondò il club albinetano, del quale è stata tre volte presidente

di MARIAGIUSEPPINA BO IL SORRISO sulle labbra, accogliente, coltissima, carattere forte e amabile al contempo, una grandissima capacità di operare con enti pubblici nazionali e locali per la promozione dei beni culturali e paesaggistici del nostro territorio, in particolare di Ludovico Ariosto. Franca Baldi Ferretti, maestra, 88 anni, che abitava in città in viale Risorgimento, nativa di Firenze, è deceduta nella notte del 29 aprile: il giorno del miracolo di Marchino.

Devota alla Beata Vergine della Ghiara, la portano nel cuore i figli: Maria Cristina, Bruno, Giovanni, Maria Vittoria, i nipoti Matteo e Maria Elena, il genero Daniele e la nuora Silvia.

Notissima in città per aver insegnato a generazioni di bambini che, ora adulti, la ricordano ancora e per la sua intensa attività culturale e lionistica. Il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno, il lions club Albinea Ludovico Ariosto, di cui è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98. Un Lions club innovativo perché misto, composto da soci maschili e femminili, che si succedono alla presidenza. Al club Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani. Attenta al patrimonio artistico e naturalistico si è adoperata per il restauro di opere d' arte a Viano, Felina, Albinea, Toano; ha fatto riscoprire alla città il rio Ariolo, ora parco naturalistico, occupandosi anche dei service perseguiti dai Lions come vista e salute. Si è impegnata per la beatificazione di Rolando Rivi; nell' aprile 2015 ha promosso lo studio e la ricerca archeologica e storica, che si è conclusa con un convegno e la presentazione del volume "Reggio. 1313: l' insediamento dei Servi di Maria. Aspetti culturali nel contesto urbano".

Franca Baldi è stata socia della Dante Alighieri e della Deputazione di storia patria. L' attuale presidente del club, Maria Cristina Cocchi Vezzosi, ricordando l' amica di 40 anni di iniziative condotte nella scuola prima, nel lions dopo, ricorda che «Franca è stata una straordinaria maestra, entusiasta del suo lavoro e attenta ai suoi scolari, preoccupata sempre che nessuno restasse escluso e fallisse nel processo di crescita culturale ed ha portato nel suo agire da lions, la stessa generosità, lo stesso

LUTTO MAESTRA DI GENERAZIONI DI BAMBINI, AVEVA 88 ANNI

Si è spenta la regina del Lions

Fondò il club albinetano, del quale è stata tre volte presidente

di MARIAGIUSEPPINA BO
IL SORRISO sulle labbra, accogliente, coltissima, carattere forte e amabile al contempo, una grandissima capacità di operare con enti pubblici nazionali e locali per la promozione dei beni culturali e paesaggistici del nostro territorio, in particolare di Ludovico Ariosto. Franca Baldi Ferretti, maestra, 88 anni, che abitava in città in viale Risorgimento, nativa di Firenze, è deceduta nella notte del 29 aprile: il giorno del miracolo di Marchino.

Devota alla Beata Vergine della Ghiara, la portano nel cuore i figli: Maria Cristina, Bruno, Giovanni, Maria Vittoria, i nipoti Matteo e Maria Elena, il genero Daniele e la nuora Silvia.

Notissima in città per aver insegnato a generazioni di bambini che, ora adulti, la ricordano ancora e per la sua intensa attività culturale e lionistica. Il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno, il lions club Albinea Ludovico Ariosto, di cui è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98.

Un Lions club innovativo perché misto, composto da soci maschili e femminili, che si succedono alla presidenza. Al club Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani.

Attenta al patrimonio artistico e naturalistico si è adoperata per il restauro di opere d' arte a Viano, Felina, Albinea, Toano; ha fatto riscoprire alla città il rio Ariolo, ora parco naturalistico, occupandosi anche dei service perseguiti dai Lions come vista e salute. Si è impegnata per la beatificazione di Rolando Rivi; nell' aprile 2015 ha promosso lo studio e la ricerca archeologica e storica, che si è conclusa con un convegno e la presentazione del volume "Reggio. 1313: l' insediamento dei Servi di Maria. Aspetti culturali nel contesto urbano".

Franca Baldi è stata socia della Dante Alighieri e della Deputazione di storia patria. L' attuale presidente del club, Maria Cristina Cocchi Vezzosi, ricordando l' amica di 40 anni di iniziative condotte nella scuola prima, nel lions dopo, ricorda che «Franca è stata una straordinaria maestra, entusiasta del suo lavoro e attenta ai suoi scolari, preoccupata sempre che nessuno restasse escluso e fallisse nel processo di crescita culturale ed ha portato nel suo agire da lions, la stessa generosità, lo stesso

impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani.

Attenta al patrimonio artistico e naturalistico si è adoperata per il restauro di opere d' arte a Viano, Felina, Albinea, Toano; ha fatto riscoprire alla città il rio Ariolo, ora parco naturalistico, occupandosi anche dei service perseguiti dai Lions come vista e salute. Si è impegnata per la beatificazione di Rolando Rivi; nell' aprile 2015 ha promosso lo studio e la ricerca archeologica e storica, che si è conclusa con un convegno e la presentazione del volume "Reggio. 1313: l' insediamento dei Servi di Maria. Aspetti culturali nel contesto urbano".

Franca Baldi è stata socia della Dante Alighieri e della Deputazione di storia patria. L' attuale presidente del club, Maria Cristina Cocchi Vezzosi, ricordando l' amica di 40 anni di iniziative condotte nella scuola prima, nel lions dopo, ricorda che «Franca è stata una straordinaria maestra, entusiasta del suo lavoro e attenta ai suoi scolari, preoccupata sempre che nessuno restasse escluso e fallisse nel processo di crescita culturale ed ha portato nel suo agire da lions, la stessa generosità, lo stesso

FRANCA BALDI FERRETTI ALBINETA IN CITTÀ IN VIALE RISORGIMENTO.

Il giorno 29 aprile è mancata all'età di 88 anni.

Adesso in anteprima: Luigi Maria Cusi, 78 anni, è stato eletto presidente del Lions Club Albinea Ludovico Ariosto. Il nuovo presidente è stato eletto il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno, il lions club Albinea Ludovico Ariosto, di cui è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98.

Un Lions club innovativo perché misto, composto da soci maschili e femminili, che si succedono alla presidenza. Al club Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani.

DOMANI L'ADDIO È STATO PROMOTORE DI RICERCHE STORICHE E DI INTERVENTI DI RESTAURO

Il giorno 29 aprile è mancata all'età di 88 anni.

Adesso in anteprima: Luigi Maria Cusi, 78 anni, è stato eletto presidente del Lions Club Albinea Ludovico Ariosto. Il nuovo presidente è stato eletto il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno, il lions club Albinea Ludovico Ariosto, di cui è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98.

Un Lions club innovativo perché misto, composto da soci maschili e femminili, che si succedono alla presidenza. Al club Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani.

UTILIZZANDO PARTI DELL'INCASTRO DELLA PRESTIGIOSA MOSESA SCAMBI, IL CLUB ORGANIZZAZIONE CAMER FANNO UN REGALO ALLA SANTA MARIA

Il giorno 29 aprile è mancata all'età di 88 anni.

Adesso in anteprima: Luigi Maria Cusi, 78 anni, è stato eletto presidente del Lions Club Albinea Ludovico Ariosto. Il nuovo presidente è stato eletto il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno, il lions club Albinea Ludovico Ariosto, di cui è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98.

Un Lions club innovativo perché misto, composto da soci maschili e femminili, che si succedono alla presidenza. Al club Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani.

CLUB DEI CAMER FANNO UN REGALO ALLA SANTA MARIA

Il giorno 29 aprile è mancata all'età di 88 anni.

Adesso in anteprima: Luigi Maria Cusi, 78 anni, è stato eletto presidente del Lions Club Albinea Ludovico Ariosto. Il nuovo presidente è stato eletto il 27 aprile di 29 anni fa è nato, per il suo impegno, il lions club Albinea Ludovico Ariosto, di cui è stata tre volte presidente, nell' 87/88, nell' 88/89 e nel 97/98.

Un Lions club innovativo perché misto, composto da soci maschili e femminili, che si succedono alla presidenza. Al club Franca Baldi ha dedicato tutto il suo impegno, riconosciuto dall'onoreficenza di Melvin Jones. Promuovendo la nostra città il suo club, collaborando con quelli gemelli di Ferrara e Garfagna, grazie a lei si pubblica nell' 88/89 il "Regesto di Ludovico Ariosto, documenti, immagini e fortuna critica", nel 92/93 si realizza una mostra sull' Ariosto ai Musei civici, con relativo libro "Signore cortese e umanissimo", nello stesso anno è editato anche il volume "Ludovico Ariosto, il tempo e l' opera". Franca Baldi ha contribuito alla pubblicazione delle ricerche linguistiche di Riccardo Bertani.

IN VIA PARADISI

Il giorno 29 aprile è mancata all'età di 88 anni.

GLI STUDENTI RIPULISCONO IL MURO

Il giorno 29 aprile è mancata all'età di 88 anni.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

<-- Segue

entusiasmo e l'attenzione rivolta ai giovani e alla cultura che del loro crescere sapeva essere nutrimento indispensabile».

La camera ardente è allestita al cimitero di Coviolo, fino alle 9 di lunedì primo maggio. La salma sarà poi trasferita alla chiesa di San Pellegrino a Reggio, dove alle 9.30 verrà officiata la cerimonia funebre. La salma sarà deposta nel cimitero di **Quattro Castella**, nella tomba di famiglia.

MARIAGIUSEPPINA BO

«Era Marco a comandare la nostra truppa In capo a noi la tremenda conseguenza»

Delitto Montruccoli, il dolore di moglie, tre figli, genitori e sorella

- **PUIANELLO** - «SIAMO di fronte a una sommatoria di sofferenze umane, da tutti i punti di vista: genitori, fratelli, figli, compagne, imputati e loro familiari; ognuno di questi protagonisti di questa triste storia vive il proprio dolore, senz'altro, ma è evidente che la privazione della vita resta la peggiore conseguenza possibile di ogni vicenda umana e tale tremenda conseguenza resta in capo ai nostri assistiti e non invece agli imputati». Sono le considerazioni degli avvocati di parte civile Giovanni Tarquini e Francesca Guazzi nelle arringhe svolte in **corte** d'assise a nome dei familiari di Marco Montruccoli, l'artigiano 34enne ucciso con 15 coltellate il 2 febbraio 2015 a **Forche**, in casa del fratello minore Matteo a sua volta gravemente ferito. Due gli imputati di omicidio e tentato omicidio: gli albanesi Fatmir «Miri» Hjkay e Daniel Tufa, per i quali il pm Maria Rita Pantani ha chiesto l'ergastolo con isolamento diurno per 18 mesi. Tante, le vittime. Il papà Mario e la mamma Mara Guidetti. Veronica Pignoli, moglie di Marco, che gli diede due figli. La sorella di Marco, Martina. La precedente compagna di Marco, Barbara Tassoni, da cui ebbe una figlia. Toccante il riferimento degli avvocati Tarquini e Guazzi alle parole della Pignoli: lei, il marito e i figli (i suoi due e la figlia nata dalla relazione con Barbara) «erano una 'truppa' guidata da Marco; egli manteneva tutti ed era per tutti il riferimento del loro presente e la speranza del loro futuro». Vittima anche Matteo, che uscì vivo non si sa come.

Lo assiste l'avv. Marco **Fornaciari** che nell'arringa ha letto un'intervista di Matteo al Carlino: «Preferivo morire io. Ho avuto una vita spericolata, spero di poter spendere quello che mi resta per riparare ai miei errori».

Quel tardo pomeriggio - secondo il suo racconto per la pm genuino, convergente e riscontrato - Matteo aveva chiamato Marco ad aiutarlo, prevedendo l'arrivo dei due albanesi che lo usavano, vessandolo, come «galoppino» per lo spaccio di cocaina (gli imputati negano assolutamente solo di un debito). Marco - hanno detto i legali Tarquini e Guazzi - «interviene col suo animo feroce e combattivo, pronto a esibire in difesa del fratello tutto il suo ardore e il suo coraggio al fine di dare una lezione ai due albanesi, nel senso di prenderli a botte e spaventarli al punto di allontanarli definitivamente dalla vita del fratello Matteo».

A mani nude. Poi però, «la reazione di Fatmir, prima, e poi di Tufa in adesione a tale reazione, è

DOMENICA 30 APRILE 2017 il Resto del Carlino
VAL D'ENZA

«Era Marco a comandare la nostra truppa In capo a noi la tremenda conseguenza» Delitto Montruccoli, il dolore di moglie, tre figli, genitori e sorella



TRAGEDIA La foto di Marco Montruccoli sul banco. Dietro, il papà Mario che non voleva fare scorta (l'aveva fatto il fratello minore Matteo), il marito e i figli (i suoi due e la figlia nata dalla relazione con Barbara) erano una 'truppa' guidata da Marco, egli manteneva tutti ed era per tutti il riferimento del loro presente e la speranza del loro futuro. Vittima anche Matteo, che uscì vivo non si sa come. Lo assiste l'avv. Marco Fornaciari che nell'arringa ha letto un'intervista di Matteo al Carlino: «Preferivo morire io. Ho avuto una vita spericolata, spero di poter spendere quello che mi resta per riparare ai miei errori». Qui tardo pomeriggio - secondo il suo racconto per la pm genuino, convergente e riscontrato - Matteo aveva chiamato Marco ad aiutarlo, prevedendo l'arrivo dei due albanesi che lo usavano, vessandolo, come galoppino per lo spaccio di cocaina (gli imputati negano, parlano solo di un debito). Marco - hanno detto i legali Tarquini e Guazzi - «interviene col

CANOSSA LA MINORANZA POMEZIA E VA ALL'ATTACCO DEL SINDACO BOLONDI «Troppe tasse e un'assunzione che non serviva»



UNA BANDIERA PER LA LEGALITÀ ventola nelle scuole di Carriago

CANOSSA Gli stessi consiglieri hanno precisato di aver fatto proposte concrete per aiutare i cittadini e il comune per superare e risolvere la situazione «cristallizzata» - spiegano - intervenire per razionalizzare e ridurre la spesa onde non vanificare ulteriormente le tasse. Bolondi e la sua maggioranza non s'addormentano decisi di aggravare la situazione assumendo una provvista a tempo determinato da dicembre all'aprile 2017 e stata aumentata la spesa oltre del 4,80 ed era che le rette (caldo nido, mensa scolastica, per tale commessa) di circa il 2%. Tutti i cittadini possono consultarsi questi atti. Nella decisione assunta è la proposta di assunzione di un addetto alla gestione annualità 2018. Ci preoccupa molto un obiettivo realizzato con un momento di tale crisi finanziaria, dove i cittadini sono in difficoltà economica e dove le tasse non pagate sono in forte aumento. Facevamo la differenza anco-

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Quattro Castella

risultata mirata non tanto a tutelare se stessi (ben avrebbero potuto allontanarsi in più fasi della colluttazione) ma piuttosto ad aggredire a loro volta, capovolgendo in tal modo la situazione».

Anche l' avv. **Fornaciari** esclude la legittima difesa citando - solo due esempi - le porte d' ingresso apribili (nessun sequestro quindi), il machete portato in bagno da Matteo su ordine di Marco che non voleva fosse usato (furono le sue ultime parole): si sporcherà solo con qualche giocciolina di sangue di Matteo quando, ferito e barcollante, andrà in bagno a prendere la sua pistola per nasconderla alla vista dei carabinieri. «Quello di Matteo - ha detto - non è il pianto del cocodrillo». Tarquini e Guazzi hanno chiesto il risarcimento per somme «ritenute di giustizia». **Fornaciari** ha chiesto il risarcimento del danno e una liquidazione per la morte del fratello.

m.s.

Da Artoni alle coop qui la crisi non è finita

A Reggio il Pil cresce dell' 1,3% ma pesano i grandi crac con effetti sul lavoro Tante vertenze in atto: da Terex ai contratti Iren. In migliaia col fiato sospeso

di Enrico Lorenzo TidonawREGGIO EMILIA Oltre 200 milioni di fatturato, 600 dipendenti e 39 filiali. Fino a pochi mesi fa agli occhi di tutta Italia questa era la Artoni Trasporti di Guastalla. Un campione nazionale, divenuto ora una crisi di caratura nazionale, vertenza simbolo a cavallo tra 2016 e 2017 che ha scalfito la fama di Reggio Emilia, capitale della meccanica, dell'agroalimentare e della cooperazione, provincia che ha saputo arginare il dilagare delle piccole crisi ma è ancora colpita al cuore da dai crac delle grandi aziende.

Il Prodotto interno lordo di Reggio Emilia è cresciuto del 1,3% nell' ultimo anno e la disoccupazione è scesa verso quota 5%. Dopo anni di sofferenza cronica l' economia reggiana sembra quindi tornata a respirare nel contesto generale ma i posti di lavoro persi negli ultimi mesi rappresentano una pericolosa particolarità. Grazie all' alta patrimonializzazione delle aziende e delle cooperative, così come i rapporti di filiera, la Grande Crisi partita nel 2008 qui ha colpito in ritardo rispetto al resto d' Italia, lasciando però una coda lunga giunta fino a questi giorni. I fronti caldi sono legati alla cooperazione, con Unieco, Coopsette, Ape e Cormo. Ma non mancano certo le crisi nei comparti privati, come nella macchina per l' agricoltura (in flessione) fino a casi specifici e allarmati. C' è la Terex di Lentignone, 158 dipendenti, acquisiti da pochi mesi dalla finlandese Konecranes che è già pronta a chiudere la fabbrica, facendo scattare uno sciopero ad oltranza dichiarato giovedì. Ci sono le preoccupazioni e i passaggi di mano, come alla Landi Renzo (in perdita per 26 milioni, azienda del presidente della Camera di Commercio Stefano Landi), dove gli effetti sul lavoro sono mitigati ma la ristrutturazione è profonda, partita con la cessione agli austriaci di Avl dei laboratori dei test a Cavriago. Reggio è infatti terra di conquista da parte delle multinazionali straniere. Brevini, ad esempio, nel settore delle macchine per la stampa dimensionale e per farlo è finita nella mani delle multinazionale americana Dana Incorporated, così come sono finite in mani estere Nuova Castelli, Cellular Line, Meta System. Aziende in progressione, ma che allargando la prospettiva rappresentano una complessità in più anche a livello sindacale. Ecco perché, con lo slogan "Lavoro: le nostre radici il nostro futuro", domani pomeriggio Cgil, Cisl e Uil sfileranno con i lavoratori in centro a Reggio per la giornata del Primo maggio. Una festa del lavoro e «della sua mancanza, della sua precarietà, della sua frammentazione, delle numerosissime crisi



Da Artoni alle coop qui la crisi non è finita

A Reggio il Pil cresce dell'1,3% ma pesano i grandi crac con effetti sul lavoro Tante vertenze in atto: da Terex ai contratti Iren. In migliaia col fiato sospeso

di Enrico Lorenzo Tidonaw
REGGIO EMILIA
Oltre 200 milioni di fatturato, 600 dipendenti e 39 filiali. Fino a pochi mesi fa agli occhi di tutta Italia questa era la Artoni Trasporti di Guastalla. Un campione nazionale, divenuto ora una crisi di caratura nazionale, vertenza simbolo a cavallo tra 2016 e 2017 che ha scalfito la fama di Reggio Emilia, capitale della meccanica, dell'agroalimentare e della cooperazione, provincia che ha saputo arginare il dilagare delle piccole crisi ma è ancora colpita al cuore da dai crac delle grandi aziende.

Il Prodotto interno lordo di Reggio Emilia è cresciuto del 1,3% nell' ultimo anno e la disoccupazione è scesa verso quota 5%. Dopo anni di sofferenza cronica l' economia reggiana sembra quindi tornata a respirare nel contesto generale ma i posti di lavoro persi negli ultimi mesi rappresentano una pericolosa particolarità. Grazie all' alta patrimonializzazione delle aziende e delle cooperative, così come i rapporti di filiera, la Grande Crisi partita nel 2008 qui ha colpito in ritardo rispetto al resto d' Italia, lasciando però una coda lunga giunta fino a questi giorni. I fronti caldi sono legati alla cooperazione, con Unieco, Coopsette, Ape e Cormo. Ma non mancano certo le crisi nei comparti privati, come nella macchina per l' agricoltura (in flessione) fino a casi specifici e allarmati. C' è la Terex di Lentignone, 158 dipendenti, acquisiti da pochi mesi dalla finlandese Konecranes che è già pronta a chiudere la fabbrica, facendo scattare uno sciopero ad oltranza dichiarato giovedì. Ci sono le preoccupazioni e i passaggi di mano, come alla Landi Renzo (in perdita per 26 milioni, azienda del presidente della Camera di Commercio Stefano Landi), dove gli effetti sul lavoro sono mitigati ma la ristrutturazione è profonda, partita con la cessione agli austriaci di Avl dei laboratori dei test a Cavriago. Reggio è infatti terra di conquista da parte delle multinazionali straniere. Brevini, ad esempio, nel settore delle macchine per la stampa dimensionale e per farlo è finita nella mani delle multinazionale americana Dana Incorporated, così come sono finite in mani estere Nuova Castelli, Cellular Line, Meta System. Aziende in progressione, ma che allargando la prospettiva rappresentano una complessità in più anche a livello sindacale. Ecco perché, con lo slogan "Lavoro: le nostre radici il nostro futuro", domani pomeriggio Cgil, Cisl e Uil sfileranno con i lavoratori in centro a Reggio per la giornata del Primo maggio. Una festa del lavoro e «della sua mancanza, della sua precarietà, della sua frammentazione, delle numerosissime crisi

Reggio unita per il Primo maggio

Domani pomeriggio in città il corteo: davanti i lavoratori di Unieco e Terex

di Enrico Lorenzo Tidonaw
REGGIO EMILIA
Oltre 200 milioni di fatturato, 600 dipendenti e 39 filiali. Fino a pochi mesi fa agli occhi di tutta Italia questa era la Artoni Trasporti di Guastalla. Un campione nazionale, divenuto ora una crisi di caratura nazionale, vertenza simbolo a cavallo tra 2016 e 2017 che ha scalfito la fama di Reggio Emilia, capitale della meccanica, dell'agroalimentare e della cooperazione, provincia che ha saputo arginare il dilagare delle piccole crisi ma è ancora colpita al cuore da dai crac delle grandi aziende.

Il Prodotto interno lordo di Reggio Emilia è cresciuto del 1,3% nell' ultimo anno e la disoccupazione è scesa verso quota 5%. Dopo anni di sofferenza cronica l' economia reggiana sembra quindi tornata a respirare nel contesto generale ma i posti di lavoro persi negli ultimi mesi rappresentano una pericolosa particolarità. Grazie all' alta patrimonializzazione delle aziende e delle cooperative, così come i rapporti di filiera, la Grande Crisi partita nel 2008 qui ha colpito in ritardo rispetto al resto d' Italia, lasciando però una coda lunga giunta fino a questi giorni. I fronti caldi sono legati alla cooperazione, con Unieco, Coopsette, Ape e Cormo. Ma non mancano certo le crisi nei comparti privati, come nella macchina per l' agricoltura (in flessione) fino a casi specifici e allarmati. C' è la Terex di Lentignone, 158 dipendenti, acquisiti da pochi mesi dalla finlandese Konecranes che è già pronta a chiudere la fabbrica, facendo scattare uno sciopero ad oltranza dichiarato giovedì. Ci sono le preoccupazioni e i passaggi di mano, come alla Landi Renzo (in perdita per 26 milioni, azienda del presidente della Camera di Commercio Stefano Landi), dove gli effetti sul lavoro sono mitigati ma la ristrutturazione è profonda, partita con la cessione agli austriaci di Avl dei laboratori dei test a Cavriago. Reggio è infatti terra di conquista da parte delle multinazionali straniere. Brevini, ad esempio, nel settore delle macchine per la stampa dimensionale e per farlo è finita nella mani delle multinazionale americana Dana Incorporated, così come sono finite in mani estere Nuova Castelli, Cellular Line, Meta System. Aziende in progressione, ma che allargando la prospettiva rappresentano una complessità in più anche a livello sindacale. Ecco perché, con lo slogan "Lavoro: le nostre radici il nostro futuro", domani pomeriggio Cgil, Cisl e Uil sfileranno con i lavoratori in centro a Reggio per la giornata del Primo maggio. Una festa del lavoro e «della sua mancanza, della sua precarietà, della sua frammentazione, delle numerosissime crisi

Cronaca 13

DATE E CURE
1000000
LA LOTTERIA DELLA VITEZZA DELLA CROSTOLA CON LA STRATEGIA DI GIOCO A RICERCA
4 NOVEMBRE

59277
LA LOTTERIA DELLA VITEZZA DELLA CROSTOLA CON LA STRATEGIA DI GIOCO A RICERCA
4 NOVEMBRE

68
LA LOTTERIA DELLA VITEZZA DELLA CROSTOLA CON LA STRATEGIA DI GIOCO A RICERCA
4 NOVEMBRE

TERMINATI

Ammortizzatori? È ancora ricordo

che 2016 l'ultimo della cassa integrazione straordinaria ha raggiunto, in alcune province, un livello di copertura del 100 per cento. In Emilia Romagna, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Liguria, nel 2016 il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Lombardia, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Piemonte, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Toscana, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Umbria, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Marche, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Lazio, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Campania, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Puglia, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Basilicata, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Calabria, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Sicilia, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio. In Sardegna, il 100 per cento è stato raggiunto da maggio.

aziendali del territorio che caratterizzano questa lunghissima fase di difficoltà» hanno anticipato nei giorni scorsi i sindacati.

Un corteo davanti al quale prenderanno posto i lavoratori e i risparmiatori delle coop delle costruzioni Coopsette e Unieco: due facce della stessa medaglia, crollate con il mercato e sotto il peso dei debiti, una con un passivo di 790 milioni di euro, l'altra con 660 milioni circa. La prima però ha potuto contare nel 2016 su un'ulteriore cassa integrazione per crisi mentre la seconda è arrivata "tardi" rispetto alla riforma Fornero, ed esclusa quindi dai 12 mesi di copertura.

Anche chi navigava nel ricco mare della finanza sta in qualche modo soffrendo. Mentre il Credem tira ancora la volata nel panorama italiano c'è l'ormai ex Banco Emiliano che si è dovuto fondere con i bolognesi di Emil Banca a causa delle perdite - 36 milioni solo nel 2016 - messe insieme negli ultimi due anni. Anche questa una partita in divenire, ridotta nell'impatto dalle note disponibilità in denaro nelle trattative con le banche. Una delle più grandi vertenze in atto riguarda invece il gruppo Iren, che conta circa 600 dipendenti a Reggio, dove ha sede la spa che produce un utile al 2015 di 124 milioni di euro, al centro di un braccio di ferro sui contratti che l'azienda prima ha disdetto e poi è tornata a concertare, decisa ad armonizzarli nonostante le proteste. Sempre sul fronte dei diritti c'è la vertenza alla Bertazzoni di Guastalla, 250 dipendenti, 87 milioni di fatturato tra cucine, piani, forni e cappe prodotte e vendute per oltre il 90% all'estero. Qui a tenere banco è la protesta - sfociata anche in un recente sciopero - contro l'aumento dei ritmi produttivi, che prevede il passaggio da 185 a 188 cucine al giorno.

Altra vertenza simbolo è stata quella alla Bosch Rexroth di **Vezzano**, terminata con un accordo che prevede la riduzione del lavoro precario e più tutele, oltre a una serie di miglioramenti sul piano contrattuale e del salario.

Un'intesa che riguarda i 1.300 dipendenti dei tre stabilimenti di Nonantola, Pavullo e **Vezzano** e che chiude così un'aspra vertenza, dopo la presentazione da parte dell'azienda di un nuovo piano industriale che aveva previsto inizialmente 130 esuberanti.

I fronti rimasti aperti rappresentano l'ennesima sfida per il sistema reggiano, che dovrà riassorbire i fuoriusciti.

ENRICO LORENZO TIDONA

DOVE SI VOTA

I seggi in provincia da Albinea a Villaminuzzo

ALBINEA, biblioteca, 1-6 (sezioni elettorali abbinata al seggio). Borzano, ex scuole via Chierici, sezioni 7-8. BAGNOLO. Circolo Pd, via Gramsci. BAISO. Circolo Arci, via 25 aprile. BIBBIANO, cinema Metropolis, da 1 a 5. Barco, circolo Arci, via XXIV Maggio, 6 e 7. BORETTO, municipio. BRESCELLO, sede Pd via Verdi. CADELBOSCO. Cadelbosco Sotto, sede Pd, via Franzoni, 5-7. Cadelbosco Sopra, sede Pd, piazza 25 aprile, 1-4 e 8. CAMPAGNOLA, biblioteca. CAMPEGINE, Auditorium, scuole medie. CANOSSA, municipio. CARPINETI, sede Pd, via Crispi. CASINA, casa cantoniera. CASTELNOVO SOTTO, bocciodromo, via Petrarca. CASTELNOVO MONTI, foyer teatro Bismantova, 1-8. Felina, bocciodromo, via Fontanesi, 9-11. CAVRIAGO, centro ex Marabù. FABBRICO, circolo Pd, piazza Orti San Francesco. GATTATICO. Praticello, municipio, 1-3. Taneto, sala civica, piazza Tannetum, 4-5. GUALTIERI, sala civica palazzo Bentivoglio, 1-4. Santa Vittoria, stanza del tesoro, Palazzo Greppi, 5-6. LUZZARA. Centro storico, biblioteca, viale Filippini, 1-4 e 7. Villarotta, sala civica, 5-6. MONTECCHIO, sala del teatro, via Lionello d' Este. NOVELLARA, sede Pd viale Montegrappa. POVIGLIO, sala civica Mazzieri, via Parma. QUATTRO CASTELLA, sala civica, piazza Dante, 1-3. Montecavolo, ex cinema Grasselli, 4-8. Puianello, proloco, via Teneggi, 9-11. REGGIOLO, tensostruttura davanti al teatro. RIO SALICETO, sala associazioni, via XX settembre. ROLO, sede Pd, corso Repubblica. RUBIERA, sede Pd, piazza Gransci. SAN MARTINO, sala ex chiesa San Rocco. SAN POLO, sede Pd, via Gramsci. SANT' ILARIO, centro Mavarta, 1-8. Calerno, sala civica, 9-10. TOANO, itinerante: Cavola, sala civica ore 8-11; Cerredolo, sala polivalente palestra, ore 11.30- 14.30; Toano, municipio, ore 15-17.30; Quara, struttura proloco, ore 18-20. VENTASSO. Busana, Cervarezza, centro servizi, 1-3. Ramiseto, sala civica, 8-9. Collagna, sala civica, 4-5. Ligonchio, ex scuola Cinquecerri, 6-7. VETTO, sala polivalente, viale Italia. VEZZANO, circolo Arci Puccini. VIANO, sede Pd, via Provinciale 9. VILLA MINOZZO, sala consigliare.

DOVE SI VOTA
 I seggi in provincia da Albinea a Villaminuzzo

ALBINEA, biblioteca, 1-6 (sezioni elettorali abbinata al seggio). Borzano, ex scuole via Chierici, sezioni 7-8. BAGNOLO. Circolo Pd, via Gramsci. BAISO. Circolo Arci, via 25 aprile. BIBBIANO, cinema Metropolis, da 1 a 5. Barco, circolo Arci, via XXIV Maggio, 6 e 7. BORETTO, municipio. BRESCELLO, sede Pd via Verdi. CADELBOSCO. Cadelbosco Sotto, sede Pd, via Franzoni, 5-7. Cadelbosco Sopra, sede Pd, piazza 25 aprile, 1-4 e 8. CAMPAGNOLA, biblioteca. CAMPEGINE, Auditorium, scuole medie. CANOSSA, municipio. CARPINETI, sede Pd, via Crispi. CASINA, casa cantoniera. CASTELNOVO SOTTO, bocciodromo, via Petrarca. CASTELNOVO MONTI, foyer teatro Bismantova, 1-8. Felina, bocciodromo, via Fontanesi, 9-11. CAVRIAGO, centro ex Marabù. FABBRICO, circolo Pd, piazza Orti San Francesco. GATTATICO. Praticello, municipio, 1-3. Taneto, sala civica, piazza Tannetum, 4-5. GUALTIERI, sala civica palazzo Bentivoglio, 1-4. Santa Vittoria, stanza del tesoro, Palazzo Greppi, 5-6. LUZZARA. Centro storico, biblioteca, viale Filippini, 1-4 e 7. Villarotta, sala civica, 5-6. MONTECCHIO, sala del teatro, via Lionello d' Este. NOVELLARA, sede Pd viale Montegrappa. POVIGLIO, sala civica Mazzieri, via Parma. QUATTRO CASTELLA, sala civica, piazza Dante, 1-3. Montecavolo, ex cinema Grasselli, 4-8. Puianello, proloco, via Teneggi, 9-11. REGGIOLO, tensostruttura davanti al teatro. RIO SALICETO, sala associazioni, via XX settembre. ROLO, sede Pd, corso Repubblica. RUBIERA, sede Pd, piazza Gransci. SAN MARTINO, sala ex chiesa San Rocco. SAN POLO, sede Pd, via Gramsci. SANT' ILARIO, centro Mavarta, 1-8. Calerno, sala civica, 9-10. TOANO, itinerante: Cavola, sala civica ore 8-11; Cerredolo, sala polivalente palestra, ore 11.30- 14.30; Toano, municipio, ore 15-17.30; Quara, struttura proloco, ore 18-20. VENTASSO. Busana, Cervarezza, centro servizi, 1-3. Ramiseto, sala civica, 8-9. Collagna, sala civica, 4-5. Ligonchio, ex scuola Cinquecerri, 6-7. VETTO, sala polivalente, viale Italia. VEZZANO, circolo Arci Puccini. VIANO, sede Pd, via Provinciale 9. VILLA MINOZZO, sala consigliare.

La Boschi: 'Dopo le urne lavoriamo uniti' E in piazza trova anche Otello Montanari

Molti amministratori e pochi cittadini all'incontro con il ministro

HA TEMPO di lavorare con un pacchetto di voto rosso: «Il Pd, Mattarella. Ma non riesco neppure ad assaggiare le specialità reggiane», Pierluigi Boschi si lamenta. Il ministro è il democristiano un partito nuovo e aperto al confronto, che si è svolto in toni civili. Si nega in una alta affollata, dopo le polemiche sulle primarie, finanze nel fronte del Prato maglio, ma dice che ogni fatto di votare in modo democratico è un grande successo. Gli altri partiti scendono i cantoni in case private o nei locali del ministero, cioè gli amministratori locali suoi sostenitori. Non mostrano i cittadini, all'infine. Fan di Renzi, ovviamente, co-



IL BRUNDESI in alto Maria Elena Buschi brava alla Pd, a Mattarella con un bicchiere di vino rosso, sotto Otello Montanari tra i sostenitori di Renzi

me Fabiana Chiesi, 65 anni, craxiana. «La vedo perché è stato il primo a cambiare le carte in tavola», dice. «Qualcuno ancora indifferente, come Maria Montanari, sindaco di Zibonico. Avevo votato sì al referendum, credo che voterò Renzi», dice. «Voterei il più degli altri bene il partito». Lei arriva alle 15, con la segretaria Leana Papadopolu e l'assistente sociale Stefania Papadopolu. La salutano anche Alessandra D'Amico, vice sindaco, e il questore Isabella Fusi-

MDP TUTINO: «LA RIFORMA DELLE PROVINCE HA FALLITO»

Articolo Uno, gli scissionisti trovano casa La sede è in piazza della Vittoria

IL NUOVO movimento «Articolo Uno» Mdp, nato dalla scissione dal Pd, ha trovato casa in centro storico. La nuova sede del comitato provinciale sarà in piazza della Vittoria al civico 1 a Reggio. «Vogliamo dare il nostro contributo alla valorizzazione di questa zona della città con la nostra presenza e le iniziative che organizzeremo», ha detto L'assessore De Franco, capogruppo in consiglio comunale. «La piazza su cui si affaccia la sede poi ha un valore simbolico molto importante: è pochi giorni da qui morirono i martiri del 7 luglio. Sentiamo più che mai attuali le loro, la voglia di riscatto e il senso di giustizia di quel capitolo fondamentale della nostra storia». L'inaugurazione ufficiale avverrà martedì sera con la presenza di Enrico Rossi, presidente della Regione, l'ex sindaco e leader nazionale del movimento, con la presenza par-



LA SEDE Silvia Prodi, Mirko Tutino, Mauro Vicini

Tempo di verdetti: 90' minuti di passione

Il programma Carpineti pronto a festeggiare una storica salvezza. Luzzara vicina all'inferno

Federico Prati NOVANTA minuti di passione fra inferno e paradiso. Tempo di verdetti nell'ultima giornata di regular season (ore 15.30) dall'Eccellenza alla Terza categoria.

Tiene banco la lotta sopravvivenza della Serie A dei Dilettanti che coinvolge tre reggiane: la vittoria al «Maracanà» contro la tranquilla Sanmichelese separa il Carpineti di mister Pivetti da una storica salvezza da matricola assoluta grazie al margine di 7 punti che condanna alla retrocessione diretta il Luzzara. I rossoblù di Dall' Asta devono vincere in trasferta col Nibbiano e sperare nel mancato successo carpinetano oppure del Colorno, avanti di una lunghezza, per acciuffare almeno i play-out. Serve almeno un punto alla Bagnolese che, priva dello squalificato Carlini ma forte dei rientri di Macca e Cilloni, al «Fratelli Campari» attende la regina Carpaneto degli ex Alessandrini e Colla.

IN PROMOZIONE due risultati su tre per il Montecchio (out il difensore Mattioli squalificato) che al «Notari» deve archiviare una stagione deludente contro il Fidenza: i giallorossi cercano il primo successo dell'era Zironi e' impensabile che significherebbe play-out proprio contro borghigiani. Aspra bagarre per attrarre in zona franca nel girone B (match chiave il derby modenese Formiginese-Vignolese) dove l'Arcetana di Bonini chiede aiuta alla capitana Rosselli Mutina per completare la sua rincorsa; torna fra i 18 anche il bomber Spallanzani.

Compiti più agevoli per il Castellarano pronto a festeggiare la salvezza al «Ferrarini» contro il Campagnola anche solo con un pari. Tutto ruota attorno al derby degli ex fra FalkGalileo e Cadelbosco: i locali, in attesa della finale di Coppa Emilia, sono in corsa per i play-off; mentre gli ospiti, privi dell'attacco «Tuttissimo» Mezzalana, con un po' potrebbero retrocedere direttamente in caso di sorpasso da parte del Cibeno, penultimo.

Per sfilare l'argento del girone D al Polinago del trainer reggiano Lorenzo Baroni, l'Atletico Montagna deve aggiudicarsi lo scontro diretto del Centro Coni anche senza il suo puntero Predelli fermato dal giudice sportivo. Il bomber Morani ha nel mirino il 20° gol stagionale per far sbarcare il suo Vezzano ai play-off, punto più alto del club gialloblù.

NELLA FINALE play-off del «Torelli» contro Vianese, serve un miracolo a mister Borghi che col suo Fellegara è riuscito molto spesso a colmare il gap tecnico con le forti avversarie del girone E di Seconda.

Il team scandinavo, però, è ridotto ai minimi termini da infortuni e dalla garanzia di squalifiche post

REGGIO SPORT
CALCIO DILETTANTI
DALL'ECCELLENZA ALLA TERZA

Tempo di verdetti: 90' minuti di passione

Il programma Carpineti pronto a festeggiare una storica salvezza. Luzzara vicina all'inferno

Federico Prati
NOVANTA minuti di passione fra inferno e paradiso. Tempo di verdetti nell'ultima giornata di regular season (ore 15.30) dall'Eccellenza alla Terza categoria. Tiene banco la lotta sopravvivenza della Serie A dei Dilettanti che coinvolge tre reggiane: la vittoria al «Maracanà» contro la tranquilla Sanmichelese separa il Carpineti di mister Pivetti da una storica salvezza da matricola assoluta grazie al margine di 7 punti che condanna alla retrocessione diretta il Luzzara. I rossoblù di Dall' Asta devono vincere in trasferta col Nibbiano e sperare nel mancato successo carpinetano oppure del Colorno, avanti di una lunghezza, per acciuffare almeno i play-out. Serve almeno un punto alla Bagnolese che, priva dello squalificato Carlini ma forte dei rientri di Macca e Cilloni, al «Fratelli Campari» attende la regina Carpaneto degli ex Alessandrini e Colla.

IN PROMOZIONE due risultati su tre per il Montecchio (out il difensore Mattioli squalificato) che al «Notari» deve archiviare una stagione deludente contro il Fidenza: i giallorossi cercano il primo successo dell'era Zironi e' impensabile che significherebbe play-out proprio contro borghigiani. Aspra bagarre per attrarre in zona franca nel girone B (match chiave il derby modenese Formiginese-Vignolese) dove l'Arcetana di Bonini chiede aiuta alla capitana Rosselli Mutina per completare la sua rincorsa; torna fra i 18 anche il bomber Spallanzani.

Compiti più agevoli per il Castellarano pronto a festeggiare la salvezza al «Ferrarini» contro il Campagnola anche solo con un pari. Tutto ruota attorno al derby degli ex fra FalkGalileo e Cadelbosco: i locali, in attesa della finale di Coppa Emilia, sono in corsa per i play-off; mentre gli ospiti, privi dell'attacco «Tuttissimo» Mezzalana, con un po' potrebbero retrocedere direttamente in caso di sorpasso da parte del Cibeno, penultimo.

Per sfilare l'argento del girone D al Polinago del trainer reggiano Lorenzo Baroni, l'Atletico Montagna deve aggiudicarsi lo scontro diretto del Centro Coni anche senza il suo puntero Predelli fermato dal giudice sportivo. Il bomber Morani ha nel mirino il 20° gol stagionale per far sbarcare il suo Vezzano ai play-off, punto più alto del club gialloblù.

NELLA FINALE play-off del «Torelli» contro Vianese, serve un miracolo a mister Borghi che col suo Fellegara è riuscito molto spesso a colmare il gap tecnico con le forti avversarie del girone E di Seconda. Il team scandinavo, però, è ridotto ai minimi termini da infortuni e dalla garanzia di squalifiche post

REGGIO SPORT
CALCIO DILETTANTI
DALL'ECCELLENZA ALLA TERZA

REGGIO SPORT
CALCIO DILETTANTI
DALL'ECCELLENZA ALLA TERZA

REGGIO SPORT
CALCIO DILETTANTI
DALL'ECCELLENZA ALLA TERZA

Vezzano sul Crostolo

semifinale col Bellarosa: lo stesso trainer dovrà soffrire oltre la rete così come il collega Di Gesù e il puntero vianese Ferrarini.

Epilogo molto più equilibrato al «Valeriani» fra Rubierese e Sammartinese; le vincenti entreranno in una graduatoria assieme con le altre 14 vincitrici dei gironi regionali di Seconda sulla base dei punti raccolti durante l'anno.

I MATCH delle reggiane.

Eccellenza Bagnolese (41)-Carpaneto (75); Carpineti (39)-Sanmichelese (50); Fiorano (52)-Folgore Rubiera (65); Nibbiano (44)-Luzzara (32); Rolo (44)-Bibbiano/San Polo (46); Salsomaggiore (36)-Casalgrandese (48).

Promozione Girone A: Agazzanese (77)-Brescello (64); Basilica (20)-Castelnovese-Meletolese (17); Montecchio (35)-Fidenza (27).

Girone B: Arcetana (41)-Rosselli Mutina (79); Castellarano (42)-Campagnola (46); Riese (43)-Fabbrico (51); V.Camosanto (44)-Scandianese (61).

Prima categoria Girone B: Barcaccia (23)-Lesignano (31); Biancazzurra (63)-Povigliese (28); Boretto (58)-Solignano (43); Borgotaro (34)-V.Calerno (19); Casalese (55)-Boca Barco (45).

Nell' anticipo ko interno (2-3) per la cenerentola Gattatico contro il Real Val Baganza.

Girone C: Cavezzo (35)-S.Faustino (33); FalkGalileo (50)-Cadelbosco (26); Guastalla (34)-Quarantolese (42); Reggiolo (28)-S.Prospiero Correggio (47); V.Mandrio (16)-Virtus Libertas (40).

Girone D: Albinea (5)-Savignano (34) a Borzano; Atletico Montagna (55)-Polinago (58); Cerredolese (38)-Colombaro (38); Levizzano (42)-Calcara Samoggia (28); **Vezzano** (50)-Spilamberto (37).

Seconda categoria Girone D: Circolo Giovanni XXIII (47)-Campeginese (39); Fc 70 (22)-Team Carignano (23); Inter Club Pr (18)-Levante (58); Progetto Intesa (31)-Tortiano (31); Sporting Cavriago (42)-Gualtierese (16); Team Traversetolo (45)-S.Illario (24).

Girone E Play-off (finale): Fellegara-Vianese.

Play-out (ritorno): Ramiseto/Cervarezza-Borzanese (and. 0-0).

Girone F Play-off (finale): Rubierese-Sammartinese. Salvezza con qualche brivido per il Masone che s'impone anche nel ritorno (4-2) sulla Soccer Correggese, anche se a inizio ripresa i biancazzurri avevano sprintato sul 2-1.

Tanta paura e match fermo quaranta minuti a causa di una testata fortuita fra il biancazzurro Mozzillo e Alessandro Manfredi: il primo è ricaduto sul terreno di gioco perdendo conoscenza e soltanto l'intervento dei sanitari ha evitato il peggio in attesa dell'ambulanza che ha trasportato entrambi al pronto soccorso da cui sono stati dimessi soltanto ieri.

Terza categoria Celtic Boys Pratina (50)-Rubiera (28); Collagna (30)-Roteglia (48); La Combriccola di Casale (46)-Cavriago (55); Massenzatico (28)-Progetto Montagna (19); Real S.Prospiero (21)-Real Reggiano (24); Reggio Calcio (52)-Terre di Canossa (73); Sabbionese (57)-V.Bagnolo (34).

FEDERICO PRATI

Sculture di palloncini per i bimbi della scuola materna di la Vecchia

LA VecCHIA (VEZZANO) Sculture di palloncini alla scuola dell'infanzia "Servizi educativi integrati S.an Pio X" di La Vecchia. A conclusione del laboratorio "Sulle ali di Pegaso", volto a far conoscere ai bimbi alcune forme d'arte, i bambini della sezione blu (di tre I anni) sono stati impegnati in un laboratorio con Laila, una mamma che è esperta in sculture di palloncini. I fanciulli una mattinata hanno ascoltato la storia di Laila che ha un passato come circense e nell' occasione hanno anche assistito alla realizzazione di vari soggetti come fiori, farfalle, scirmiette, spade e scudi con i quali i bambini hanno poi giocato. Mamma Laila ha pure preparato, per ogni bimbo, un cavallino che i piccoli allievi hanno completato con le ali, trasformandolo in Pegaso. «Quest'iniziativa - spiegano le insegnanti della scuola parrocchiale di La Vecchia - era ispirata al diritto alle sfumature, uno dei dieci diritti naturali dei bambini. La collaborazione tra scuola e famiglia si realizza anche condividendo con mamme, papà e nonni "esperti" delle esperienze concrete come i laboratori. »

DOMENICA 30 APRILE 2017 **MONTAGNA** **LA VOCE | 15**

CARPIATI
Campi da tennis, basket e calcio: domani porte aperte alle nuove strutture sportive

CAPIRETO I nuovi impianti sportivi di Carpiati in provincia...
LAZZO Il meglio a tutti in ogni ora degli 80 nuovi impianti sportivi di piazzale Chiaro di Carpiati...
LAZZO I campi da tennis, basket e calcio realizzati nei mesi scorsi dall'amministrazione comunale all'interno del progetto di rifacimento dell'area sportiva...
LAZZO I nuovi campi si trovano dove un tempo c'erano i vecchi campi da tennis, a fianco della piscina e del campo da calcio. Quella del rifacimento è la prima occasione per tutti i cittadini, dopo gli interventi di riqualificazione di tutta l'area sportiva, per visitare le nuove strutture...
LAZZO Le perforazioni per vincere il vicino al campo di calcio in cemento, il campo da tennis e il campo da basket realizzati con le tecniche di ultima generazione...
LAZZO Le strutture saranno aperte dalle 9 alle 19 e a completa disposizione di tutti i cittadini.

PREVENZIONE ANTIRACKETE
TOANO La tecnologia della videovigilanza, insieme alla "tecnologia" del racket, che hanno portato gli antirackettisti contro le truffe fatte spesso nei pressi di strutture che hanno fatto da punto di incontro alle cronache...
TOANO I carabinieri di Toano hanno così denunciato alla procura della Repubblica presso il tribunale di Reggio Emilia, un pentito che ha raccontato la storia di un racket che si svolgeva in un appartamento di Toano, in Italia, senza mai essere stato...
TOANO L'uomo fu ucraino e si presentava come l'addetto di un'impresa di Toano...
TOANO Il pentito, che ha raccontato di aver incontrato il rackettista, è stato...
TOANO Ha chiamato il telefono e operatore del paese mettendolo in fuga il malinteso.

Truffa sventata da un anziano di Toano: incastrato dalle telecamere 37enne di Ivrea
Il disoccupato senza fissa dimora aveva cercato di derubare il pensionato, fingendosi carabinieri. Il 73enne, memore delle "lezioni" dei militari contro i ragazzi aveva messo in fuga il malinteso

LAZZO Da qui i militari sono rimasti all'oscuro del malinteso, che si era recato...
LAZZO Il 73enne, memore delle "lezioni" dei militari contro i ragazzi aveva messo in fuga il malinteso.

Sculture di palloncini per i bimbi della scuola materna di La Vecchia
LAZZO (VEZZANO) Insieme al pallone alla scuola dell'infanzia "Servizi educativi integrati S.an Pio X" di La Vecchia, in comune del territorio...
LAZZO La Vecchia (Vezzano) Insieme al pallone alla scuola dell'infanzia "Servizi educativi integrati S.an Pio X" di La Vecchia, in comune del territorio...
LAZZO La Vecchia (Vezzano) Insieme al pallone alla scuola dell'infanzia "Servizi educativi integrati S.an Pio X" di La Vecchia, in comune del territorio...

CASTELLINO MONTI
Turismo in Appennino: un nuovo tavolo tra enti locali e operatori del settore
CASTELLINO MONTI Un nuovo appuntamento porta avanti il processo del Tavolo Promozione del turismo turistico locale dell'Appennino Reggiano...
CASTELLINO MONTI Un nuovo appuntamento porta avanti il processo del Tavolo Promozione del turismo turistico locale dell'Appennino Reggiano...

«Serve lealtà verso chi vincerà questa sfida»

La sottosegretaria Maria Elena Boschi ieri in piazza Fontanesi: «Da domani lavoreremo tutti uniti»

REGGIO EMILIA «Da parte di chi sostiene Renzi e Martina abbiamo già garantito che sosterrremo con lealtà chi vincerà domani. Spero che gli altri candidati facciano altrettanto e che dal giorno dopo il voto si lavori tutti uniti per il bene del Pd e del Paese». Così il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Maria Elena Boschi, ieri a Reggio ospite dei comitati a sostegno di Renzi, parlando ad una platea di circa 150 persone in piazza Fontanesi. «Abbiamo avuto settimane di assemblee, di proposte, tanti dibattiti - afferma Boschi - e ora sceglieremo il segretario del Pd. Il risultato più bello è che nel nostro partito sono gli uomini e le donne che lo compongono a scegliere il segretario». Brindisi, foto, selfie e sorrisi.

Ad accogliere il sottosegretario, in un'atmosfera di festa, i candidati renziani di Reggio Emilia all'assemblea nazionale, capitanati dal sindaco, Luca Vecchi, dal presidente della **Provincia**, Giammaria Manghi, dalla vicepresidente dell'assemblea legislativa, Ottavia Soncini, dalla parlamentare Vanna Iori. Presente anche il sottosegretario regionale, Andrea Rossi, nei mesi scorsi in predicato di entrare nella segreteria dell'allora segretario Renzi, prima che partisse la sfida congressuale. «Noi non consideriamo Orlando ed Emiliano avversari - aggiunge Boschi - I nostri avversari sono Salvini e Grillo, con cui dovremo competere già dal giorno dopo per le amministrative. Spero che il Pd ritrovi subito la compattezza per lavorare sulle sfide elettorali e per il bene del Paese».

GUARDA LA FOTOGALLERYE IL VIDEO www.gazzettadireggio.it.

DOMENICA 30 APRILE 2017 GAZZETTA Cronaca 15

CONGRESSO » ULTIMO ATTO

Pd, finalmente il giorno delle primarie

Urne aperte in 85 seggi per l'elezione del nuovo segretario nazionale e dei rappresentanti reggiani dell'assemblea

Mozione RENZI

Reggio Collegio 1
Veri De Luca, Serena Ottavia, Marina Alessia, Ferruccio Elmi, Barbara Tommaso, Marcella Elmi, Gigi Marini

Mozione ORLANDO

Reggio Collegio 2
Vito Vanni, Marghi Giammaria, Toller Vania, Moretti Maurizio

CON CHI STANNO (ORA)

Reggio Collegio 1
Ferruccio Antonello, Nicola Monti, Maurizio Valentini, Ferruccio Valentini, Riccardo Uscio, Riccardo Dardi, Silvano Marini

Reggio Collegio 2
Mauri Roberto, Cavallaro Emanuele, Malozzi Ilaria, Borzchi Alessandro

Mozione EMILIANO

Reggio Collegio 1
Cefis Elio, Gelsi Lorenza, Scrittati Onofrio

Reggio Collegio 2
Tria Luciano

Voto dalle 8 alle 20 pagando due euro

Alle primarie del Pd, la programma oggi dalle 8 alle 20 di seggi elettorali in provincia, sono state allestite 85 seggi elettorali, a cui si aggiungono le seggi elettorali di Reggio Emilia, in cui si vota per il rinnovo del consiglio regionale. Le urne sono aperte dalle 8 alle 20, con un costo di voto di due euro. Le urne sono dislocate in 85 seggi elettorali in tutta la provincia, con un costo di voto di due euro. Le urne sono dislocate in 85 seggi elettorali in tutta la provincia, con un costo di voto di due euro.

Pd, finalmente il giorno delle primarie

Urne aperte in 85 seggi per l'elezione del nuovo segretario nazionale e dei rappresentanti reggiani dell'assemblea

di Evaristo Sparvieri wREGGIO EMILIA Che poi, diciamolo, per mille giorni anche nel Pd reggiano sono stati un po' tutti renziani. O, per le meno, quasi antirenziani (ma in silenzio), con la speranza di evitare rogne e ritorsioni da parte del capo. Poi il disastro del referendum, le dimissioni, la scissione, il congresso e le primarie lampo, quelle di oggi, con i giochi in parte e forse riaperti.

Ma con il voto dei circoli che è già una sentenza: nella nostra provincia, Matteo Renzi ha preso il 58,70%, Andrea Orlando il 40,43% e Michele Emiliano lo 0,87%, in una tornata in sordina che ha portato alle urne 2.766 tesserati, pari appena al 53% su un totale di 5.388 iscritti, in calo ormai siderale da almeno un quinquennio. Bei tempi.

E quindi cos'è che succede?

Non solo quest'oggi, quando negli 85 seggi allestiti in provincia grazie a 300 volontari si sceglierà il nuovo segretario nazionale e probabile candidato premier.

Quanto, soprattutto, a partire da domani, con il voto alle spalle, quando anche quei quasi antirenziani (ma in silenzio) potrebbero di nuovo esser costretti a rifare i conti con lui, Matteo il segretario (unico e unitario?).

Punto e a capo come nel 2013, quando i gazebo reggiani incoronarono l'allora sindaco di Firenze con il 71,3% dei voti, pari a 39.381 delle 55.214 preferenze totali. Plebiscito. Un'affluenza per molti oggi considerata irraggiungibile. A tal punto che dalle parti di via Gandhi raggiungere la metà di quei voti sarebbe considerato quasi un successo. O un quasi successo. L'aria che tira, d'altronde, non è delle migliori.

Soprattutto se si è in minoranza.

Ma a molti il congresso sembra aver donato un filo di voce. E addirittura di dissenso. Almeno fra i reggiani schierati in campo con Orlando: dalla parlamentare, Antonella Incerti, alla consigliera regionale, Roberta Mori.

E poi l'ex lettiano sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, la vicepresidente della Provincia e sindaco di Correggio, Ilenia Malavasi, passando per l'assessore comunale a Reggio, Valeria Montanari, e per il quasi scissionista (poi pentito) vicesindaco di Scandiano, Matteo Nasciuti.

Fra i sostenitori reggiani del Guardasigilli, anche l'ex sindaco vicario di Reggio, Ugo Ferrari, sparito dai radar fino all'altro ieri, quando invece è tornato nell'agone. È lo stesso agone dove torna anche Eletta

DOMENICA 30 APRILE 2017 GAZZETTA Cronaca 15

CONGRESSO » ULTIMO ATTO

Pd, finalmente il giorno delle primarie

Urne aperte in 85 seggi per l'elezione del nuovo segretario nazionale e dei rappresentanti reggiani dell'assemblea

Mozione RENZI

Reggio Colloquio 1
Veri De Luca, Serena Ottavia, Mamma Alessia, Ferraci Elena, Bernabè Tommaso, Marceschi Elena, Gigi Mairò

Reggio Colloquio 2
Voti Varesi, Margli Giammaria, Telleri Tania, Moretti Maurizio

Mozione ORLANDO

Reggio Colloquio 1
Ferraci Antonella, Nasciuti Matteo, Montanari Valeria, Ferraci Ugo, Bertolotti Elena, Bertolotti Tania, Stravazzi Martina

Reggio Colloquio 2
Mori Roberta, Cavallaro Emanuele, Malavasi Ilenia, Burchi Alessandro

Mozione EMILIANO

Reggio Colloquio 1
Cerrini Enzo, Giletti Lorenza, Scrittati Onalbio

Reggio Colloquio 2
Tua Lorenza

CON CHI STANNO (ORA)

Voto dalle 8 alle 20 pagando due euro

«Serve lealtà verso chi vincerà questa sfida»

La sottosegretaria Maria Elena Boschi ieri in piazza Fontanesi: «Da domani lavoreremo tutti uniti»

Bertani, parlamentare ai tempi del Pci.

Bei tempi anche qui. La lingua costoro non se la son schiacciata. Ma con moderazione, come si conviene per non fare - e farsi - male. E il Renzi criticato cosa farà di loro se tornerà al trono?

Questione di percentuali, graticole e bilancini. E del voto di oggi. A giocare al silenzio è invece il segretario provinciale, Andrea Costa, riuscito nell'impresa: nessun endorsement, nessuna indicazione pubblica di voto, nessuna preferenza manifestata in circa un mese di campagna congressuale. "Più bel tacer non fu mai scritto", direbbe il poeta.

I suoi, d'altronde, sono già schierati. Con chi? Proprio con Orlando, dove sembra confluita gran parte della nidia politica che fa capo al deputato, Maino Marchi, riscopertosi a sua volta a gran voce padre putativo dei quasi antirenziani - ora senza silenzio - insieme al collega ex civatiano, Paolo Gandolfi. "Andate avanti voi, che a Costa viene da ridere", per restare in tema di citazioni.

E i renziani? Capolista è il sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che nel 2012 invitava Renzi «un mese a far servizio negli stand delle feste»: «Sentire e respirare il clima aiuta». Cambiamenti legittimi e aiuti reciproci. Come per il sindaco di Scandiano, Alessio Mammi: ex bersaniano moderato, ora renziano ma sempre moderato. Di renziani duri e puri, della cosiddetta prima ora, a ben guardare nella lista a sostegno dell'ex premier non è che ce ne siano poi parecchi. Ci sono la leopoldina, Ottavia Soncini, consigliera regionale, e la parlamentare Vanna Iori. E c'è il presidente della Provincia, Giammaria Manghi, ex Margherita come Matteo e Delrio. Nella pattuglia renziana si imbarca anche Tania Tellini, sindaco di Cadelbosco, ex civatiana. Quanto alla mozione Emiliano, Reggio ne schiera quattro: Enzo Cerlini, Loretta Gilioli, Osvaldo Schiatti e Giovanni Tria. Fate vobis.

EVARISTO SPARVIERI

Un ecografo portatile donato dal Camer al Santa Maria Nuova

L'apparecchio da 53mila euro è stato acquistato con i fondi raccolti nel corso dell'ultima mostra-scambio

REGGIO EMILIA Si è svolta ieri mattina a Palazzo Rocca Saporiti la presentazione ufficiale dell'ecografo che Camer (Club Auto e Moto d'Epoca Reggiano) ha donato alla struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa del Santa Maria Nuova. L'apparecchio portatile SonoSyte X Porte, del valore di 53mila euro e dotato di 2 sonde, sarà impiegato dalla equipe del reparto sia nella diagnosi che nella terapia.

A ricevere i donatori erano Claudio Tedeschi, direttore del reparto, e Laura Cavazzuti della Direzione medica ospedaliera.

Insieme al presidente della **Provincia** Giammaria Manghi erano presenti per il Camer Maiko Rosati e Giancarlo Braglia, rispettivamente presidente e vicepresidente, oltre al segretario Filippo Curti e al consigliere Gianfrancesco Spadoni. «L'apparecchiatura rispecchia le caratteristiche più moderne ed evolute in ambito ecografico e potremo utilizzarla per più di un'attività - ha spiegato Tedeschi -. Consentirà diagnosi accurate delle patologie che interessano muscoli e tendini, articolazioni e tessuti sottocutanei.

Sarà utile nello svolgimento rapido e preciso di trattamenti infiltrativi sulle calcificazioni con conseguente loro maggiore efficacia. Sarà di grande aiuto, inoltre, nel trattamento dei pazienti portatori di gravi conseguenze da patologie cerebrovascolari che richiedono l'impiego della tossina botulinica sulle rigidità dolorose di muscoli e articolazioni». «Il Club ha deciso di dare un supporto all'attività assistenziale del Reparto di Medicina Fisica e Riabilitativa avendo conosciuto la professionalità della sua équipe attraverso l'esperienza personale di alcuni soci - ha spiegato il presidente Maiko Rosati -. Con questo gesto il Camer ha inteso dare un contributo ai servizi ai pazienti che potranno godere di potenzialità tecniche ancora più elevate».

«In qualità del presidente della Conferenza Sociale e Sanitaria - ha dichiarato Giammaria Manghi - sono particolarmente grato a Camer per questa donazione che ha il valore della restituzione. È la dimostrazione che il connubio tra pubblico e privato è fondante per il nostro sistema, a beneficio di tutti».

Nel 2016 l'attività della Struttura di Medicina Fisica e Riabilitativa ha visto 326 ricoveri nei 22 posti letto,

16 Cronaca

GAZZETTA DOMENICA 30 APRILE 2017

Un ecografo portatile donato dal Camer al Santa Maria Nuova

L'apparecchio da 53mila euro è stato acquistato con i fondi raccolti nel corso dell'ultima mostra-scambio



La presentazione ufficiale dell'ecografo donato dal Camer al Santa Maria Nuova

REGGIO EMILIA Si è svolta ieri mattina a Palazzo Rocca Saporiti la presentazione ufficiale dell'ecografo che Camer (Club Auto e Moto d'Epoca Reggiano) ha donato alla struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa del Santa Maria Nuova. L'apparecchio portatile SonoSyte X Porte, del valore di 53mila euro e dotato di 2 sonde, sarà impiegato dalla equipe del reparto sia nella diagnosi che nella terapia.

A ricevere i donatori erano Claudio Tedeschi, direttore del reparto, e Laura Cavazzuti della Direzione medica ospedaliera. Insieme al presidente della Provincia Giammaria Manghi erano presenti per il Camer Maiko Rosati e Giancarlo Braglia, rispettivamente presidente e vicepresidente, oltre al segretario Filippo Curti e al consigliere Gianfrancesco Spadoni. «L'apparecchiatura rispecchia le caratteristiche più moderne ed evolute in ambito ecografico e potremo utilizzarla per più di un'attività - ha spiegato Tedeschi -. Consentirà diagnosi accurate delle patologie che interessano muscoli e tendini, articolazioni e tessuti sottocutanei.

Sarà utile nello svolgimento rapido e preciso di trattamenti infiltrativi sulle calcificazioni con conseguente loro maggiore efficacia. Sarà di grande aiuto, inoltre, nel trattamento dei pazienti portatori di gravi conseguenze da patologie cerebrovascolari che richiedono l'impiego della tossina botulinica sulle rigidità dolorose di muscoli e articolazioni». «Il Club ha deciso di dare un supporto all'attività assistenziale del Reparto di Medicina Fisica e Riabilitativa avendo conosciuto la professionalità della sua équipe attraverso l'esperienza personale di alcuni soci - ha spiegato il presidente Maiko Rosati -. Con questo gesto il Camer ha inteso dare un contributo ai servizi ai pazienti che potranno godere di potenzialità tecniche ancora più elevate».

Nel 2016 l'attività della Struttura di Medicina Fisica e Riabilitativa ha visto 326 ricoveri nei 22 posti letto,

Concerto della Lepido Youth Orchestra in onore del Mire

REGGIO EMILIA Il concerto di 74 esecutori con orchestra sinfonica, cori, cantanti, fiati, violoncelli, pianoforte, in oltre 100 persone per rendere omaggio al Mire di Reggio Emilia, è stato tenuto nella sala da concerto del Mire (Municipal Institute of Music) di Reggio Emilia, in un'occasione di grande prestigio. Il concerto è stato organizzato dalla Lepido Youth Orchestra, diretta dal direttore d'orchestra Marco Tronchetti Provera. Il concerto è stato dedicato al Mire di Reggio Emilia, in un'occasione di grande prestigio. Il concerto è stato organizzato dalla Lepido Youth Orchestra, diretta dal direttore d'orchestra Marco Tronchetti Provera.

È Velotti il nuovo segretario della Flai Cgil di Reggio

REGGIO EMILIA L'Assemblea Generale della Flai Cgil di Reggio Emilia ha eletto segretario il signor Velotti. Il nuovo segretario è stato eletto all'unanimità dai soci della Flai Cgil di Reggio Emilia. Velotti ha dichiarato di essere orgoglioso di essere stato eletto segretario e di essere pronto a svolgere il suo ruolo con serietà e dedizione.

con una durata media della degenza pari a circa 18,5 giorni.

Le prestazioni ambulatoriali per esterni sono state 90.600 cui si sono aggiunte oltre 30mila consulenze interne. L' équipe è composta da 80 operatori, 8 dei quali sono medici e 54 sono infermieri e tecnici della riabilitazione.

Turismo in Appennino, giovedì il vertice a Castelnuovo

CASTELNOVO MONTI Un nuovo appuntamento la prossima settimana porterà avanti il percorso del "Tavolo permanente" del sistema turistico locale dell' Appennino reggiano. Il tavolo nasce da un accordo interistituzionale tra l' Unione Montana, il Parco Nazionale dell' Appennino tosco emiliano e la Camera di commercio, in collaborazione con gli operatori turistici e le associazioni del territorio, per individuare le azioni prioritarie e condivise da mettere in campo su un settore sempre più strategico per il territorio.

Il 6 dicembre si era svolto il primo laboratorio pubblico "Prendersi cura dell' Appennino", che aveva visto la partecipazione dei membri del tavolo, oltre a una folta partecipazione di operatori direttamente impegnati nelle attività ricettive e di promozione turistica.

A seguito di questa "conferenza" e delle sollecitazioni emerse, era stata predisposta una proposta di attività che nel medio termine permettessero di ottimizzare risorse (non solo economiche) e soprattutto di orientare gli sforzi in una direzione comune. Giovedì 4 maggio alle 15.30, nell' oratorio Don Bosco di Castelnuovo Monti, si terrà un incontro riassuntivo di questi primi mesi di lavoro, e si proseguirà a disporre una strategia turistica mirata nell' ambito di un laboratorio "Turismo nell' Appennino tosco emiliano". Saranno presenti oltre agli amministratori locali, Stefano Landi (presidente della Camera di commercio di Reggio Emilia), Andrea Corsini, (assessore regionale al Turismo), Pierluigi Saccardi (consigliere delegato alla promozione del territorio per la Provincia di Reggio). «L' impegno sul settore turistico - afferma Enrico Bini - sta andando avanti con importanti investimenti da parte degli enti pubblici e con una fondamentale collaborazione degli operatori. Penso agli ultimi interventi di messa in sicurezza della Pietra di Bismantova e di valorizzazione di alcune aree boschive della rupe, e al turismo sportivo che sta portando già da ora manifestazioni con forti affluenze e tanti pernottamenti. Ma ci sono settori su cui ci sono ancora grandi spazi di miglioramento, dai sentieri della fede alle ippovie, dai percorsi matildici all' agroalimentare di alta qualità. Le opportunità sono davvero tante, per poterle valorizzare al meglio servono nuove modalità di collaborazione tra il pubblico e gli operatori privati. Abbiamo la fortuna di essere inseriti in importanti circuiti nazionali e internazionali e di avere tanti giovani che si stanno preparando per lavorare in questo settore. Incontrarci periodicamente, tenere una agenda aperta sulle priorità, le necessità e anche i risultati raggiunti è davvero molto importante».

DOMENICA 30 APRILE 2017 - GAZZETTA

Castelnuovo Monti + Montagna 31

La Cia contro Silvetti «Verificheremo la gestione e le spese»

Castelnuovo, gli agricoltori replicano all'ex presidente di Atc «La cifra di 716 mila euro per l'agricoltura è sovrastimata»

CASTELNOVO MONTI Un nuovo appuntamento la prossima settimana porterà avanti il percorso del "Tavolo permanente" del sistema turistico locale dell' Appennino reggiano. Il tavolo nasce da un accordo interistituzionale tra l' Unione Montana, il Parco Nazionale dell' Appennino tosco emiliano e la Camera di commercio, in collaborazione con gli operatori turistici e le associazioni del territorio, per individuare le azioni prioritarie e condivise da mettere in campo su un settore sempre più strategico per il territorio.

Il 6 dicembre si era svolto il primo laboratorio pubblico "Prendersi cura dell' Appennino", che aveva visto la partecipazione dei membri del tavolo, oltre a una folta partecipazione di operatori direttamente impegnati nelle attività ricettive e di promozione turistica.



Francesco Zamboni, presidente della sezione della Cia

Tenta la truffa fingendosi maresciallo

Toano, il pensionato ha ricorciato i consigli anti raggi del sole dell'Arma. Denunciato un 37enne di Ivrea

TOANO Un nuovo appuntamento la prossima settimana porterà avanti il percorso del "Tavolo permanente" del sistema turistico locale dell' Appennino reggiano. Il tavolo nasce da un accordo interistituzionale tra l' Unione Montana, il Parco Nazionale dell' Appennino tosco emiliano e la Camera di commercio, in collaborazione con gli operatori turistici e le associazioni del territorio, per individuare le azioni prioritarie e condivise da mettere in campo su un settore sempre più strategico per il territorio.

Il 6 dicembre si era svolto il primo laboratorio pubblico "Prendersi cura dell' Appennino", che aveva visto la partecipazione dei membri del tavolo, oltre a una folta partecipazione di operatori direttamente impegnati nelle attività ricettive e di promozione turistica.



Un pensionato finge di essere maresciallo dell'Arma



Una suggestiva veduta della Pietra di Bismantova

Turismo in Appennino, giovedì il vertice a Castelnuovo

CASTELNOVO MONTI Un nuovo appuntamento la prossima settimana porterà avanti il percorso del "Tavolo permanente" del sistema turistico locale dell' Appennino reggiano. Il tavolo nasce da un accordo interistituzionale tra l' Unione Montana, il Parco Nazionale dell' Appennino tosco emiliano e la Camera di commercio, in collaborazione con gli operatori turistici e le associazioni del territorio, per individuare le azioni prioritarie e condivise da mettere in campo su un settore sempre più strategico per il territorio.

VENTASSO «Siamo senza linea telefonica da 30 giorni»

VENTASSO Un nuovo appuntamento la prossima settimana porterà avanti il percorso del "Tavolo permanente" del sistema turistico locale dell' Appennino reggiano. Il tavolo nasce da un accordo interistituzionale tra l' Unione Montana, il Parco Nazionale dell' Appennino tosco emiliano e la Camera di commercio, in collaborazione con gli operatori turistici e le associazioni del territorio, per individuare le azioni prioritarie e condivise da mettere in campo su un settore sempre più strategico per il territorio.

VENTASSO Mondiale del fungo Iscrizioni aperte per le gare a Cerreto

VENTASSO Un nuovo appuntamento la prossima settimana porterà avanti il percorso del "Tavolo permanente" del sistema turistico locale dell' Appennino reggiano. Il tavolo nasce da un accordo interistituzionale tra l' Unione Montana, il Parco Nazionale dell' Appennino tosco emiliano e la Camera di commercio, in collaborazione con gli operatori turistici e le associazioni del territorio, per individuare le azioni prioritarie e condivise da mettere in campo su un settore sempre più strategico per il territorio.

Il rischio economico dell' instabilità politica

I partiti anti-euro propugnano un settore pubblico più forte, ma i conti pubblici sono già sotto pressione

In tutta l' Europa i partiti populistici stanno mettendo in discussione l' importanza dell' euro, e più in generale il ruolo sovranazionale dell' **Unione** europea. I termini della questione non riguardano quasi mai l' analisi economica, ma piuttosto la tattica politica. Se chiedeste alla candidata alle presidenziali francesi Marine Le Pen se l' **Unione** europea sia un' area valutaria ottimale, molto probabilmente vi riderebbe in faccia.

Nel migliore dei casi, ribatterebbe che agli elettori non interessa la sincronizzazione del ciclo economico o la convergenza del prodotto interno lordo. Non sono aspetti centrali nel dibattito politico, anche se l' **Unione** Europea si è dimostrata uno strumento utile per perseguire entrambi, pagando un prezzo molto basso in termini di disuguaglianza di reddito a livello continentale, come abbiamo dimostrato io e i miei colleghi Alberto Alesina e Guido Tabellini in un recente articolo.

Piuttosto, la signora Le Pen probabilmente vi risponderebbe che agli elettori interessa la crescita del potere d' acquisto dei loro salari e la **stabilità** del contesto economico in cui operano. Focalizzandosi su questioni come il controllo nazionale della politica monetaria («sovranità» è il termine che più abbonda nei loro discorsi), i partiti antieuro promettono di rilanciare la crescita di salari e occupazione (che sono fermi al palo nell' Europa meridionale e in Francia) senza costi aggiuntivi in termini di **stabilità** economica o politica. Ma qui **stabilità** è una parola chiave.

La **stabilità** economica e quella politica ci permettono di scegliere con sufficiente serenità di acquistare una nuova casa o una macchina, o di **pianificare** quella vacanza estiva, quindi sono importanti per i consumi interni.

Sono importanti anche per spingere una piccola impresa a investire in nuove attrezzature o pubblicare un' offerta di lavoro per assumere nuovi **dipendenti**.

Ma un' Europa senza il mercato unico e l' euro - perché è di questo che stiamo parlando veramente, non di un' uscita dell' Italia o della Francia, ma dell' inevitabile tracollo della moneta **unica** - sarebbe in grado di offrire questa **stabilità**?

Anche supponendo che qualsiasi volatilità aggiuntiva determinata da un possibile crollo dell' euro sia pari a zero - uno scenario molto positivo per quelli di noi che cercano di valutare un crollo dell' euro - fuori dall' **Unione** europea ci si potrebbe aspettare che un Paese come l' Italia o la Spagna torni a un



equilibrio di lungo periodo più volatile e meno stabile a livello economico.

Questo perché passeremmo da un' economia «grande e aperta» a un contesto economico «piccolo e aperto». Gli economisti Julian di Giovanni e Andrej Levcenko, tra gli altri, hanno dimostrato che esiste un collegamento evidente fra apertura commerciale e volatilità nella crescita del Pil, soprattutto nelle piccole economie aperte .

Questo collegamento risale come minimo al famoso studio di Dani Rodrik negli anni 90, e la necessità di contrastare l' incertezza economica può significare un ruolo maggiore dello Stato nazionale. Una maggiore volatilità richiederà probabilmente un **settore pubblico** nazionale più forte, per coprire e gestire il rischio internazionale. Riflettiamoci un attimo: possiamo immaginare un' ulteriore espansione dello Stato in Europa, con i conti pubblici già sotto pressione? I Paesi membri da dove riuscirebbero a ritagliarsi lo spazio di **bilancio** necessario per garantire protezione dagli shock internazionali? La flessibilità della politica monetaria da sola non basterebbe a risolvere il problema. E anche il resto del mondo non offrirà una stabile controparte di negoziazione internazionale nel futuro a medio termine. Si prospetta un contesto geopolitico di crescente incertezza, con conflitti che potrebbero espandersi o aprirsi in Siria, Iran o Corea del Nord. Per non parlare della Russia, del Medio Oriente o della recrudescenza della guerriglia talebana in Afghanistan, fra le altre cose. Tutti gli indicatori disponibili per l' Europa già ora segnalano che questa incertezza sta crescendo e che molto probabilmente in futuro ne pagheremo lo scotto. A marzo, il Monthly European Economic Policy Uncertainty Index era salito del 71 per cento rispetto a marzo del 2010. Ulteriori conferme si possono trovare nella curva della struttura per scadenze dei futures Vstoxx, che cerca di estrapolare misurazioni del grado di incertezza dai mercati azionari europei. Gli elettori francesi o italiani dovrebbero chiedersi se sia preferibile navigare attraverso questi mari tempestosi a bordo una barchetta veloce ma fragile, oppure all' interno di un blocco più grande e stabile. Si possono vedere costi e benefici in entrambe le strategie, ma bisogna essere consapevoli dell' **entità** del rischio che si addensa all' orizzonte e dei suoi costi. Francesco Trebbi, professore di economia all' Università della Columbia Britannica © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Francesco Trebbi

ARCHITETTURA VENEZIA

Biennale, Franceschini nomina Cucinella al Padiglione Italia

il ministro dei **Beni** culturali, Dario Franceschini, ha nominato Mario Cucinella curatore del Padiglione Italia alla 16esima Biennale di Architettura di Venezia del 2018. Il progetto di Cucinella, «Arcipelago Italia», ha vinto fra 10 proposte: è un lavoro di squadra coordinato da Cucinella che si avvale di importanti partnership con Fondazione Symbola, **Anci** e l' Università Politecnica di Palermo.

«Il progetto di Cucinella - ha detto Franceschini - è molto ambizioso e innovativo, il Padiglione Italia sarà un' occasione per l' avanzamento della ricerca applicata, parte fondante dell' architettura, per la trasformazione dei territori italiani a partire da una visione chiara e consapevole del futuro». Un grande laboratorio dinamico che concentra le sue azioni lungo lo spazio urbano costituito dalle aree interne del Paese, «che per estensione e stratificazione storico-culturale sono esemplificazione dell' identità italiana». Il progetto diventa l' occasione per ridare centralità alle espressioni della qualità in architettura, preferendo la giusta misura ai gesti grandiosi e tenendo conto della fattibilità del progetto.

«La riflessione - spiega Cucinella - si sviluppa a partire dalla lettura scientifica del territorio sulla base di quattro tematiche trasversali: architettura e paesaggio, infrastrutture, **società** ed economia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'indagine. Confindustria-Tim: solo un terzo di imprese si è attrezzata con kit di misure interne per difendersi dal pericolo tangenti

Pmi poco protette dal rischio-corruzione

ROMA Solo un terzo delle imprese si sono attrezzate per difendersi dal rischio corruzione e hanno adottato le contromisure per evitare la responsabilità amministrativa da reato. E questo nonostante siano disponibili i modelli organizzativi da oltre 15 anni previsti dal Dlgs 231/2001 che ha introdotto la responsabilità amministrativa per le aziende da aggiungere a quella penale in cui possono incappare i dipendenti. Una responsabilità che appunto può essere evitata se l'impresa ha adottato un modello ad hoc fatto anche di organismi di vigilanza, sistemi disciplinari e codici etici.

A rivelarlo è una approfondita indagine su 45 imprese, soprattutto Pmi, di 8 **Regioni** (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia) effettuata da Confindustria e Tim che insieme stanno lavorando a un vademecum per mettere le imprese in condizioni di difendersi dalla corruzione ispirato al "tool kit" presentato durante il B20 - il summit parallelo delle imprese al G20 - del novembre 2015 di Antalya in Turchia. Il vademecum - un tool kit appunto, ma made in Italy in quanto adeguato alle esigenze e alla normativa italiana - vede in questa indagine appena realizzata un passo importante per capire come realizzarlo in modo da rendere

più semplici gli adempimenti, soprattutto per le Pmi. L'indagine oltre ai ritardi mostra infatti anche una volontà delle imprese di recuperare il tempo perso: l'87% delle aziende dichiara di conoscere la disciplina sulla responsabilità amministrativa anche se solo il 36% ha adottato un modello organizzativo (la stragrande maggioranza sono grandi imprese) e il 40% ha attivato corsi di formazione. Ma allo stesso tempo ben tre quarti di chi è privo di contromisure anti illeciti è intenzionato ad adottarle. I più restii puntano il dito contro la complessità delle norme, gli oneri eccessivi e anche lo scarso riconoscimento dei modelli organizzativi da parte dei giudici. Non è un caso che il ministero della Giustizia stia lavorando a una revisione delle norme (in pista c'è una commissione a cui partecipa anche Confindustria). E nella stessa direzione va il vademecum a cui lavorano Confindustria e Tim che punta a rendere meno complicato l'adeguamento alle regole.

Più nel dettaglio chi si è già attrezzato nel 37% dei casi ha affidato le funzioni di organismo di vigilanza al collegio sindacale o ad organi equiparabili (consiglio di sorveglianza e comitato per il controllo di gestione). Cruciale anche l'adozione di un sistema disciplinare espressamente previsto dal Dlgs 231 di cui un quinto delle aziende "in regola" non si è munito. Chi lo ha fatto indirizza nel 31% dei casi le



sanzioni solo alle posizioni apicali, il 23% a chi è sottoposto a vigilanza e il 46% a diverse categorie di dipendenti.

Importante anche il codice etico il cui ruolo è stato riconosciuto anche dalle pronunce dei giudici e le imprese ne sembrano consapevoli visto che l' 88% ce ne ha uno.

Inoltre ha preso piede anche la **pratica** del cosiddetto whistleblowing, la possibilità cioè di agevolare i dipendenti a denunciare le violazioni: ben l' 87% delle aziende l' ha regolata, la metà di queste ha introdotto una casella di posta elettronica per le segnalazioni mentre il 28% prevede che siano inviate alla mail dell' organismo di vigilanza. In ogni caso un terzo di questi strumenti garantisce l' anonimato. Infine dall' indagine emerge che solo il 35% delle imprese ha adottato regole di comportamento per i rapporti con la Pa (omaggi, spese di rappresentanza, visite ispettive di funzionari **pubblici**, ecc.), nonostante il 67% percepisca un rischio elevato di corruzione. E solo il 27% delle aziende intervistate prevede misure per far emergere conflitti di interesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marzio Bartoloni